ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16 - es... del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della S... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam... ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6. I, Amministrazione II p. - Trieste, Domenica 18 Febbraio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4414

Comunanza di vedute tra i Governi di Roma, Parigi e Londra
sulla necessità di mantenere l'indipendenza e l'integrità dell'Austria

Comunicato ufficiale

ROMA, 17

Agenzia Stefani comunica:

Governo d'Austria s'è rivolto ai ...erni di Francia, Granbretagna e ...a per conoscere il loro modo di ...re circa la documentazione che ha preparata al fine di stabilire ...erenza germanica negli affari ...rni dell'Austria e della quale ha ... loro comunicazione. Le conver...oni che hanno avuto luogo fra ... Governi in proposito hanno mo...to la loro comunanza di vedute ... quel che riguarda la necessità di ...tenere l'indipendenza e l'integri... dell'Austria, in conformità ai trat... in vigore».

...corrispondente parigino del Gior... d'Italia dice che negli ambienti ...tici francesi si dichiara che la ...ncia è dispostissima a partecipa... ad un convegno da indire d'ur... per esaminare la situazione e il Governo francese farà del suo ...lio per vincere la riluttanza del...hilterra ad aderire a un'azione ...ne delle Potenze interessate al...pendenza dell'Austria.

...ha da Londra che la Reuter ...lica: «Continuano le comunica... fra Londra, Parigi e Roma ri...do all'Austria. Si fa rilevare in ...ti circoli ufficiali che, qualun... sia la situazione interna del...stria, la necessità di mantenere ...a indipendenza, come è espres... nei trattati di pace, rimane il ...to cardinale della politica bri...nica».

Dichiarazione delle tre Potenze

PARIGI, 17

...Ministro britannico Eden venuto a ...gi come prima tappa del suo giro ... tre principali capitali europee — ...o lunedì Eden si recherà a Ber... — avrebbe dovuto conferire con i ...stri francesi soltanto sulla questio... del disarmo; ma il programma di ... fissato in anticipo, ha subito un ...eggiamento e se la questione del ...mo è rimasta il principale motivo ...aggio del Ministro inglese, era pe... ...pinione generale delle sfere poli... e della stampa parigina che anche ...questione austriaca dovesse essere ...nata nei colloqui tra il rappresen... del Governo di Londra e i prin... esponenti del Governo francese.

Vani tentativi di Praga

...problema dell'Austria resta infatti ...rincipale oggetto di preoccupazione ...ediata ed urgente tanto per gli am...ti responsabili francesi quanto nella ...pa ed a giudicare dal silenzio che ...fatto intorno a Benes ed il cambiato ... dei giornali — salvo bene inteso ...lo dei fogli socialisti — sembra che ...altà cominci a farsi strada a Parigi ... ci si renda conto del rischio di ...ersi in sterili querimonie e addi...ra di indulgere a dei tentativi di ...ghi di cui la presenza di Benes a Pa... poteva essere parsa un sintomo evi...te.

...tto sta che la stampa, eccezion fat... alcuni organi come l'Oeuvre, le ...impatie per i rivoltosi socialdemo...ici sono certamente passate attra... il vaglio di Praga, era oggi molto ...cauta nel vantare l'eventuale uti... di un'entrata in gioco della Ceco...chia per partecipare all'azione in...zionale a garanzia del manteni...o dell'indipendenza dell'Austria. ...che organo anzi, come l'Action ...çaise, lasciava comprendere chiara... che le armi dei rivoltosi social...ratici viennesi erano state forni...lla Cecoslovacchia e questo fatto ...le da raffreddare molti entusia... di modo che ci voleva proprio tut...stinata prevenzione antifascista ...Oeuvre per agitare catastroficamen... prospettive di occupazione armata ...erritorio austriaco e di reazioni ... Piccola Intesa che porterebbe di... alla Società delle Nazioni la que... austriaca sostituendosi al Can...iere Dollfuss «perchè gli atti odio...ommessi da lui contro i veri difen... dell'indipendenza austriaca — i so...emocratici (!) — rendevano moral... impossibile questo passo al Can...re»!

...contrario di altri giornali, ispirati ...mbienti il cui senso della respon...ità e della realtà è assai maggiore ...Oeuvre, si mantenevano su un tono ... più generico nei riguardi della ... di Benes a Parigi e prestavano ... tutta la loro attenzione ai fre...contatti di questi giorni fra ...sciatore d'Italia conte Pignatti ...Ministro degli Esteri Barthou e ...sidente del Consiglio Doumergue, ...buendo a questi colloqui lo scopo ...iso di orientare l'azione delle gran...tenze verso una dichiarazione co... di questi Stati, dichiarazione ... e precisa che avrebbe dovuto ...il fine di mostrare la volontà una... di garantire l'indipendenza asso... della Repubblica austriaca.

...Temps, dopo aver approvato aper...nte il Cancelliere Dollfuss per la ...zione energica che il giornale ri...ceva perfettamente lecita, e dopo ...affermato che «la lotta decisiva ...ciata adesso fra il potere autorita... ...dominato dalle Heimwehren che ...o delle affinità col Fascismo ita... e i nazionalsocialisti austriaci, che ...ndono interamente dai nazional...listi germanici», insisteva per una unità di vedute e di azione fra le grandi Potenze:

«Quale sarebbe la loro autorità per richiamare l'Austria, se ce ne fosse bisogno, ai suoi impegni di difendere la sua indipendenza, se l'Italia, la Francia e l'Inghilterra non incoraggiassero più utilmente l'Austria in una crisi come questa ad andare fino in fondo nella difesa dei suoi diritti? - scrive il *Temps*, che proseguiva: «Allo stato attuale delle cose e facendo ogni riserva sui mezzi a cui eventualmente ricorrere, sembra che non ci sia che un metodo per far fronte alla cosa più urgente: un atto solidale dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia per affermare la loro volontà di salvaguardare l'indipendenza dell'Austria. Si parlava stamane di una dichiarazione comune o per lo meno concertata e identica nei termini dei Gabinetti di Parigi, Roma e Londra. Una tale dichiarazione, che avrebbe la portata di una solenne conferma che garantisca l'indipendenza dell'Austria, farebbe forse riflettere Berlino».

L'intesa nei giudizi della stampa

Appoggiavano la dichiarazione comune delle tre grandi potenze anche il *Journal des Débats*, l'*Echo de Paris* e altri organi, ma questi ultimi con tanto vigore che c'era da domandarsi se, mostratisi d'accordo sul principio dell'utilità di questo gesto, non si pensasse a Parigi, in certi ambienti, di trarne vantaggi unilaterali, magari a beneficio delle piccole Potenze alleate, come si pensava di trarne indubbiamente dal ricorso dell'Austria alla Società delle Nazioni. In ogni modo questi ambienti non erano ancora completamente in grado di farsi un'idea definitiva sulla tempestività o meno di simili dichiarazioni e gli articoli di stampa potevano tutto al più servire ad illuminare una situazione poco chiara. Ciò che sembrava corrispondere alla realtà era in ogni modo che, dinanzi alle esitazioni inglesi, esitazioni vivamente criticate dal *Temps*, dal *Journal des Débats*, dall'*Echo de Paris* ecc., si notava sempre più negli ambienti responsabili francesi una tendenza spiccata a stringere i contatti con l'Italia almeno per la questione austriaca.

Una nota del corrispondente del *Temps* da Roma affermava addirittura stasera che, dinanzi alla prospettiva che le azioni italiana e francese potessero convergere a proposito della questione austriaca «si poteva dire che i rapporti fra i due Paesi — l'Italia e la Francia — attraversano un'ora storica». Precedentemente sull'*Echo de Paris* di stamane Pertinax aveva scritto che «se l'Italia e la Francia apparissero sufficientemente ravvicinate l'una all'altra, il Cancelliere Hitler e i suoi ausiliari ci penserebbero due volte prima di precipitare in Austria una esplosione del nazionalsocialismo che si troverebbe dinanzi ad una replica efficace».

Il consenso britannico

Comunque, il fatto che dominava la giornata odierna era l'esitazione inglese ad associarsi alla dichiarazione comune delle grandi Potenze in favore dell'indipendenza austriaca. Benchè non si trovi traccia nel comunicato ufficiale, queste esitazioni apparivano evidenti anche nelle conversazioni che Eden aveva con i Ministri francesi in cui, come si è detto, quantunque il motivo principale dei colloqui fosse il problema del disarmo, anche la questione austriaca veniva esaminata.

Ma Eden aveva accettato di riferire a Londra e il colloquio ch'egli aveva col suo Governo producevano effetto. Nella serata il consenso britannico alla dichiarazione collettiva delle grandi Potenze in favore dell'Austria era ottenuta di modo che alle 19.30 il Quai d'Orsay potè pubblicare il testo della dichiarazione stessa.

Hitler e la situazione austriaca

LONDRA, 17

In un'intervista concessa a G. Ward Price del «Daily Mail» a Berlino, Hitler cominciando a parlare della situazione in Austria ha detto che la Germania non intende ingerirsi negli affari interni dell'Austria. Poi ha voluto fare un paragone fra la rivoluzione realizzata in Germania senza alcuno spargimento di sangue e la rivolta marxista repressa in Austria con tante perdite di vite umane:

«Qualcuno crede che noi tedeschi nazionalsocialisti abbiamo lo zampino in quanto è avvenuto a Vienna. Ciò è completamente falso. Noi non simpatizziamo nè per Dollfuss nè per i suoi avversari. La sola via per trionfare in una rivoluzione è quella di convincere i propri avversari, come hanno fatto i nazionalsocialisti nel Reich.»

Continuando il Cancelliere ha detto: «Gli avvenimenti in Austria non hanno avuto alcuna influenza sull'atteggiamento della Germania verso quella Repubblica. Il mio è regolato e dettato soltanto dall'interesse germanico. Gli ultimi avvenimenti hanno rafforzato l'autorità del presente Governo di Vienna; ma d'altra parte i nazionalsocialisti austriaci sono aumentati di numero.»

Rilievi della stampa londinese

LONDRA, 17

I giornali da Vienna confermano che l'ordine è stato completamente ristabilito in Austria e che, come scrive il corrispondente del *Times*, con la disfatta dei socialisti l'Austria si è messa definitivamente sulla via del Fascismo. I corrispondenti riportano con riserva più meno marcata, a seconda del colore politico del loro giornale, le cifre dei morti e dei feriti fornite dal Governo austriaco.

Movimento al servizio dello straniero
La provenienza delle armi

ROMA, 17

Gli avvenimenti austriaci hanno generato in vari Paesi europei una deplorevole confusione di idee, specialmente da parte di coloro che non esitano ad anteporre demagogici interessi di partito a quelli, ben più importanti, del proprio Paese. Si delinea infatti in qualche settore politico di alcuni Paesi un falso sentimento di solidarietà a favore del sovversivismo austriaco, che ha provocato e si è macchiato di innumerevoli delitti.

Opportune precisazioni

Buon vecchio arnese della politica socialdemocratica, Vandervelde tenta di ritrovare virili e battaglieri accenti per sollevare le masse operaie di Europa e riprendere la trista manovra degli scioperi generali di protesta politica. Ha inoltre inviato un appello alla Società delle Nazioni, a quella povera Società delle Nazioni che Dio solo sa come va avanti, impelagata come è in questioni ben più gravi e importanti di quella austriaca.

Comunque sarà bene precisare i fatti per evitare confusioni di giudizi. Risulta in modo preciso: 1) che l'insurrezione rossa in Austria era preparata di lunga mano e fu solo sorpresa nell'atto conclusivo; 2) che questa rivolta si fondava su una organizzazione di perfetto carattere militare; 3) che tale organizzazione è stata largamente sussidiata dall'estero.

Non è vero che i moti di Linz con il seguito di Vienna e in altre città siano stati provocati da violenti intempestivi interventi della polizia austriaca contro socialisti. E' vero invece che la polizia è arrivata per un felice caso fortuito sulle tracce dell'imminente esplosione rossa.

Tutto ciò dimostra che l'insurrezione socialista era già matura. Soltanto era stata calcolata con qualche giorno di ritardo. L'organizzazione militare vera e propria degli insorti non si può anch'essa negare. Gli uomini, perfettamente inquadrati come nelle formazioni militari, possedevano armi e munizioni in quantità ingenti.

Copiosi aiuti ai rossi dalla Cecoslovacchia

Nella sola giornata del 15 febbraio, dopo l'abbondante bottino di guerra fatto nei giorni precedenti, si sono rastrellate solo a Vienna 34 mitragliatrici, oltre 100 fucili e 40.000 cartucce. Non è solo la quantità delle armi che ferma l'attenzione. E' anche la qualità. A Meidling è stata scoperta un'autoblindata, a Heilingenstadt si sono scoperti dei lanciafiamme, tutte armi potenti non consentite dal trattato di San Germano, non fabbricate in Austria.

La case operaie, veri e propri fortilizi, erano state costruite a Vienna in punti strategici, allo scopo di dominare la zona intera della città. In ogni edificio, come è noto, è stato trovato abbondante materiale bellico. L'Arbeiterheim di Ottakring presenta un fronte betonato con piazzuole per 40 mitragliatrici. E' stato provato che questi edifici obbediscono nella loro situazione topografica ad un piano offensivo generale. La casa di Karl Marx domina la Stazione del Nord, donde parte la linea per Berlino. La casa Winarsky controlla la stazione Franz Joseph, capolinea della ferrovia che va a Praga. La casa Lasalle batte sul ponte che unisce attraverso il Danubio Vienna con Floritsdorf, uno dei più battaglieri centri rossi.

E' ormai provato anche che questo eccezionale rifornimento di armi ai sovversivi austriaci organizzato contro lo Stato per la rivolta è venuto dalla Cecoslovacchia e da altri Paesi. Gli elmetti degli Schutzbündler sono di fabbricazione francese. I fucili, le mitragliatrici, le bombe, i due vagoni di munizioni ed altri armamenti, diretti sotto mentite spoglie a Floritsdorf e sequestrati proprio in questi giorni, sono arrivati dalla Cecoslovacchia.

E' perfettamente inutile, dunque, scagliarsi contro il Cancelliere Dollfuss che ha difeso l'indipendenza del suo Paese contro il disordine e gli intrighi stranieri. Non contro le inerme masse operaie estranee all'organizzazione terroristica rossa si è scagliato Dollfuss, ma si è difeso da un movimento sedizioso armato al servizio dello straniero. La socialdemocrazia europea si è molto compromessa negli avvenimenti austriaci e le scomposte agitazioni che turbinano nella mente dei suoi capi non farebbero che confermare una ben triste complicità con chi si è reso colpevole di tanto spargimento di sangue.

Curioso atteggiamento tedesco

Quanto a certi giornali tedeschi, si assiste in questi giorni ad un curioso fenomeno: si pretende cioè che il Governo di Dollfuss avrebbe dovuto senz'altro cedere alla insurrezione social-comunista. Così ragionando, le tesi dei tedeschi finiscono col coincidere perfettamente con quelle delle federazioni socialdemocratiche internazionali, ossia appaiono identiche a quelle di Vandervelde, che pure, petulante Cassandra, ha previsto i più tragici avvenimenti in Europa in seguito all'avvento al potere in Germania dei nazionalsocialisti. Il nazionalsocialismo tedesco probabilmente ha la memoria labile.

Dichiarazioni di Dollfuss sull'azione del Governo
Il primo bilancio ufficiale delle vittime

VIENNA, 17

Dollfuss, in un'intervista concessa al Journal, *dopo avere esaurientemente giustificato i mezzi usati per reprimere l'insurrezione armata dei socialisti, ha nettamente ed energicamente insistito nel mettere in luce gli scopi che il suo Governo, appoggiato dal fronte patriottico, persegue. Vi è una volontà che prevale su ogni altra, ha detto il Cancelliere: quella che vuole che l'Austria rimanga uno Stato libero, assolutamente libero. Ci siamo liberati dal «pericolo rosso». Non so esattamente quanti nazionalsocialisti siano in Austria; ma bisogna che essi sappiano che noi sapremmo, occorrendo, liberarci pure dal «pericolo bruno».*

In un'intervista concessa ad un inviato speciale del Daily Express *a Vienna, il Cancelliere ha dichiarato che la sconfitta dei socialisti è stata il colpo più tremendo che si potesse infliggere ai nazionalsocialisti. Se questi ultimi tentassero qualche moto insurrezionale, li attenderebbe la stessa punizione che è toccata ai socialisti.*

La vittoria del Governo ha rafforzato ancor più l'unità nazionale. Le Heimwehren e il Governo possono avere metodi differenti, ma Dollfuss e Fey lavorano in perfetta armonia.

Il Cancelliere dott. Dollfuss ha ricevuto nel pomeriggio di oggi i rappresentanti della stampa al Cancellierato nella Ballhausplatz. Egli ha annunciato che sua moglie e il Cardinale Innitzer si sono posti alla testa di un'azione benefica, il cui ricavato andrà a beneficio di tutti i superstiti delle vittime delle giornate di sangue — e non solo di quelli della forza pubblica — onde rimarginare le ferite fisiche e morali di numerosissime famiglie. Poi il Cancelliere ha rilevato che gli operai finora sono stati sempre aizzati con l'argomento ch'erano sfruttati dalla brutale borghesia capitalistica. Gli operai si persuaderanno che la borghesia capitalistica non li sfrutta e non è brutale. Il primo gesto del Governo, dopo queste gravi giornate, è stato quello di stabilire che restavano inalteratamente in vigore i contratti collettivi e che rimanevano invariate le conquiste sociali degli operai. Neanche le cooperative di consumo non verranno toccate, purchè non servano a scopi esclusivamente politici. Il Governo non ha altra preoccupazione che quella di conservare alla classe operaia i suoi diritti umani.

Dopo le dichiarazioni, il Cancelliere ha risposto a una serie di domande che gli sono state rivolte dai giornalisti presenti. Da esse è risultato che il Governo non ha mutato le sue direttive per quanto riguardava il passo da intraprendersi al Consiglio della Società delle Nazioni, anche se in queste giornate esso non ha avuto il tempo per occuparsi di quest'azione di politica estera, pur così importante.

Si è appreso anche che nessuna decisione è stata ancora presa a proposito di moltissimi capi socialisti che si trovano agli arresti. Il loro arresto è avvenuto generalmente prima che fosse proclamato lo stato d'assedio sicchè questi capi socialisti non potranno essere portati davanti ai tribunali marziali.

Il ritorno alla normalità

VIENNA, 17

Oggi a Vienna è scomparsa ogni traccia della feroce lotta. Sono state anche mitigate alcune disposizioni della legge marziale. I teatri hanno ripreso la loro attività, trattorie e caffè possono rimanere aperti fino alle 23. Fino alla stessa ora circolano per le vie della città i carrozzoni tranviari. Soltanto i portoni di casa devono essere chiusi sempre ancora alle 20.

Nuove condanne a morte

Nel Tirolo, nel Salisburghese e nel Burgenland, lo stato d'assedio è stato revocato. Anche negli altri Länder un analogo provvedimento sarà adottato al più tardi nella giornata di lunedì.

I Tribunali marziali a Vienna e nella Provincia continuano a svolgere il loro compito e hanno pronunciato alcune nuove sentenze capitali, però soltanto una di queste è stata eseguita, e precisamente a Graz, nei confronti del segretario dei sindacati Stanek, di 50 anni. Molti degli imputati hanno ricevuto pene carcerarie da 10 a 20 anni.

A Steyer il Tribunale marziale ha pronunciato una sentenza di morte nei confronti del fabbro Giuseppe Ahrer, che ha ferito a colpi d'arma da fuoco un heimwehrista e una operaia.

Il Tribunale marziale di Graz ha condannato oggi sei membri della banda del famigerato Coloman Wallisch, il terrore dell'Alta Stiria. Essi hanno ricevuto pene varie da 5 a 15 anni. Non è stata pronunciata sentenza capitale nei loro confronti, perchè il loro capo è riuscito a sottrarsi alla pena con la fuga.

Oggi è stata pubblicata la prima lista ufficiale delle perdite delle quattro giornate di guerra civile. La forza pubblica ha avuto in tutta l'Austria 102 morti e 319 feriti, dei quali 115 gravi. A Vienna soltanto la forza pubblica ha avuto 42 morti e 125 feriti. Fra i borghesi si contano 137 morti e 339 feriti, dei quali a Vienna 105 morti e 248 feriti. In tutta l'Austria si hanno quindi complessivamente 239 morti e 658 feriti, di questi a Vienna 147 morti e 373 feriti.

A Vienna i funerali degli agenti caduti avranno luogo a spese dello Stato, martedì. Il convoglio partirà dal Palazzo di Città e sarà diretto personalmente dal Vicecancelliere per la Sicurezza Pubblica, maggiore Fey. A Linz invece i funerali solenni dei caduti della forza pubblica hanno avuto luogo oggi.

Deliberazioni del Consiglio dei Ministri

A Vienna sono stati arrestati oggi numerosi conosciutissimi avvocati, noti socialdemocratici. Fra costoro si trovano anche il deputato socialista ed ex segretario di Stato dott. Eisler. Dato il gran numero degli arresti operati in questi giorni, i posti disponibili nelle carceri non sono più sufficienti, per cui si sono dovuti istituire tre arresti provvisori negli stallaggi di Corte, nella caserma «Stift» e in una grande fabbrica.

Il Consiglio dei Ministri di questa sera, durato fino a oltre la mezzanotte, ha preso importantissime decisioni: innanzitutto è stato nominato un Comitato ministeriale il cui compito è di regolare in via legale la posizione e il sostentamento dei superstiti dei caduti per la Patria. Il divieto col quale è stato colpito il partito socialdemocratico ha provocato ora anche la dichiarazione di nullità di tutti i mandati del partito stesso.

Inoltre, l'attuale Sottosegretario per il turismo Neustädter Stürmer, che appartiene alle Heimwehren, è stato nominato Ministro per la Previdenza Sociale, al posto del Ministro Schmitz, nominato commissario governativo per il Comune di Vienna. Egli però continuerà a far parte del Governo in qualità di Ministro senza portafoglio.

Il Consiglio dei Ministri ha poi deliberato che i contratti collettivi di lavoro, ad onta della soppressione dei Sindacati, debbano rimanere in vigore. Resteranno pure ancora in funzione i Consigli di fabbrica eletti con le liste socialiste.

Il Consiglio dei Ministri ha espresso a tutti gli organi della P. S. e delle forze dello Stato la sua gratitudine e riconoscenza per la rapida repressione dell'attentato delittuoso contro la sicurezza dello Stato. Il Cancelliere Dollfuss ha comunicato che il Presidente della Repubblica federale, Miklas, ha insignito il Vice-Cancelliere maggiore Fey, capo delle forze dell'ordine, di una onorificenza, esprimendogli la sua più calorosa riconoscenza. Il Consiglio dei Ministri ha constatato poi che lo stato d'assedio può essere già revocato, con provvisoria eccezione per Vienna, l'Austria superiore, l'Austria inferiore e la Stiria. Però anche in queste quattro regioni lo stato di assedio dovrà essere revocato quanto prima.

Agitazione nazista

Secondo la *Neue Freie Presse*, si progetta di formare un fondo da ricavarsi dal denaro e dalle proprietà sequestrate alle disciolte organizzazioni socialdemocratiche; questo fondo dovrebbe servire per aiutare i congiunti dei caduti e per le riparazioni dei danni cagionati dalla sommossa. Si progetta inoltre di far partecipare gli insorti detenuti ai lavori di riparazione agli stabili e agli impianti danneggiati.

Secondo quanto riferisce il *Neuigkeits Welt-Blatt*, giornale cristiano-sociale, nelle fabbriche di Vienna si nota un grandissimo movimento propagandistico socialnazionalista, tendente a conquistare gli ex operai socialisti al movimento hitleriano.

30.000 sovversivi cechi
si preparavano a varcare il confine?

BUDAPEST, 17

L'inviato speciale del «Pesti Hirlap» comunica da Vienna che dietro la rivoluzione austriaca si nascondeva l'agitazione della socialdemocrazia cecoslovacca. Nel caso che i socialisti austriaci si fossero trovati in pericolo, i socialisti cechi li avrebbero aiutati con le armi. A tale scopo si radunarono a Bratislava più di 30.000 membri dell'Unione sportiva ceca dei lavoratori con l'istruzione di varcare la frontiera austriaca presso Hainburg nel caso che in Austria scoppiasse la rivoluzione. Dopo l'incidente di Linz il partito socialista austriaco credeva di poter contare sull'aiuto dei cechi, ma questi all'ultimo momento non osarono passare il confine.

Il Duce presiede la sesta riunione della Commissione suprema di difesa

ROMA, 17

Oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, la Commissione suprema di difesa ha tenuto la sesta riunione della sessione dell'anno XII.

Il rapporto dei Direttori federali
Norme del Segretario del Partito

ROMA, 17

Il Segretario del Partito ha dato le norme per il rapporto dei Direttorii federali di 25 provincie, che sarà tenuto a Littoria alle 11 del 22 febbraio. Alle ore 9 i partecipanti al rapporto si aduneranno a Palazzo Littorio e, alle 9.15, partiranno per Littoria su torpedoni. Alle 11 il Segretario del Partito terrà il rapporto nella sede dell'O. N. B. Alle ore 13 sarà consumato nella sede dell'O. N. D. un rancio (rancio nel vero senso della parola), oppure, se possibile, all'aperto e alle ore 13.45 partenza per Sabaudia per la visita ai lavori di bonifica. Alle ore 19 i gerarchi rientreranno in Roma. I gerarchi e comandanti indosseranno l'uniforme invernale con cinturone di cuoio nero e pantaloni corti. Le donne fasciste offriranno 100 corredini alle puerpere e alle gestanti di Littoria.

L'elogio del Duce a Lombardi e Mazzotti
Il primato conquistato dai valorosi piloti nel servizio postale aereo per il Sudamerica

ROMA, 17

Le *Vie dell'Aria*, dando notizia della colazione offerta ieri dal Duce agli aviatori Lombardi e Mazzotti, scrive:

«Durante la colazione il Duce si è intrattenuto a conversare affabilmente con i protagonisti del magnifico volo, del quale si è compiaciuto di metterne in rilievo l'importanza e l'incontestabile successo non diminuito dal fortunoso epilogo, che per altro non ha impedito all'Italia di conquistare un primato nel servizio postale aereo alla volta del Sud-America: è noto infatti ed è molto significativo che il Duce stesso si sia compiaciuto ricordare che, malgrado il forzato atterraggio di Fortaleza, la posta imbarcata sull'«I. Abiv» è giunta a Buenos Aires a tempo di primato che neppure il successivo tentativo della «Luft-Hansa» è riuscito a battere.

Il Duce ha avuto inoltre parole di vivo compiacimento per l'esemplare contegno tenuto dall'equipaggio dell'«I. Abiv» e per la mirabile disciplina e per la perfetta serietà da esso dimostrate nella difficile contingenza.»

Un film nazionalsocialista
recato in visione al Duce

ROMA, 17

Il Capo del Governo ha ricevuto il dott. Ernest Hanfstaengl, capo dell'Ufficio stampa estera del Partito nazionalsocialista, che gli ha recato il film «Hans Westmar», uno dei molti film storico - documentari del nazionalsocialismo recentemente prodotto sotto la direzione dello stesso dott. Hanfstängl. Il Capo del Governo ha visionato il film a Villa Torlonia e si è compiaciuto col dott. Hanfstängl per il valore artistico e tecnico dell'opera.

Il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, conte Galeazzo Ciano, ha offerto una colazione in onore del dott. Hanfstängl, al quale hanno partecipato alcune personalità del mondo giornalistico e artistico.

Vile attentato a Lugano
contro il capo dei fascisti ticinesi

GINEVRA, 17

Si ha da Lugano che il capo dei fascisti ticinesi signor Rezzonico, è stato fatto segno ad un attentato, mentre teneva ieri sera nella sua villa di Porza una riunione politica. Il suo segretario privato si era accorto che degli intrusi erano penetrati nel giardino e avevano avvelenato il cane. Alle 23.30 i fascisti uscirono e quando furono a una quarantina di metri dalla villa furono fatti segno a colpi d'arma da fuoco, ai quali risposero immediatamente. Solo parecchi minuti più tardi gli aggressori, che probabilmente erano cinque o sei, si diedero alla fuga. Il giorno prima il Rezzonico, mentre circolava in automobile nelle vicinanze di Porza, era già stato fatto segno a colpi d'arma da fuoco.

La svalutazione della corona cecoslovacca

PRAGA, 17

I due rami del Parlamento hanno approvato la legge sulla riforma monetaria che è subito entrata in vigore.

Il Congresso per la difesa della pace
per la revisione della S. d. N.

BRUXELLES, 17

Stasera è terminato il Congresso per la difesa della pace, tenutosi sotto la presidenza di S. E. Giannini, presidente dell'Unione internazionale delle associazioni della Società delle Nazioni. Il congresso alla fine dei suoi lavori ha adottato una dichiarazione e varie risoluzioni, dirette specialmente a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulla necessità di un disarmo effettivo che costituisce una condizione essenziale per il mantenimento della pace, nonchè sull'opportunità della revisione del patto della Società delle Nazioni tendente al rafforzamento della stessa.

Dollfuss e Gömbös a Roma?

BUDAPEST, 17

In relazione all'arrivo del Sottosegretario di Stato agli Esteri italiano Suvich a Budapest mercoledì della prossima settimana, in questi circoli politici correvano voci di un preteso imminente incontro fra il Presidente del Consiglio Gömbös e il Cancelliere austriaco dott. Dollfuss con S. E. Mussolini che dovrebbe aver luogo a metà di marzo.

Si diceva che a Roma verrebbero trattati importanti problemi politici ed economici concernenti il bacino danubiano. Nella stessa occasione si dovrebbe anche gettare le basi per una più stretta collaborazione economica tra l'Italia, Austria ed Ungheria della quale si era già parlato in occasione dell'incontro a Budapest tra Gömbös e Dollfuss. A fonte competente si dichiara a questo proposito che prima dell'arrivo del Sottosegretario di Stato Suvich a Budapest non si può parlare della data di un incontro a Roma nè dei problemi concreti che durante questo incontro dovrebbero essere trattati. Nel momento attuale si può soltanto dire non essere escluso che si possa effettivamente realizzare il progetto di un incontro fra Mussolini, Dollfuss e Gömbos a Roma.

L'Ungheria è senz'altro disposta a una strettissima collaborazione economica tanto con l'Italia che con l'Austria. Questa collaborazione però dipende da molteplici premesse tecniche la cui realizzazione richiederebbe esaurienti colloqui rispetto all'intero problema.

S. E. Suvich partirà martedì per Budapest

ROMA, 17

Il Sottosegretario agli Esteri on. Suvich partirà martedì 20 corr. per Budapest, ove si reca a restituire le visite fatte di recente a S. E. il Capo del Governo dal Presidente del Consiglio e dal Ministro degli Affari Esteri di Ungheria.

Dopo le tragiche giornate di Parigi
Gli imponenti funerali delle vittime

PARIGI, 17

Allo scopo di evitare disordini, il Governo aveva chiesto che i funerali delle vittime dei tragici incidenti dei giorni scorsi venissero eseguiti separatamente. Il partito comunista non ha creduto di aderire a questo desiderio ed ha fatto nel pomeriggio di oggi imponenti funerali a sei sovversivi uccisi nelle giornate del 9 e 12 febbraio.

I sei corpi erano sati precedentemente deposti all'Istituto di medicina legale. Alle ore 14 si è formato un corteo che comprendeva alcune migliaia di persone che avevano risposto all'appello del partito comunista e della confederazione del Lavoro. Durante il percorso furono lanciate grida rivoluzionarie dalla folla, particolarmente indirizzate alle forze dell'ordine che assicuravano il servizio lungo il tragitto.

Alla testa del corteo procedevano la maggior parte dei deputati e consiglieri comunali dei partiti socialista e comunista. Al passaggio delle bare i comunisti tendevano in alto i pugni cantando inni sovversivi. All'interno del cimitero attendevano migliaia di persone. Il deputato comunista Cachin ha pronunciato un discorso, al quale seguirono altri sette oratori. La cerimonia aveva quindi termine e la folla si scioglieva. I funerali del signor Giulio Lecomte dell'Action Française al cimitero Vaugirard si sono svolti alle 17. Dopo che alcuni oratori in brevi allocuzioni avevano illuminato le circostanze nelle quali Lecomte aveva trovato la morte, esaltandone il coraggio civico, la salma veniva deposta nella tomba di famiglia.

Gravi incidenti a Bruxelles
provocati da sovversivi

BRUXELLES, 17

Stasera nelle vie centrali della capitale si sono verificati gravi incidenti. Il partito socialista ha organizzato una riunione sovversiva per protestare in seguito agli ultimi avvenimenti politici austriaci e manifestare la sua solidarietà con il disciolto partito socialista austriaco.

In seguito a questa riunione una buona parte di manifestanti, incitati dalle parole di alcuni deputati, riunitisi in un gruppo numeroso, hanno tentato di saccheggiare le sedi dei giornali cattolici e nazionalisti e dopo aver spezzato i vetri della *Nation Belge*, tentando anche di appiccare il fuoco all'edificio, i sovversivi, tra cui numerosi comunisti, hanno saccheggiato le redazioni degli altri giornali vicini, come l'*Indipendenza*, il *Libero Belgio*, il *Secolo XX*, la *Stella Belga*, ecc. La polizia, sorpresa in un primo momento, ha poi, con rinforzi accorsi dai più vicini centri, potuto proteggere gli altri giornali.

Varie mischie si sono verificate per le vie più frequentate del centro tra forza pubblica e nuclei di sovversivi che hanno cercato anche di assalire la sede del *Dinanos*, cioè dei nazionalisti fiammingheggianti. Vari colpi di rivoltella sono stati scambiati da ambo le parti. Tuttavia, dopo che i sovversivi hanno tentato d'incendiare, dopo averle capovolte, alcune automobili di giornali, essi sono stati costretti a ritirarsi.

Quattro agenti sono stati ricoverati per ora all'ospedale, in condizioni abbastanza gravi. Alcuni feriti si sono avuti anche dalla parte dei manifestanti che sono stati arrestati in buon numero.

La normalizzazione del mercato del denaro

Lieve ritocco ai tassi sui depositi

deciso dagli Istituti di credito e dalle Casse di Risparmio

ROMA, 17

Sotto la presidenza del commissario della Confederazione del credito e dell'assicurazione, senatore De Capitani, si sono oggi riuniti, presso l'Associazione tecnica bancaria, i rappresetanti degli istituti di credito e delle Casse di Risparmio, i quali, preso in esame la mutata situazione del mercato del denaro, hanno conseguentemente all'unanimità deciso di portare un lieve ritocco ai tassi degli interessi sui depositi.

Per il ritorno alla normalità degli affari

La Banca Commerciale italiana nella sua «Rassegna trimestrale», esaminando gli aumenti di depositi a risparmio che si sono avuti in Italia in questi ultimi mesi, scrive:

«Quello che è ancor più significativo è la ripresa dell'affluenza del risparmio non solo presso le Casse di enti pubblici e semipubblici, ma anche presso quelle delle banche di credito ordinario. Si delinea così uno dei principali sviluppi, quello della disponibilità del mercato, che è a sua volta uno dei più importanti fattori che possono favorire un ritorno alla normalità degli affari.

A questo mutamento di tendenza hanno certamente contribuito, oltre ai maggiori contatti del pubblico con le banche e la conseguente maggiore fiducia, gli accordi tra gli enti esercenti il credito per l'unificazione dei tassi e la riduzione apportata dal 1.o novembre al tasso iniziale dei Buoni postali fruttiferi.

Quest'ultima misura, che abbassa tale tasso iniziale al 3 e mezzo per cento dopo un anno di vita del Buono, non potrà, per un complesso di ragioni psicologiche e tecniche, far sentire tutta la sua efficacia che dopo qualche mese dalla sua applicazione. Ma ciò si manifesterà allora come uno dei provvedimenti più utili per la normalizzazione del mercato e per l'avviamento a stabilire tutto il debito dello Stato sulla base del 3 e mezzo per cento».

L'*Organizzazione Industriale*, il settimanale della Confederazione generale fascista dell'industria italiana pubblica una nota editoriale in cui illustra il significato nettamente corporativo che ha avuto la recente assemblea della stessa Confederazione.

Disciplina unitaria dell'industria

In questa nota dell'organo industriale italiano è detto che «le dichiarazioni di Alberto Pirelli, dense di realtà, hanno nuovamente confermato ciò che l'esperienza nostra e altrui (è di oggi la conoscenza dell'organizzazione disciplinata del «Ghilde», denominazione che il Giappone dà alla sua esportazione) luminosamente mostra: che nulla aderisce meglio alle esigenze attuali della produzione industriale quanto i metodi propri dell'azione corporativa che vuole nelle categorie e fra le categorie la massima disciplina di sforzi, tutti diretti verso un unico fine.

Tutti gli strumenti del meccanismo produttivo, dai processi tecnici di organizzazione del lavoro a quello dell'organizzazione commerciale, dai servizi di credito a quello dei trasporti, richiedono, sotto la vigile tutela dello Stato, questa disciplina unitaria di sforzo che è alla base dell'assetto corporativo; e l'animo del produttore dell'industria aderisce quindi immediatamente a questa necessità di disciplina che è nella realtà dei tempi presenti.

Può rilevarsi, anzi, che fin dal 27 gennaio la Confederazione dell'industria ha proceduto alle realizzazioni corporative in atto, attuando nel proprio campo di azione sindacale le modalità di trattazione delle vertenze collettive che il nuovo assetto corporativo fa applicare a tutte le organizzazioni della categoria. Tipica dimostrazione, questa, di immediata sensibilità ai nuovi compiti che l'azione del Regime fissa alle forze sindacali».

Importanti opere pubbliche del Lazio

ispezionate dall'on. Di Crollalanza

ROMA, 17

Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Di Crollalanza, nelle giornate di ieri e di oggi, ha ultimato il giro di ricognizione delle più importanti opere pubbliche, in corso di esecuzione nella provincia. Accompagnato dagli ingegneri capi del Genio civile di Roma, il Ministro si è recato a Subiaco, ed ha percorso gran parte del tronco stradale in costruzione che allaccerà Subiaco e Jenne e alla Valle di Pietra. Il Ministro ha pure visitato gli impianti di sollevamento per i serbatoi di distribuzione degli acquedotti di Grottaferrata, Albano e Nemi ed i lavori di sistemazione fatti a Rocca di Papa e a Nemi in conseguenza di frane causate dalle alluvioni del settembre scorso.

L'on. Di Crollalanza ha esaminato sul posto, con i suoi tecnici, i problemi relativi al ricovero delle navi imperiali di Nemi impartendo ulteriori disposizioni per la prossima costruzione di un apposito fabbricato. Infine egli si è recato agli uffici del Genio civile di Roma e del compartimento di viabilità per il Lazio e l'Umbria, intrattenendosi con i dirigenti degli uffici sui più importanti problemi in corso.

Un Convegno nazionale ortofrutticolo

ROMA, 17

La Federazione nazionale fascista del commercio ortofrutticolo e agrumario ha indetto un Convegno nazionale ortofrutticolo che svolgerà i suoi lavori nei giorni 24 e 25 del corrente mese. Al Convegno parteciperanno le rappresentanze delle organizzazioni sindacali interessate, delle categorie di produttori agricoli, dei commercianti all'ingrosso, dei lavoratori della terra e degli addetti al commercio. Saranno discussi i problemi che interessano il nostro commercio di esportazione in riferimento ai provvedimenti restrittivi dei Paesi stranieri contro le nostre derrate e a tutti gli aspetti del problema dell'esportazione ortofrutticola di particolare interesse nell'attuale momento di generale difficoltà dei traffici nei vari mercati. Oltre al problema del commercio con l'estero dei prodotti ortofrutticoli, sarà pure considerato il problema del consumo interno delle frutta al fine di stabilire chiare direttive per l'azione da svolgere nella prossima stagione estiva a proseguimento della campagna organizzata l'anno scorso che fu feconda di risultati positivi e di utili insegnamenti. A questo Convegno interverranno tutte le categorie interessate e i rappresentanti degli enti amministrativi che si occupano dei problemi della produzione e della distribuzione delle frutta e delle ortaglie.

Il concorso d'arte sulla guerra

ROMA, 17

La segreteria del concorso di pittura, scultura e incisione per illustrare gli episodi più gloriosi della Guerra e della Vittoria comunica ai pittori, incisori litografi e silografi partecipanti al concorso che i soggetti relativi agli episodi di valore individuale non devono essere più limitati ai nomi contenuti nell'allegato terzo dei bandi di pittura e di incisura ma che, per superiore concessione, potranno essere scelti tra tutti i decorati elencati nel volume «Le medaglie d'oro» in distribuzione fino ai comandi di reggimento compresi e nel volume «Le medaglie d'oro della R. Marina» in distribuzione ai comandi in capo dei dipartimenti militari marittimi. Oltre a ciò si partecipa che, pure restando ferma la disposizione di scegliere un solo soggetto, ogni artista, potrà, del detto soggetto presentare più bozzetti o gessi. Per la pittura poi, mentre rimangono confermate le dimensioni del quadro di cui al bando, è lasciata all'artista libertà di svolgere il soggetto sia nel senso della larghezza che in quello dell'altezza del quadro stesso.

Tutte le definitive opere siano esse state prescelte o meno per la Galleria della Guerra e della Vittoria saranno esposte al pubblico. Le sale del Reale Palazzo, dove sono stati riuniti i documenti di consultazione, resteranno aperte fino al termine del concorso.

Il prof. Pironti e la lingua etrusca

ROMA, 17

La *Tribuna* pubblica una lettera nella quale il prof. Francesco Pironti si dice in grado di dichiarare che nessuna comunicazione nè ufficiale, nè ufficiosa, nè confidenziale è stata in questi giorni diramata nei riguardi della sua opera «Il deciframento della lingua etrusca».

Il corso di floricoltura a Siena

inaugurato da S. E. Marescalchi

SIENA, 17

L'inaugurazione del corso di floricoltura, promosso dal Fascio femminile e dall'Associazione delle donne professioniste e artiste ha richiamato oggi al teatro dell'Accademia dei Pozzi, una numerosa folla di autorità e di personalità e una folta schiera di rappresentanze di associazioni politiche e sindacali della città e della provincia.

S. E. Marescalchi, accolto da vivissimi applausi e ossequiato dal Prefetto e dalle autorità, ha risposto al ringraziamento rivoltogli dalla delegata del Fascio femminile con un discorso, in cui, dopo essersi rallegrato con i promotori per l'utilissima iniziativa, ha tracciato rapidamente la storia del giardino e della floricoltura in Italia e ne ha messo in rilievo le attuali caratteristiche e l'importanza economica e sociale.

Fatta emergere quindi l'influenza che il fiore ha come elemento di educazione al bello e al buono, l'oratore ha stimolato le signore ad adoperarsi per diffondere ovunque questa passione del fiore, che è segno di gentilezza e di civiltà e che dona nuovi attributi di grazia al nostro Paese. Ha invocato dalle donne, una maggiore comprensione del lavoro nelle campagne e una cordiale continua assistenza tecnica e morale alle campagne e alla casa rurale, nucleo sano e promettente di vita feconda per la Nazione fascista. Ha elevato, infine il pensiero riconoscente al Duce che fu ed è il primo a nobilitare il lavoro dei campi per le sicure fortune di Italia, da Lui guidata a luminosi destini.

L'assemblea ha accolto con una persistente ovazione la chiusa del discorso che è stato spesso interrotto da consensi e applausi. Dopo la cerimonia, S. E. Marescalchi ha visitato il Museo archeologico, la biblioteca comunale, il Palazzo civico, l'Istituto comunale di arte e storia, la sede dell'Accademia musicale Chigiana ovunque ricevuto deferentemente dai dirigenti le varie istituzioni. L'on. Marescalchi è ripartito in serata per Roma.

I lavori premiati al concorso teatrale

indetto dall'O. N. B.

ROMA, 17

La Commissione giudicatrice del concorso, per cinque lavori teatri indetto dall'O. N. B. ha concluso i suoi lavori, tenuti sotto la presidenza dell'on. Starace.

La Commissione ha dovuto constatare che nessuna commedia presentata risponde compiutamente al bando di concorso.

La Commissione però ha fermato la sua attenzione sulle guenti 11 commedie nelle quali ha riscontrato qualità teatrali:

«Equatore» - Motto: Se avanzo seguitemi; «Il Rogo» - Motto: Noi siamo contro la vita comoda; «Al di sopra di noi» - Motto: Credere e obbedire; «Il Risveglio di Anneli» - Motto: Ardendo illumino; «Uomini in ombra» - Motto: Ex Novo; «L'ombra sul sentiero» - Motto: Vivere e creare; «Armature» - Motto: In Duce Salus; «Un uomo da niente» - Motto: In povertà mia lieta; «I figliuoli» - Motto: Uno due tre e quattro; «La Bonifica» - Motto: Prova e riprova; «L'appello» - Motto: Dum vivamus; ed ha deciso di assegnare egualmente le lire 24 mila di premi ai suddetti lavori nella seguente misura: Al lavoro «Equatore» per la sua netta distanza tra gli altri lire 5000 e agli altri dieci lavori, in parti uguali, le rimanenti lire 19.000.

I premi del Duce

ai colonizzatori della Libia

ROMA, 17

La cerimonia della distribuzione dei premi del Duce ai coloni, svoltasi il 25 ottobre a Palazzo Venezia e il 18 dicembre a Littoria, si rinnoverà il giorno 20 corrente a Tripoli e poi a Bengasi, dove il Commissario per l'emigrazione e la colonizzazione interna on. Razza, per incarico ed in rappresentanza di S. E. il Capo del Governo, consegnerà alle famiglie coloniche ed ai lavoratori agricoli trasferitisi da oltre due anni in Colonia dei premi per un ammontare complessivo di lire 425.200.

Le famiglie coloniche da premiare sono 260, delle quali 249 alle dipendenze dei concessionari della Tripolitania e 11 dipendenti dai concessionari della Cirenaica. Avranno inoltre un premio di lire 1000 ciascuno 33 fattori delle concessioni tripoline, in riconoscimento della loro opera indefessa svolta ai fini della colonizzazione e 100 lire ciascuno riceveranno anche i 22 coloni trapanesi i quali dopo la immigrazione della centuria avvenuta nel luglio 1923, chiesero ed ottennero di rimanere in Colonia e di richiamarvi le loro famiglie, dando così prova di attaccamento al lavoro e di fiducia nelle possibilità agricole della Tripolitania. In seguito ad accordi presi con il Governatore della Libia, Maresciallo Balbo, la cerimonia della premiazione avrà forma solenne e si svolgerà nel teatro Miramare di Tripoli, con l'intervento delle autorità e delle associazioni locali.

L'importo globale dei premi va così ripartito: 390.000 lire alle famiglie coloniche (lire 1500 ciascuna famiglia, lire 33.000 ai fattori, lire 2200 ai coloni trapanesi. Si ha così un totale di lire 425.000, le quali, aggiunte alle lire 662.500 distribuite a 450 capi famiglia a Palazzo Venezia e alle lire 700.500 consegnate ai 467 coloni di Littoria, portano a lire 1.788.200 la cifra dei premi che il Duce, a mezzo del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna, ha assegnate ai contadini che hanno cooperato all'opera di colonizzazione iniziata dal Regime, dando prova di fiducia, di laboriosità e di attaccamento alla terra.

L'on. Razza partirà da Napoli oggi e dopo la cerimonia di Tripoli si recherà a Bengasi per la premiazione dei coloni della Cirenaica. Nell'occasione, egli, quale presidente dell'Ente per la colonizzazione della Cirenaica, si renderà personalmente conto dello svolgimento dei lavori sul Gebel, dove due villaggi sono già popolati di 150 famiglie italiane ed altri due sono in corso di sistemazione per essere presto anche essi popolati di altre 150 famiglie.

Il risultato dei concorsi

per gli edifici statali di Brescia e Cremona

ROMA, 17

Il Ministero dei LL. PP. ha preso in esame i vari elaborati presentati al concorso indetto con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 agosto 1933 per il progetto di massima di un edificio da destinare ad uso degli uffici statali di Brescia ed ha determinato di prescegliere quello contrassegnato col motto: «Spes» che è risultato redatto dall'ing. dott. Augusto Berlese di Padova, al quale ha pertanto assegnato il primo premio di lire 20.000. Il 2.o premio di lire 8.000 è stato poi assegnato al progetto recante il motto: «Venezia» che è risultato redatto dallo stesso ingegnere Augusto Berlese. Dei vari progetti relativi alla costruzione di un edificio per gli uffici governativi di Cremona, il Ministero ha prescelto quello compilato dagli architetti Venceslao Guido e Aldo Ranzi ai quali ha aggiudicato il primo premio di lire 10.000. Il 2.o premio di lire 5000 è stato conferito all'elaborato redatto dall'architetto Mario Faravelli.

I concorrenti presentatori dei progetti non premiati potranno ritirare fino al termine di 30 giorni da oggi i rispettivi elaborati personalmente o a mezzo di persona delegata presso il detto dicastero - Direzione generale dell'edilizia e delle opere igieniche, tenendo presente che, a mente del bando di concorso, scaduto tale termine i progetti non ritirati verranno distrutti.

Il commissario straordinario

del "Nastro Tricolore"

ROMA, 17

Con recento provvedimento, il prof. Ugo Bertone, segretario amministrativo della Federazione fascista di Torino è stato nominato commissario straordinario per l'Associazione Nazionale «Nastro Tricolore» fra i decorati al valore civile.

La riunione dei segretari

dei Sindacati industriali

ROMA, 17

Convocata dal Commissario confederale Tullio Cianetti ha avuto luogo, nella sala del Direttorio, la riunione di tutti i segretari delle Federazioni nazionali e delle maggiori Unioni provinciali dei Sindacati industriali. Il Commissario confederale ha fatto un'ampia ed esauriente relazione su tutti i problemi che attualmente interessano la Confederazione ed ha tracciato le direttive sull'azione che dovrà essere svolta per la maggiore efficienza dell'organizzazione.

E' stato con particolare attenzione esaminato il bilancio confederale intorno al quale si è ampiamente discusso, raggiungendo una precisa identità di vedute da parte di tutti i dirigenti che hanno voluto assicurare il Commissario della Confederazione che le sue direttive saranno scrupolosamente e prontamente attuate, al fine di realizzare tutte le provvidenze che porranno l'organizzazione su criteri sani e in armonia con quello ch'essa è chiamata a svolgere. Sono stati pure esaminati ampiamente i provvedimenti relativi alla struttura degli organismi confederali, il cui riordinamento interno dovrà essere definitivamente attuato in vista dell'entrata in vigore della legge sulle Corporazioni.

Ha inoltre formato oggetto di attento esame la questione relativa alla situazione contrattuale delle categorie rappresentate, la necessità della stipulazione di contratti per gli impiegati, la mutualità e gli uffici di collocamento. Alla discussione di questi importanti problemi hanno preso parte tutti gli intervenuti.

Il raduno di Roccaraso

La partenza dei dopolavoristi di Roma fra entusiastiche manifestazioni al Duce

ROMA, 17

Roma ha goduto stasera un'ora di gaiezza assistendo alla sfilata della lunga e multicolore colonna di sciatori che il Dopolavoro dell'Urbe ha convocato per il raduno di Roccaraso, ed ha esternato la sua entusiastica ammirazione al Segretario del Partito, on. Starace, postosi alla testa della colonna.

Il piazzale del Colosseo fin dalle ore 21 si è riempito di sciatori completamente equipaggiati, che al suono di fanfare si sono rapidamente inquadrati nei rispettivi settori ed hanno atteso l'arrivo del Segretario del Partito per poi sfilare per le vie dell'Urbe.

Il Segretario del Partito ha preso subito contatto coi lavoratori. Avvicinatosi ad una fanfara che stava eseguendo una marcia, ha fatto intonare una delle più popolari canzoni romane, che egli stesso ha iniziato ad accompagnare col canto, imitato da tutti i presenti commossi dall'affabilità del Gerarca. Prima di incamminarsi, tutti i dopolavoristi hanno acceso i loro bengala e ne è derivato uno spettacolo meraviglioso. L'on. Starace si è messo alla testa della colonna, seguito a pochi passi dal dott. Orazi e da altre numerose autorità, tutti completamente equipaggiati.

Seguita con interesse dal popolo romano la sfilata, inneggiando continuamente al Duce, è passata in Piazza Venezia dove il Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce e tutti i presenti hanno entusiasticamente gridato l'«A Noi!». Da Piazza Venezia, tra continui applausi della folla, la colonna è passata per via Nazionale, Piazza Cinquecento, via Marsala ed è entrata quindi alla stazione. Con rapidità e disciplina i tre convogli messi a disposizione dell'Urbe si sono riempiti e poco dopo hanno lasciato Roma, recando più di 3000 lavoratori romani a godersi una giornata di aria pura sui campi nevosi dell'Abruzzo.

Gli incontri diplomatici per il disarmo

Il colloquio di Eden con Doumergue e Barthou

PARIGI, 17

L'incontro fra il Ministro britannico Eden e i Ministri francesi è stato preceduto stasera da una conferenza tra i principali membri del Governo francese, tra cui il Presidente del Consiglio Doumergue e il Ministro degli Esteri Barthou. A questa conferenza, iniziatasi alle 11.45 al Quai d'Orsay e che aveva per scopo di preparare la conversazione franco-britannica del pomeriggio, parteciparono anche i due Ministri senza portafoglio, Tardieu e Herrit, il Ministro della Guerra Maresciallo Pétain, il Ministro della Marina Pietri e il Ministro dell'Aviazione, Generale Denain.

La riunione al Quai d'Orsay

Il Ministro britannico Eden, accompagnato dall'Ambasciatore d'Inghilterra a Parigi Lord Tyrrell, è arrivato al Quai d'Orsay alle ore 13. Ivi una colazione era offerta in suo onore. Poi dopo la colazione si sono iniziate le conversazioni alle quali parteciparono le personalità più sopra ricordate, a cui si erano uniti anche gli esperti tanto francesi che inglesi e il segretario generale del Quai d'Orsay, signore Leger.

Alle 15.30 alcune di queste personalità si sono ritirate e le conversazioni diplomatiche propriamente dette sono continuate tra Doumergue e Barthou da un lato, assistiti dal segretario generale al Quai d'Orsay Leger e dallo esperto signor Massigli, il Ministro Eden e l'Ambasciatore britannico Lord Tyrrell dall'altra. In queste conversazioni è stato affrontato l'oggetto principale della visita di Eden a Parigi, lo esame cioè della questione del disarmo quale risulta, in seguito alla pubblicazione delle diverse note dei vari Paesi interessati, e più precisamente per quanto concerne la Francia e l'Inghilterra in seguito al «memorandum» inglese del 29 gennaio e l'ultima risposta inviata dalla Francia al Governo del Reich pubblicata l'altro ieri.

Precedentemente, prima cioè che i colloqui si restringessero all'esame della nota inglese, Tardieu aveva sollevato la questione degli armamenti della Germania e Herriot aveva insistito sulla questione della garanzia di sicurezza che la Francia reclama secondo la tesi tradizionale più volte esposta. Ma non sembra che su questi due argomenti le conversazioni siano uscite dal campo generico.

Più precisa si è fatta invece la discussione quando, usciti come si è detto, Tardieu e Herriot, sono rimasti in presenza di Eden i soli Ministri responsabili, il Presidente Doumergue e il Ministro degli Esteri Barthou. Le conversazioni avevano, a quanto dichiara la stampa, uno scopo puramente informativo. Ma, secondo l'informatore diplomatico del *Journal*, Eden avrebbe tastato il terreno per tentar di far accettare alla Francia i termini del «memorandum» britannico, che prevede un parziale riarmo della Germania, pur stabilendo una moderata riduzione degli armamenti degli altri Paesi. Senonchè questo tentativo di Eden si sarebbe incontrato in un assoluo rifiuto francese.

Parigi favorevole al piano dell'Italia?

Dalle conversazioni, stando sempre all'informatore diplomatico del *Journal*, è apparso che le preferenze francesi per quanto riguarda la questione degli armamenti, vanno invece al «memorandum» italiano. «Questo progetto — scrive infatti il *Journal* — è molto più vicino al punto di vista francese che non ammette nessuna riduzione delle forze di difesa fino a che non sia stata data la prova di un regolamento del controllo del nuovo regime militare che dovrebbe essere accordato ai vinti nostri vicini».

Il comunicato ufficiale, dopo aver elencato i nomi delle personalità che hanno partecipato alla colazione offerta da Eden, dice:

«Una lunga conversazione ha avuto luogo nel Gabinetto del Presidente del Consiglio tra i rappresentanti inglesi da una parte e il sig. Gastone Doumergue e il sig. Luigi Barthou assistiti dai signori Leger e Massigli dall'altra. I Ministri hanno proceduto con uno spirito di perfetta franchezza e amicizia a un completo scambio di vedute sull'ultimo «memorandum» britannico e hanno preso in considerazione in modo più generale le possibilità di un accordo internazionale egualmente auspicato da una parte e dall'altra nella questione del disarmo».

Il plebiscito della Sarre

La fine dei lavori a Ginevra

GINEVRA, 17

Stamane, sotto la presidenza del rappresentante italiano barone Aloisi, si è chiusa la prima sessione dei lavori del Comitato speciale istituito dal Consiglio della Lega per studiare i provvedimenti relativi al plebiscito nella Sarre. Nell'ultima sua seduta il comitato ha ascoltato anche il Presidente della Commissione di Governo della Sarre, l'inglese Knox. Sotto la attiva direzione del delegato italiano, la discussione ha progredito proficuamente ed i lavori hanno già realizzato, in alcuni punti, un pratico risultato. E' stato deliberato, fra altro, di creare una Commissione consultiva di giuristi ed a questo scopo è stata fatta una lista di sei nomi di personalità appartenenti a Paesi neutri. Sembra pure che, in linea di principio, sia stata approvata l'idea della creazione di una Commissione di plebiscito distinta da quella di Governo. Alla fine dell'ultima riunione, il Comitato per la Sarre ha diramato il seguente comunicato:

Il Comitato dei tre, incaricato dal Consiglio dello studio e dei provvedimenti preparatori da prendere, in vista della consultazione popolare nel territorio della Sarre, si è riunito a Ginevra dal 15 al 17 febbraio, sotto la presidenza del barone Aloisi, rappresentante italiano. Il Comitato ha ricevuto comunicazione di un promemoria del presidente della Commissione di Governo della Sarre, e, in una delle sue sedute, ha ascoltato il signor Knox. Il Comitato ha sottoposto ad un esame approfondito tutte le questioni relative alla preparazione e alla esecuzione della consultazione popolare in modo da assicurare la libertà, il segreto e la sincerità dei voti, conformemente al mandato che ha avuto, secondo la risoluzione del Consiglio in data 20 gennaio 1934.

Sono state messe da parte, per sottoporle allo studio di alcuni esperti un certo numero di questioni preliminari a carattere giuridico. Il Comitato ha iniziato lo studio delle funzioni legislative, esecutive e giudiziarie che comporterà il plebiscito, allo scopo di metterne a punto le ripartizioni fra il Consiglio, la Commissione di Governo e quegli organi che possa essere necessario di creare a questo scopo. Secondo il punto di vista dei rapporti dei giuristi che verranno consultati e, secondo la opinione ufficiale della Commissione di Governo, il Comitato spera di poter preparare le proposte, del cui studio è stato incaricato dal Consiglio, per sottoporle alla prossima sessione di maggio.

Il Messico ha chiuso le porte

all'immigrazione operaia

CITTA' DI MESSICO, 17

Il Ministero degli Interni ha pubblicato un decreto che contiene notevolissime restrizioni all'immigrazione che d'ora in poi può considerarsi chiusa per i lavoratori di tutti i Paesi del mondo. L'accesso nel Paese è permesso soltanto agli uomini d'affari che intendono impiegare almeno 20 mila pesos nell'agricoltura o nell'industria messicana.

I dirigenti e le amministrazioni di compagnie estere operanti nel Messico dovranno provare la necessità della loro presenza nel Paese. Nessuna modificazione è portata in vece al regime turistico, dei liberi professionisti, degli artisti e degli educatori. *(United Press).*

Una crociera di caccia giapponesi

nel Mediterraneo

TOKIO, 17

L'Agenzia *Rengo* comunica che una flottiglia di cacciatorpediniere giapponesi è partita da Yokosuca per effettuare una crociera nel Mediterraneo sotto gli ordini del Vice-ammiraglio Matsushita. La flottigila farà scalo a Napoli il 23 aprile prossimo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. min.	Temp. mas.	Stato del cielo e del mare
Trieste	775.4	10	4	¼ cop., legg. mosso
Roma	771.5	11	3	sereno, calmo
Torino	774.0	10	—4	nebbia
Milano	774.9	13	—2	nebbia
Genova	773.4	14	6	sereno, legg. mosso
Venezia	775.2	11	1	¼ cop., legg. mosso
Firenze	774.1	13	0	sereno
Ancona	773.9	11	3	coperto, mosso
Bologna	776.2	9	—1	sereno
Napoli	770.0	9	—1	½ coperto, agitato
Taranto	770.5	7	3	¾ cop., legg. mosso
Palermo	769.2	12	5	¾ coperto, grosso
Catania	766.7	13	5	¾ coperto, agitato
Cagliari	771.6	14	4	coperto, mosso
Tripoli	760.0	15	6	½ coperto, mosso
Messina	769.5	11	5	½ cop., legg. mosso
Trento	773.2	14	—2	sereno
Fiume	774.7	11	4	¼ coperto, calmo
Bari	772.2	8	4	½ cop., legg. mosso
Sanremo	773.3	16	7	sereno, legg. mosso
Bengasi	763.7	13	6	piovoso, mosso
Rodi	770.6	8	3	¼ coperto, mosso

Osservazioni del 16 febbraio.

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione dell'Europa settentrionale ha portato il suo centro sulla Lapponia e tende ad estendere la sua influenza verso la Russia centrale. Un'area di pressione relativamente bassa occupa il bacino della Libia. Sul rimanente d'Europa domina sempre l'area anticiclonica con massimo sulle isole britanniche.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali e centrali tempo generalmente buono con scarsi annuvolamenti e venti moderati grecali. Sulle regioni meridionali ancora cielo in prevalenza nuvoloso. Precipitazioni residue sul versante jonico e sulla Sicilia. Venti forti con raffiche fra greco e levante. Temperatura pressochè stazionaria sull'alta e media Italia, in lieve diminuzione altrove. Molto agitato il Jonio, agitati il basso Tirreno e il basso Adriatico, mossi i rimanenti mari.

Numerosi sinistri marittimi

provocati dalla nebbia in Olanda

AMSTERDAM, 17

Una densissima coltre di nebbia ha nella giornata di ieri e questa notte avviluppato gran parte dell'Olanda e in particolare le isole dello Zuidersee e del Mare del Nord. Specialmente i traffici marittimi sono stati per ore e ore parzialmente paralizzati. La nave tedesca da carico «Ernland» in partenza per l'Asia, ieri sera, uscendo dal porto di Rotterdam, si incagliava in un banco sabbioso in località Maasluis. Nonostante l'opera prestata da due rimorchiatori, accorsi prontamente in aiuto, la nave non è stata fino ad ora disincagliata.

Nello Zuiderzee, e precisamente nei pressi della famosa isola Urk nota per essere stata bloccata dai ghiacci per circa due settimane, la nebbia era così densa che ben due vapori provenienti da Rotterdam e diretti a Greninga, si incagliavano in quella località. Peggiore sorte toccava poi a due barconi pescherecci nell'isola medesima i quali, mentre stavano entrando in porto, data la mancanza di visibilità, si urtavano paurosamente. Nei pressi del porto di Vlissinga il nebbione faceva altre due vittime e cioè la nave francese «Wyoming», della Compagnia generale transatlantica, e la nave inglese «Churuka» che paurosamente andavano a dar di cozzo, producendosi gravissimi danni. Ai ripetuti richiami di soccorso partivano dalle località vicine parecchi rimorchiatori.

Numerosi incidenti si sono verificati anche sulla rete stradale. Infine si segnala un curioso incidente: due noti contrabbandieri olandesi, che col favore del nebbione a bordo di una potente automobile lanciata a velocità, tentavano di eludere la vigilanza dei gendarmi del posto fisso di confine olandese-belga di Goirle Poppel, andavano a cozzare tremendamente contro la barriera confinaria medesima che per precauzione era stata precedentemente abbassata dai gendarmi. Della nuovissima macchina non restava che un ammasso di rottami, mentre i due contrabbandieri furono raccolti in gravissime condizioni, tanto che si dispera di salvarli.

Collisione fra due navi da pesca

Sette morti

SAN SEBASTIANO, 17

Due navi da pesca sono venute a collisione a 24 miglia al largo di Guotaria, mentre attendevano alla pesca. Sette marinai sono morti e sei sono scomparsi, ma anche su questi ultimi non si nutrono speranze di sorta.

La notizia è giunta in porto quando altri due pescherecci hanno attraccato al molo e hanno sbarcato i cinque marinai sopravvissuti e le sette salme.

CRONACA DELLA CITTÀ

Funzioni propiziatorie per la salute di Anna d'Aosta

Il miglioramento della Principessa si accentua in modo confortante

L'ultimo bollettino medico

CAIRO, 17

Il miglioramento nelle condizioni di salute della Duchessa Anna d'Aosta si accentua in modo confortante, come lo dimostra il bollettino medico trasmesso questa mattina da Lu[xor] e redatto nei seguenti termini: «Notte discreta. I reni funzionano bene. Polmoni quasi interamente [liberi]. Stato generale migliorato».

Funzione al tempio israelitico

Ieri nel pomeriggio si è svolta al tempio israelitico una funzione propiziatoria per la guarigione di S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta. Celebrava il rabbino capo comm. prof. Zolli. Il pubblico di fedeli che affollava il vasto ambiente, fra cui abbiamo notato il presidente della Comunità, gli insegnanti della scuola elementare israelitica con la scolaresca al completo, ha seguito con intenso fervore la cerimonia, volgendo il pensiero affettuoso all'augusta Casa Ducale.

Nelle chiese del Carso

SAN PIETRO DEL CARSO, 17

Nelle chiese parrocchiali di San Pietro del Carso, Cossana e San Michele di [...]mia ebbero luogo stamane solenni funzioni religiose per invocare la guarigione dell'amata Duchessa Anna d'Aosta. Intervennero assieme alla popolazione tutte le autorità politiche e civili e San Pietro del Carso intervenne anche una rappresentanza del Presidio militare. Le scolaresche, accompagnate dagli insegnanti, erano pure presenti alle funzioni propiziatorie.

La "nuova educazione femminile,,

La conferenza di Vanda Vasari all'A. F. S.

Ieri alle 18.30 Vanda Vasari ha tenuto per gli insegnanti dell'Associazione Fascista della Scuola l'annunciata conferenza su «La nuova educazione femminile».

L'oratrice ha esordito rendendosi interprete dei voti di tutti gli insegnanti triestini per la salute di Anna d'Aosta, nobile esempio di donna italiana in cui rifulgono tutte le virtù della stirpe.

Ha tracciato quindi a grandi linee le caratteristiche della educazione femminile attraverso i secoli e le singole epoche storiche: le masse appaiono oscurate; le donne eroine, le sante, le guerriere, le donne di elevato censo e di elevata cultura, pur costituendo delle eccezioni, testimoniano la grandezza della stirpe. Il Risorgimento italiano è stato particolarmente fecondo di grandi figure di donne italiane. All'unificazione della Patria subentra un'epoca in cui trionfa il materialismo d'importazione straniera e con esso il capitalismo e la lotta di classe.

Anche la donna a partire da questo momento inizia la sua «lotta di classe» per la parità dei diritti con l'uomo. Subentra la grande guerra, scuola sublime e insuperata di sacrificio e di generosa dedizione ad una grande idea. Il dopoguerra fa sentire la sua nefasta influenza sull'animo femminile e si hanno le esagerazioni che culminano nella figura della «maschietta». Interviene, rivoluzionario e innovatore, il Fascismo che riconduce la donna all'altare della maternità.

A questo punto la signorina Vasari esamina le istituzioni pratiche e gli ordinamenti predisposti del Regime per attuare la nuova educazione femminile e, quale esempio di donna d'animo eletto, rievoca la figura di Rosa Maltoni Mussolini, di cui ricorre domani l'anniversario della morte. La conferenza, che è stata salutata da calorosissimi applausi e approvazioni, verrà ripetuta al Fascio Femminile.

L'atomo e le sue radiazioni

La conferenza Furlani all'Istituto Fascista

Nell'aula magna del R. Liceo Petrarca il chiarissimo prof. Giacomo Furlani, noto cultore di attualità scientifiche, ha iniziato il suo interessante ciclo di lezioni sulla costituzione della materia svolgendo il tema «L'atomo e le sue radiazioni».

L'egregio docente ha esordito rilevando che già gli antichi filosofi greci avevano intuito che la materia non potesse essere divisibile all'infinito, ma che dovesse avere dei costituenti non riducibili: gli atomi. I chimici del secolo scorso credettero di averli scoperti e che fossero quanti sono gli elementi, cioè una novantina.

Studiando le scariche nei gas rarefatti si riscontrarono, nei raggi catodici, corpuscoli di massa minima, provvisti di una costante carica elettrica negativa: gli elettroni: veri atomi di elettricità lanciati, con velocità di centinaia di migliaia di chilometri al minuto secondo, dal catodo. In direzione contraria vengono proiettati gli ioni positivi, cioè i resti degli atomi privati di un elettrone. Nei raggi beta, emessi spontaneamente dai corpi radioattivi, si riconobbero gli stessi elettroni e nei raggi alfa gli ioni dell'elio. Qui appare chiaro che gli atomi più pesanti si disgregavano spontaneamente in atomi più leggeri e quindi un elemento si trasformava in un altro.

Da queste e altre osservazioni il Rutherford giunse alla sua teoria sulla costituzione dell'atomo. I soli elementi che lo compongono sono gli elettroni e i protoni. Questi ultimi hanno la massa del più leggero degli atomi e una carica positiva uguale in quantità a quella dell'elettrone. Ogni atomo è costituito da un nucleo centrale, in cui è concentrata quasi tutta la massa, formata di protoni ed elettroni, e di uno sciame di elettroni turbinanti intorno al nucleo.

Facendo cadere le radiazioni corpuscolari sopra schermi di solfuro di zinco, le luminescenze che vi eccitano i singoli corpuscoli permettono di contare i corpuscoli e di osservare le modificazioni che essi subiscono attraversando sostanze diverse. Facendole agire su camere di ionizzazione, combinate con valvole amplificatrici delle correnti, si riesce a registrare ogni singolo urto sopra una pellicola fotografica o addirittura renderlo udibile in un altoparlante. Infine il Wilson riuscì a produrre, in apposite camere di ionizzazione, un filamento di nebbia lungo il percorso di ogni corpuscolo e a studiare, sulle fotografie di tali filamenti, il potere penetrante, l'energia e persino l'effetto di tali proiettili contro i nuclei degli atomi. Con tali mezzi di indagine si riuscì a conoscere la costituzione più intima e le proprietà più recondite del mondo atomico; argomento che il conferenziere si propone di illustrare nelle successive conferenze.

L'interessantissima e dotta conferenza che il prof. Furlani svolse con somma chiarezza e profonda competenza, ed illustrò con proiezioni è stata attentamente seguita dal numerosissimo e distinto uditorio che retribuì il chiaro conferenziere con un cordiale caloroso applauso.

Il triduo della Croce Rossa all'Ospedale militare

Nella cappella dell'Ospedale militare è stato iniziato alle 18.30 di ieri un triduo propiziatorio per la guarigione di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, promosso dall'Ispettorato infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, con la cortese adesione del Comando della Divisione militare.

Alla breve cerimonia, che è stata celebrata dal cappellano militare don Galassini, erano presenti le infermiere, le assistenti sanitarie, moltissime signore, vari addetti al Castello di Miramare, uno stuolo di ufficiali, numerosi soldati convalescenti all'Ospedale militare e le signore appartenenti al Comitato delle assistenti sanitarie visitatrici. La funzione propiziatoria si è svolta tutta in una mistica atmosfera di grande commozione e fra le preghiere più fervide dell folla presente. Leggere musiche liturgiche hanno accomapagnato le invocazioni proferite dal cappellano militare.

La funzione avrà luogo anche oggi alle 18.30 e domani, lunedì, alla stessa ora.

A Monfalcone

MONFALCONE, 17

Anche la nostra città, particolarmente attaccata alla Casa Ducale e che dalla Duchessa Anna d'Aosta ha avuto luminose prove di affettuosa bontà, ha seguito con trepidazione la malattia che ha colpito l'Augusta Principessa.

Promossa dal Podestà, oggi alle ore 10, si è svolta in duomo una funzione propiziatrice alla quale hanno assistito la cittadinanza, le autorità locali, le rappresentanze dell'Esercito e della Marina, delle associazioni del Partito e combattentistiche e la scolaresca.

La crisi mondiale

nella conferenza Flora all'I. F.

L'avv. Emanuele Flora ha esposto ieri un'interessante diagnosi sulla crisi mondiale, e l'uditorio dell'Istituto Fascista, nell'aula del Liceo «Petrarca» che l'ha ascoltata con crescente interesse, ha potuto rendersi conto di teorie di economisti, ma soprattutto di una ingegnosa sintesi degli avvenimenti politici che accompagnarono ed acuirono il grave fenomeno del dopoguerra.

L'oratore ha messo in onore la teoria o legge degli sbocchi, dell'economista G. B. Sehe, il quale già un secolo fa sosteneva l'interdipendenza dei mercati. Questa legge è comprovata oggi più che mai anche perchè la rapidità delle comunicazioni le quali annullano quasi le distanze, hanno data un'unità economica ai mercati mondiali. Ciò premesso, appare evidente che la sovraproduzione si verifica in senso relativo, e non assoluto, cioè quando tutti gli Stati offrono lo stesso prodotto, cagionando la saturazione dei mercati. Le macchine possono aver influito su tale squilibrio, però già da due secoli la grande industria fa sentire il suo peso sul mercato del lavoro, ed esse non rappresentano una causa fondamentale della crisi.

Venendo a illustrare le cause generali della crisi e la periodicità delle crisi stesse, l'oratore è sceso a un'esame meno teorico, soffermandosi sul fenomeno del credito male amministrato, sul crollo del dollaro, sulla politica protezionistica americana e sul contraccolpo avvertito in Europa. In reltà la crisi stessa americana è sopravvenuta per effetto di cause politiche derivanti dai piani delle riparazioni, e dal modo come la Germania ha agito di fronte alle onerose condizioni imposte dagli Stati vincitori. A questo punto si può anche accogliere con cautela la tesi sostenuta dall'oratore, ma bisogna convenire che essa è molto efficace a chiarire le idee in un clima piuttosto caotico in materia di diagnosi economica. Il prof. Flora ricorre alla legge dell'interdipendenza dei mercati, ed afferma giustamente che alla Germania si sono imposte condizioni di insolvibilità. Obbligata a pagare le riparazioni, essa si è procurata un miliardo di marchi oro speculando sulla fiducia degli acquisti del marco da parte di privati esteri. E pagò così la prima quota delle riparazioni. Offerse poi lo spettacolo di esportazioni ingenti, che allarmarono gli altri Stati, i quali si barricarono dietro alte tariffe e dazi di protezione. Allora la Germania ricorse al credito, e tanto il Reich quanto i comuni tedeschi, ottennero enormi aperture di crediti, a ripetizione, e a breve scadenza. L'America ha assistito, per questo eccesso di crediti esteri non meno che per l'eccessivo sviluppo dei crediti interni, al crollo del dollaro, e ritirò il denaro dalla Germania. Ma i tedeschi congelarono i crediti, e diedero l'allarme della loro incapacità di pagamento. Si era nel 1929: la crisi era al punto di saturazione verso la fase discendente.

Nella seconda conferenza, che terrà la settimana prossima, l'oratore approfondirà lo svolgimento della crisi. Con calorosi applausi l'uditorio ha manifestato al chiaro avv. Flora la sua viva ammirazione per l'acutezza e chiarezza delle idee esposte su un argomento di palpitante attualità.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
17 febbraio 1934 - XII	
Nati vivi	14
maschi 8, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	22
Matrimoni trascritti	8

Un telegramma di S. E. Ricci ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico

Alla Direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, che ha devoluto la cospicua somma di lire 20.000 in favore dell'erigenda Casa Balilla di Monfalcone, S. E. Ricci ha indirizzato il seguente telegramma:

«Comm. Augusto Cosulich, Cantieri Riuniti, Monfalcone. Vengo informato che Cantieri Riuniti hanno devoluto lire ventimila per erigenda Casa Balilla Monfalcone. Esprimo Vossignoria riconoscenza Opera Balilla e mia e porgo sentite grazie auspicando pronta realizzazione opera. Ricci».

Dieci anni della rivista "Sul Mare,,

La rivista *Sul Mare*, pubblicata dal gruppo armatoriale «Italia-Cosulich-Lloyd Triestino», col bellissimo fascicolo uscito in questi giorni è entrata nel suo decimo anno di vita. Dieci anni sono molti per una rivista. Sono la consacrazione, non diremo alla immortalità, ma alla longevità; e la longevità, come tutti sanno, è il dono degli organismi sani, vigorosi e bene equilibrati nelle loro forze vitali. Non sappiamo che cosa manchi di tutto ciò a tante riviste; ma il fatto è che la maggior parte non arrivano al decimo anno. I lettori se ne stancano, i compilatori se ne sconfortano; si cerca di cambiare il titolo, il programma, la direzione; e non si riesce a evitare lo sfinimento e poi la morte. Invece *Sul Mare* è sempre diretta da Bruno Astori, che è stato il suo fondatore; ha sempre lo stesso titolo; è sempre una rivista di viaggi per la ricreazione dei passeggeri delle grandi navi; in dieci anni nulla di tutto questo è mutato; solo la rivista, che era bella fino dal primo numero, è diventata sempre più bella. E sempre meglio fiorisce.

Il pubblico triestino, cui non si può certo imputare il vizio dell'adulazione di cose locali, non si è forse reso conto che *Sul Mare* è una delle cose più belle che si facciano a Trieste, e che è un grande onore della città il lanciare nel mondo una rivista come questa. Nel suo genere, e anche tra le riviste di ogni genere, essa trova ben pochi rivali e nessuna che essa debba invidiare. Grande onore: dunque grande merito di Bruno Astori, il suo fondatore e direttore. Coscienza e costanza, buon gusto e intuizione tecnica, conoscenze varie nel campo delle lettere e delle arti e conoscenza infallibile dell'orientamento spirituale dei viaggiatori: tutto ciò ha dimostrato questo valoroso collega nostro, il quale è cresciuto in estimazione e in fama quanto la rivista a lui affidata cresceva in autorità e bellezza, e fino a ieri direttore della propaganda delle Compagnie triestine di navigazione, ha oggi importanti incarichi anche dalla più grande Compagnia dell'armatorato italiano.

Che cosa ha fatto dunque Bruno Astori per asicurare alla rivista *Sul Mare* una così insolita fortuna? A nostro modo di vedere egli ha saputo prima di tutto evitare due scogli: quello che i letterati, scrivendovi, gliela facessero diventare una rivista prevalentemente letteraria come ce ne sono tante; e quello che la benintesa divulgazione dei luoghi gradevoli che s'incontrano viaggiando per mari ed oceani, gliela facesse diventare, come tante altre, una rivista prevalentemente di pubblicità. Il direttore di *Sul Mare* ha saputo in modo veramente magistrale tenersi al largo da questi due scogli. Egli ha fatto sempre una scelta scrupolosa degli articoli, in modo che essi offrissero materia viva adatta a essere illustrata in maniera interessante ugualmente; ed ha sempre dosato con acuto occhio la impaginazione di ogni singolo fascicolo in modo che esso si presentasse al lettore con attraente varietà. Ha avvicendato gli articolisti di grido, i descrittori di viaggi ricchi di sensibilità e di cultura, i novellieri efficaci e piacevoli, non solo nella lingua nostra, ma anche nelle altre lingue mondiali parlate dai viaggiatori che partecipano a crociere o varcano gli oceani. E sempre ha tenuto presente che l'illustrazione, qual'è consentita dai meravigliosi moderni mezzi di riproduzione, era nella rivista una parte vitale, un organo primario: onde l'alta fama raggiunta e mantenuta dalle illustrazioni di *Sul Mare*, che per il numero, la scelta, la bellezza dei soggetti, la nitidezza dell'esecuzione e il gusto del taglio, non temono confronti nè su questo nè sugli altri continenti.

La varietà della collaborazione è uno degli elementi del riuscito eclettismo della rivista. Sfogliando i magnifici volumi dei primi dieci anni di *Sul Mare*, vi incontriamo, senza parlare di parecchi stranieri, tutta una schiera di scrittori nostri. Alfredo Panzini, Jack la Bolina, Cosimo Giorgeri Contri, Giuseppe Fanciulli, Ada Negri, Amalia Guglielminetti, Haydée, Flavia Steno, Nella Doria Cambon, Annie Vivanti, Delia Benco, Gino Dameri-ni, Paolo Monelli, Silvio Benco, Bruno Astori, Nello Quilici, Mario Nordio, Michele Risolo, Carlo Tigoli, Emilio Marcuzzi, Lucia e Vittorio Tranquilli, Elio Zorzi, Giuseppe Stefani, Mario Granbassi, Arnaldo Fraccaroli, Giuseppe Silvestri, Filippo Bojiano, Arnaldo Cervesato, Gino Massano, Edoardo Susmel, Donatello d'Orazio, Willy Dias, Mario Tipaldo, Ugo Milelli, V. Geraci, Lancellotti, G. O. Gallo, Giulio Piazza, Evaristo Breccia, Rina Maria Pierazzi, Arduino Berlam, Luciano L. Sanzin, Bruno Zuculin. E altri ancora; ma già in questa lista il pubblico avrà potuto notare quanti autori triestini la rivista ha saputo far leggere in tutto il mondo.

La stessa ben curata collaborazione di artisti adriatici appare anche dai nomi dei creatori delle copertine, che furono sempre opere d'arte affidate a pennelli geniali. Troviamo copertine di Guido Marussig, di Marcello Dudovich, di Guido Cadorin, del compianto Glauco Cambon, di Silvestri, di Sambo, di Orell, di Quaiatti, di Umberto Noni, di Giordani, di Bianchi, di Settala ecc. ecc.

E' un piacere degli occhi lo sfogliare queste annate d'una rivista presentate con un lusso così fine e così intelligente; e ben si comprende che, creata per diffondere tra italiani e stranieri il gusto e la passione dei viaggi di mare, essa sia diventata una vera predilezione dei viaggiatori. Questi vi hanno imparato a bramare la visita dei luoghi del mondo più belli, più affascinanti e più strani; ma anche vi hanno imparato sempre più a conoscere e ad amare la nuova Italia di Mussolini, assiduamente celebrata dalla rivista nel suo spirito marinaro, nelle sue grandi creazioni navali, nell'impulso dato alla produzione di tutte le arti.

Numeri speciali, spesso di maggior volume, e se possibile di maggiore magnificenza, furono interpolati nella serie dei fascicoli, seguendo l'attualità dei grandi avvenimenti. Ricordiamo quello «L'Italia sul mare», curato personalmente da Bruno Astori, in occasione della visita del Duce a Genova il 26 maggio 1926, e quello per il Decennale fascista, e quelli per i viaggi inaugurali della «Victoria», della «Neptunia», del «Conte di Savoia» e di altri giganti della nostra marineria, e quello recente per il nastro azzurro conquistato dal «Rex», e quello per il Giugno Triestino, e quelli per la Quadriennale di Roma, la Biennale di Venezia, il centenario di Goethe. Tali numeri furono quasi note più vibrato nella costante esaltazione dell'Italia fascista sul mare e della armonica e piacevole vita a bordo delle navi italiane. Le fotografie più volte pubblicate di autografi dedicati alla rivista da S. M. il Re, dal Principe Umberto, dal Capo del Governo, da Costanzo Ciano dimostrano come questa azione di italianità condotta su tutti i mari del mondo, trovasse il più alto riconoscimento.

L'opera dei giornali non s'interrompe mai, e nemmeno quella della rivista. Talchè, mentre porgiamo i lieti auguri per l'anno decimo alla rivista *Sul Mare* e al suo direttore, già ci è dato ammirare, uscito or ora, il nuovo fascicolo con cui essa inizia degnamente la novella annata. Ma di esso diremo un altro giorno; e basti oggi l'affermare che è uno dei più belli delle più belle riviste nostre.

La Proprietà Edilizia per l'E. O. A.

L'Associazione fascista della Proprietà Edilizia ha rimesso al Segretario federale la somma di lire 51.931.45, quale ulteriore contributo dei proprietari di stabili all'E. O. A. Con tale versamento i contributi dell'Associazione hanno raggiunto l'importo di lire 252.714.20.

Il Segretario federale nel ringraziare vivamente i proprietari di stabili per il generoso contributo, ha espresso il suo elogio ai fascisti Leo Economo ed Ettore Serafini.

Sono pervenute inoltre alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti oblazioni pro Ente Opere Assistenziali: Giuliuzzi Mario lire 30, Luttini Leo 50, Mandolin Leo 3, R. Liceo Scientifico G. Oberdan, a mezzo Preside Gentille 2147; Settimo Benedetto 5, Confederazione Imprese Comunicaz. Interne 5000, Cooperativa Edile «Autorgius» 303.15, De Luca Umberto 70, Angelo Cecchelin 100 pranzi. Il Segretario federale ringrazia vivamente.

Il tesseramento del P. N. F.

Domani, lunedì, si procede al ritiro delle tessere scadute per le lettere O, P, Q, R e S. Si paga contemporaneamente il canone per l'anno XII. Orario 10.30-12.30 e 16.30-19, Segreteria amministrativa, Piazza Verdi 1, II.

I camerati che hanno versato il contributo per l'anno XII nel mese di gennaio, per le lettere A e B, sono invitati a ritirare le tessere.

ASTERISCHI

La Mostra Glanzmann inaugurata

Una lunga fila di automobili alla porta, una quantità di eleganti signore quale si vede di rado alla Permanente, e nella folla un bel numero di notabilità cittadine, di rappresentanze sindacali e d'artisti: tale iersera l'inaugurazione festevole della mostra di Aurelia Glanzmann alla Permanente del Sindacato Artisti in via della Borsa. La mostra della eletta pittrice è circoscritta questa volta, come abbiamo detto, al campo dei disegni a soli acquarelli: ma i disegni, bellissimi, di una linea spigliata e di un chiaroscuro agile e fresco, avvivati talora anch'essi da tocchi di colore, non formano che un piccolo gruppo, mentre lungo tutte le pareti della sala si allineano gli acquarelli di paesaggio, tanto ammirati nella signorina Glanzmann per la finezza del colorire e la elegante schiettezza del porgere. Ci intratterremo un altro giorno di questa mostra, che ieri suscitò nel folto pubblico e nei colleghi d'arte i più vivi apprezzamenti. Vogliamo però dire subito che l'essere limitata quasi a un genere solo, l'impressione paesistica all'acquerello, non toglie affatto alla varietà dell'esposizione: varietà nella maniera di fare, sempre fini, intelligenti e piena di discrezione, e varietà nei moventi pittorici, vissuti ora a Venezia, ora a Trieste, ora sul Carso, ore sulla Laguna, e talvolta a Roma, a Livorno, a Cittavecchia, a Parigi.

Volete offrire una gioia?

Non vi consigliamo di essere molto benevoli con i soliti cercatori di piaceri spiccioli, che sono specializzati nel mettere le dita con affettata indifferenza, ma con molta frequenza nel portasigarette altrui. Quando si tratta però di persone che vi sono care e alle quali volete far cosa veramente gradita, non esitate nella scelta di un dono che costituisce una gioia sicura: offrire sigarette; qualcuna delle eleganti scatole di ottime sigarette italiane e non dimenticate tra le migliori, le ottime «Macedonia Extra», che sono una piccola incomparabile delizia di gusto e profumo.

Merito distinto

Il prof. Fernando Noulian, titolare della Cattedra di disegno al R. Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci», ha ottenuto recentemente per la seconda volta la promozione anticipata per merito distinto. La distinzione conferitagli dal Ministero dell'Educazione Nazionale premia nel prof. Noulian, noto per i suoi meriti patriottici e per il valore delle sue opere d'arte, le non comuni qualità d'insegnante. Vivi rallegramenti.

Onorificenza

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, S. M. il Re ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il cap. Mario Amante, comandante del piroscafo «Duchessa d'Aosta» della Navigazione Libera Triestina. Congratulazioni vivissime.

La conferenza di Francesco Semi al Circolo di Lettura Minerva

Suscita molta attesa la conferenza del giovane studioso istriano, prof. Francesco Semi, del R. Liceo «Carlo Combi» di Capodistria, annunziata dal Circolo di Lettura Minerva per martedì 20 corr. a ore 21. Il prof. Semi parlerà dell'«Arte veneziana in Istria», illustrando con parecchie proiezioni il suo discorso, il quale toccherà di una quantità d'opere, fino agli ultimi anni mal note e male assegnate, del patrimonio artistico istriano.

Conferenza sulla fisiologia dell'udito alla Società Adriatica di Scienze Naturali

Il prof. dott. Armando dei Rossi, libero docente all'Università di Padova, terrà mercoledì 21, alle 20.45, una conferenza alla Società Adriatica di Scienze Naturali — via dell'Annunziata N. 7 — sul tema: «Di alcune vedute recenti sulla fisiologia dell'udito». L'oratore tratterà specialmente della fisiologia degli ossicini e del fenomeno fisicopsichico della sensazione uditiva. Egli esporrà le più recenti teorie ed ipotesi formulate per spiegare la funzione dell'organo uditivo, discutendo in particolare anche quelle più ardite, che attribuiscono una funzione uditiva al labirinto posteriore.

L'odierna estrazione della tombola pro Orfanotrofio S. Giuseppe. La tombola a domicilio a favore dell'Orfanotrofio San Giuseppe verrà estratta oggi, domenica, in Campo S. Giacomo alle ore 16.

Il nuovo volto di Trieste

Il *Giornale di Sicilia* del 14 febbraio pubblica un vasto articolo illustrato del nostro Francesco Vairo sulle imponenti opere del piano regolatore a Trieste. L'articolista, dopo aver presentato in chiara sintesi la storia e le vicende edilizie della nostra città, offre un quadro vivace e pittoresco dell'attuale Cittavecchia, destinata ormai a scomparire sotto i colpi del piccone risanatore. I nuovi lavori decretati per volere del Duce trovano nell'articolo di Francesco Vairo efficace illustrazione e appropriato commento: essi sono presentati veramente come una grande opera che fa onore al Regime fascista e che, mutando il volto di Trieste, gioverà grandemente all'estetica e all'igiene della città. Una serie di visioni tra le più caratteristiche delle vie e delle case di Cittavecchia illustra il nobile scritto, in cui è posta in luce la valida azione di S. E. Tiengo, del Podestà Salem e delle autorità per la grande impresa di trasformazione e di regolazione della nostra città.

Ma ecco i brani salienti dell'articolo:

Storia dei problemi triestini

«Questo fervore d'opere che investe da dodici anni in qua l'Italia, per cui deserti, perchè malsani, territori la cui vastità supera quella di una provincia, si trasformano in granai destinati a costituire nuovi centri di vita e di sana laboriosità, ha dato un singolare impulso al rinnovamento urbano, onde quasi tutte le città del Regno — specie le maggiori — han quasi mutato il loro volto, ammodernando i propri servizi, creando nuovi rioni, sistemando razionalmente la rete stradale, coprendo torrenti, arginando corsi d'acqua o spianando vecchie zone abitate per modificarli con gl'intendimenti suggeriti dalla igiene e dal benessere generale.

Trieste, per ragioni che riescirebbe troppo lungo illustrare, era fin qui rimasta quasi assente a questa gara di civiltà. Per dirne solamente una, ancor ora il suo sottosuolo risente gli inconvenienti della mancanza di una regolare fognatura nonchè della razionale canalizzazione delle acque piovane.

Trieste — e in ciò sono d'accordo molti triestini — per il suo subitaneo sviluppo, assunse un carattere di provvisorietà che si estendeva alle cose e agli uomini, per cui quelle furono considerate, e questi — non tutti certamente — considerarono la città come uno strumento — mi si conceda l'espressione — di lavoro, magari di arricchimento, ma non di stabile dimora.

L'antica città — come ho già detto — era tutta affacciata sul mare che la bagnava addirittura. Quella che oggi è la Piazza Unità, fra le più belle che vanti l'Italia per la sua immediatezza col mare, era salina. Tutto quanto costituisce le rive era mare in cui venivano a bagnarsi le ultime pendici del Colle di San Giusto. Lì sorgeva l'antica Cittavecchia, il nucleo originale, la propaggine italica — questo sì — la quale attraverso l'infuriare degli avvenimenti e degli uomini avversi perchè di straniera stirpe, non mutò sentimenti, anzi quanto più contrastata, tanto meglio seppe difendere la lingua e le tradizioni della sua incorruttibile romanità.

A Trieste la città nuova, quella sorta in seguito alle fortune commerciali, si addossò tutta a Cittavecchia, per cui questa, per chiunque nuovo alla città, non appare affatto nascosta com'è alla vista da una cortina di costruzioni sorte durante lo scorso secolo, fra cui la più notevole, ma anche notevolmente brutta, il Palazzo Municipale.

C'è, è vero, qualche cosa che a giudizio dei custodi delle memorie e di monumenti artistici, merita di essere conservato. Qualche altra cosa che vuole essere, in parte almeno, scoperta: alludo al Teatro romano, ai ruderi di quello che fu il Teatro romano e che occupa un'area notevole nell'interno di Cittavecchia. Il resto è composto di catapecchie in parte cadenti per vecchiezza, nonchè a causa della malizia umana niente proclive a ripararne i danni del tempo, convinta che un giorno o l'altro tutto il rione sarebbe stato condannato a sparire.

Passeggiata in Cittavecchia

Suggestivo? C'è chi lo trova tale. Ogni vecchia pietra che cade è qualche cosa che vien meno in noi. A parte questa considerazione sentimentale, indiscutibilmente Cittavecchia conserva il carattere dei nostri antichi rioni, dove il minuto popolo, quello meno fornito di beni di fortuna, trova agevole vivere e, se occorre, anche divertirsi. Cittavecchia da questo punto di vista possiede tutti gli elementi per svagare il marinaio di passaggio o in attesa di imbarco; il provinciale a corto di quattrini, la donnetta di piacere; con il cinematografo, la taverna, la modesta trattoria, l'albergo un po' promiscuo, le rivendite d'ogni genere e un piccolo commercio di rigattiere. Tutto questo in poco spazio, senza l'ombra di lusso e con relativa, diciamolo pure, sporcizia. Vicoli stretti, taluni tanto stretti da concedere ai dirimpettai di stringersi cordialmente la mano o di menarsi uno scapaccione; panni all'aria per asciugare, sciami di bambini e di donne, talune belle e tipicamente italiane; qualche organetto gracidante la ultima canzonetta, strimpellare di mandolini e di chitarre insieme ad un vociare di ambiente raccolto e in cui sembra che tutto si faccia in famiglia.

Di giorno ombra. Le case, alcune alte fra vicoli stretti, servono a riparare dal sole il viandante. Non solo: ma la bora, la cui violenza in qualche giorno di questo crudo febbraio raggiunse i 140 chilometri orari, arriva a guisa di venticello sopportabile se non perfettamente piacevole.

Mezzo secolo fa, o giù di lì, quando Trieste si confondeva con l'emporio, ossia costituiva l'unico porto commerciale dell'Austria, si pensò a «sventrare» Cittavecchia, creando al suo posto un rione nuovo, con case degne della città già pingue di beni e arricchita.

Ma il progetto servì unicamente a dare la stura a infinite e vane discussioni. Cittavecchia seguitò a vivacchiare, accogliendo chiunque avesse voglia di vivere senza pretese, spendendo il meno possibile e magari senza privarsi di ciò che l'esistenza concede a tutti gli uomini a qualsiasi categoria appartengano.

Dopo la Redenzione se ne parlò per un bel poco. Anzi sembrava che da un momento all'altro il famoso «piccone risanatore» dovesse iniziare la sua opera demolitrice. Ma anche questa volta l'intenzione rimase tale.

Fino a quando non venne assunto a Podestà un uomo di singolare energia, tenace e operoso. Cittadino italiano anche sotto la dominazione austriaca, discendente di una famiglia di ricchi banchieri, servì nel nostro Esercito quale ufficiale di cavalleria. Dopo la Redenzione la sua attività parve limitarsi alla amministrazione del grande patrimonio personale e alle cure della famiglia quando, per volontà del Duce, venne elevato alla delicata funzione di primo magistrato civico di Trieste. L'uomo, dopo un primo tempo di spiegabile incertezza, si rivelò energico e capace delle più ardite iniziative, rapido nel decidere e nel far eseguire e instancabile lavoratore.

Il volere del Duce

Due mesi dopo la sua assunzione alla carica podestarile, accompagnato e guidato dal Prefetto della Provincia, presentò al Duce un complesso programma di lavori col conforto di un oculato e saggio piano finanziario. A opera compiuta Trieste avrà mutato il proprio volto. Fognatura, regolazione dei torrenti montani e delle acque sotterranee, strade, scuole, edifizi pubblici, Casa del Fascio, Casa del Balilla e il resto, con una spesa che si aggira intorno ai 110 milioni, senza che perciò i cittadini siano aggravati in fatto di tasse o imposte comunali. E fra i lavori è compreso l'assanamento, o con parola trucolenta, lo sventramento di Cittavecchia. Un'incisione profonda al centro; la creazione di un magnifico Corso; la costruzione di case per abitazione, per uffici del Fascio; la sistemazione del Teatro romano e, naturalmente, la demolizione di tutte le catapecchie della parte bassa di Cittavecchia.

Prevista ogni cosa: lo sloggio degli attuali occupanti, la costruzione di case nuove per costoro e così via.

Era necessario? Indispensabile. Quel pugno di casupole, i cui muri sembravano che spremessero liquido infetto, nel bel mezzo della città, doveva sparire. Ma che farci? Ogni vecchia pietra che cade sotto lo sforzo del piccone demolitore è qualche cosa che se ne va di noi per non tornare mai più. Un po' come la morte!»

Il libro filosofico di un triestino

L'egregio prof. Antonio Bettioli, già benemerito direttore scolastico nelle scuole elementari e complementari del Comune, ha dedicato i suoi anni di riposo alla storia della filosofia, traendone un'opera «Il pensiero filosofico attraverso i secoli», che in questi giorni è stata pubblicata ad Urbino, coi tipi dello Stabilimento Editoriale Urbinate. Il libro, già prima d'esser dato alle stampe, ebbe favorevole giudizio di competenti studiosi, e, anche a noi, fin dalla prima scorsa, appare fatto con una grande chiarezza e praticità d'intendimenti didattici. Ma contiamo di dirne di più un'altra volta.

Un nuovo manuale sulla tecnica dello sci. Sotto gli auspici della Società Alpina delle Giulie e dello Sci Club Monte Tricorno è uscito in questi giorni in una graziosa edizione dello Stabilimento Tipografico Nazionale il manualetto «La tecnica moderna dello sci», di Luis Langenmayer.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 17

Gradimento del Duce. Al maestro e compositore Alfeo Sturolo, ospite della nostra città, che tempo fa aveva fatto pervenire un componimento di sua creazione al Capo del Governo, è pervenuta testè la seguente lettera: «Mi è gradito rendermi interprete dei ringraziamenti di S. E. il Capo del Governo per l'invio della sua composizione musicale intitolata: «Ai nostri Eroi». Distinti saluti. *Il Prefetto*».

Adunata di Avanguardisti. Oggi presso la Casa Balilla si sono riuniti gli Avanguardisti di questa Coorte per bivaccare nella casa stessa ed eseguire domani esercitazioni ed evoluzioni.

Per la protezione degli alberi. Da parte del Comune, in omaggio alle recenti disposizioni, è stato disposto acchè gli alberi della pineta, vengano liberati dagli insetti (processionaria). Il lavoro venne iniziato oggi.

Per il rinnovo dei patentini di autoguida. Il locale Moto Club avverte gli interessati che lunedì 19 corr. alle 22 scade il termine fissato per il rinnovo dei patentini di autoguida. Coloro che non vi avessero già ottemperato dovranno provvedere senza indugio alle pratiche relative, presentando alla Segreteria del Moto Club il patentino scaduto accompagnato dalla tassa di rinnovo.

Torneo di bocce. Il Dopolavoro di Staranzano indice e organizza per il 25 corrente un torneo bocciofilo di propaganda libero a tutti. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro stesso tutte le sere dalle 19 alle 21 e fino al giorno 25 corr. alle 13.

«La Duchessa del bal tabarin» al Teatro Azzurro. Ieri sera la compagnia «La Gaudiosa» diede al Teatro Azzurro l'operetta in 3 atti di Carlo Lombardo «La Duchessa del bal Tabarin». L'esecuzione accurata per dizione e fusione di voci, fu assai gustata dal folto pubblico, il quale salutò i bravi artisti con applausi e frequenti chiamate. Domani «La vedova allegra».

Con la soda caustica. Il ragazzino Claudio Sirocchi di Luigi, abitante in frazione S. Polo N. 17, ieri si mise in bocca un pezzetto di soda caustica. Venne trasportato tosto all'astanteria del nostro Ospedale Vittorio Emanuele III, ove il medico di turno gli ha riscontrato bruciature alle labbra e alla lingua, guaribili in una settimana.

Con un vetro. Certo Albino Marcoratti fu Giuseppe, di 40 anni, mentre ieri lavorava in casa, si produsse con un vetro un taglio al dorso della mano destra, lesione dichiarata dal medico guaribile in otto giorni.

Pugni che mandano dal medico. Certo Giorgio Prata, di Luigi, di 42 anni, qui abitante in via Tiziano Vecellio 14, mentre ieri stava per entrare in un'osteria, venne improvvisamente colpito al viso con un pugno da uno sconosciuto, non ancora identificato. Ha dovuto recarsi all'Ospedale Vittorio Emanuele III, ove il medico gli ha constatato una ferita lacero-contusa al labbro superiore e altre lesioni, giudicate guaribili in 7 giorni.

Identica sorte è toccata al quarantasettenne Luigi Di Lazzaro, fu Pietro, abitante in via S. Poletto, il quale in una osteria del luogo era stato colpito con un forte pugno da uno sconosciuto. Anche il Di Lazzaro, dovette recarsi all'Ospedale, ove il sanitario di turno gli riscontrò una ecchimosi all'orbita destra, escoriazioni e abrasioni, guaribili in 8 giorni.

Uno scivolone. La quattordicenne Elsa Bon, fu Girolamo, mentre camminava per via S. Francesco è scivolata e nella caduta ha riportato una ferita lacero contusa alla regione palmare destra, giudicata guaribile in una settimana.

Pubblicazione sui problemi dell'orologeria

Abbiamo pubblicato qualche settimana fa un estratto della relazione che il dott. Basilio tenne al Convegno per l'arte del restauro che ebbe luogo a Venezia il 19 novembre. In tale occasione venne tenuto pure il primo convegno per l'arte degli orafi, orologiai e affini, nel quale il signor Ferdinando Cavallar svolse una relazione su problemi tecnici di orologeria che la Federazione fascista autonoma degli artigiani pubblica in un volume.

In questa relazione il signor Cavallar rileva la situazione dell'orologeria in Italia e specialmente in riguardo alla decadenza della produzione di qualità. Egli nota come il buon prezzo non sia veramente tale se si considera che gli elementi che lo compongono significano cattivo materiale e peggiore lavorazione. Questa scadente produzione si riflette su tutto il valore dell'orologeria, il pubblico viene sviato, perde il senso e il gusto dell'oggetto ben fatto e di precisione e in conseguenza l'orologiaio, quale artigiano, non viene più considerato in conformità alle difficoltà tecniche e agli sforzi di carattere fisico che egli deve sopperire per corrispondere ai suoi compiti.

In tale situazione è particolarmente difficile ridare al pubblico la fiducia e la comprensione chè il miracolismo, in senso tecnico, non esiste se non per chi ha la buona volontà di crederci, e che il valore dell'orologio che dia affidamento di bontà, durata e precisione, si compone di valori di carattere artigiano che la grande industria non può sopprimere. Da ciò derivano tutti i problemi e specialmente quello del tirocinio, che forma la base per l'esistenza futura dei buoni artigiani e la necessità di aiutare le scuole di orologeria di Milano e di Torino, auspicando una scuola nazionale, ricordando quale vanto e onore dell'Italia che la scuola d'orologeria di Cluses nell'Alta Savoia, una delle più importanti della Francia, e la seconda, per ordine di tempo di tutte le scuole d'orologeria, è stata fondata nel 1848 dal governo sardo e portò sino al 1860 il titolo di Scuola reale di orologeria.

E' uscita la rivista delle Cooperative Operaie per il mese di febbraio. Il sommario comprende un articolo sul contributo della cooperazione alla Corporazione, il sorteggio dei premi sulle marchette spesa degli anni 1930-33, un utile raffronto dei prezzi dell'alimentazione. Inoltre la pagina delle cooperatrici, varietà ecc. e il listino dei prezzi. L'interessante pubblicazione si riceve gratuitamente negli spacci.

Alla Scuola del Dopolavoro

Ai dopolavoristi iscritti ai corsi professionali venne tenuta venerdì sera, dal chiaro insegnante dott. Rodolfo Lence la prima lezione di cultura fascista sul «Corporativismo nello Stato fascista». Dopo che il direttore tecnico della Scuola ebbe messo in rilievo la fondamentale importanza del problema che crea una nuova vita sociale sulla base dei luminosi principi segnati dal Duce, l'oratore espose e illustrò con parola calda e convincente l'origine e lo sviluppo dell'idea sindacalista, spiegando chiaramente il passaggio del periodo sindacale a quello corporativo nell'ordinamento fascista e delineando i principi e i fini dei nuovi organi, le Corporazioni, fini subordinati e diretti unicamente al benessere supremo della Nazione. La chiusa dell'interessante lezione venne salutata da vivi applausi.

Si ricorda che con domani, lunedì, si riprendono le lezioni di lingua inglese del primo corso. Martedì prossimo alle 19.30 il pittore prof. Gianni Roma continuerà il corso di storia dell'arte parlando dell'arte romana. Presso il Dopolavoro provinciale (via Mazzini N. 32) sono aperte le iscrizioni al corso per fuochisti (caldaie a vapore) che verrà iniziato il prossimo marzo.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

L'ultima de "La campana sommersa,,
La chiusura dlela stagione lirica al Verdi

Con l'odierna ultima rappresentazione de «La campana sommersa» di Ottorino Respighi si conclude la stagione lirica di Carnevale, iniziatasi la sera di Santo Stefano. Breve stagione, ricca di vicende artistiche, di cui sarà detto più ampiamente in un prossimo articolo. Anche la recita d'oggi, che avrà principio alle 15.30 e si svolgerà sotto la direzione del maestro Franco Capuana, eserciterà un forte richiamo sul pubblico sia per l'esiguità del prezzo d'ingresso (l'esecuzione è a prezzi popolari) sia per l'eccellenza dell'interpretazione affidata alla soprano Adelaide Saraceni ed agli altri esecutori delle normali rappresentazioni, sia per la smagliante bellezza dello spartito respighiano che tanto ha interessato il pubblico nelle serate decorse.

***

Ieri sera, all'ultima esecuzione di «Traviata» datasi a prezzi popolari, con l'interpretazione di Mercedes Capsir, il teatro era gremito in tutti gli ordini di posti e segnatamente nel loggione e nelle gallerie. La signora Capsir ha visto rinnovarsi il festoso e fervido consenso che la sua arte delicata ed esperta, calda di passione e di verità, aveva suscitato nelle passate esecuzioni. Con l'artista applauditissima il pubblico ha apprezzato ed evocato al proscenio anche il tenore Granda sempre efficacissimo e il baritono Nascimbeni. Ha diretto l'opera con slancio, finezza e perizia il maestro Gaetano Marchese che durante tutta la stagione è stato prezioso, costante e competente ausilio nella preparazione delle varie rappresentazioni. Anche al Marchese il pubblico ha rivolto speciali e meritate approvazioni.

Il concerto all'Ateneo
pro Opere assistenziali del Partito

Domenica 25, organizzato dall'Ateneo Musicale Triestino, si svolgerà nella Sala massima dell'Istituto l'annunciato concerto a totale beneficio delle Opere assistenziali del Partito. Tre minuscoli esecutori: Libero Lana, Dario De Rosa e Renato Zanettovich, dotati di attitudini musicali singolarissime, sosterranno l'intero programma, composto di un Trio di Mozart per pianoforte, violino e violoncello, oltre a singole composizioni per i tre strumenti.

Nei prossimi giorni pubblicheremo il programma dettagliato del concerto, al quale, dato lo scopo altamente benefico e l'eccezionalità degli esecutori, allievi del nostro Ateneo, arriderà il successo più caloroso.

"No fidarte Rosina,, di A. Pittani
al Moto Club Trieste

Stasera alle 20.30 nella sede del Moto Club, via dell'Istituto, la filodrammatica del Dopolavoro R. Pitteri, diretta da Raoul Visnovitz, rappresenterà la bella e brillante commedia di Antonio Pittani: «No fidarte Rosina». Con questa recita la piacevole e fortunata commedia raggiungerà la sua 35.a replica ed è certo che il pubblico ne saluterà la rappresentazione accorrendo in folla e festeggiando il fecondo e valoroso autore concittadino.

Lo spettacolo marionettistico per i piccoli
in Sala del Littorio

La marionette, delizia del mondo piccino e non spiacenti ai vecchi, hanno fatto la loro comparsa ieri nel pomeriggio in sala del Littorio per prodursi nello spettacolo organizzato per i bimbi del Fascio Femminile. La bene... affiatata compagnia, della quale faceva parte il celebre attore Facanapa, sotto la direzione del maestro Ferrari, si è presentata nella rivista-commedia in nove quadri «Facanapa in America» e nella commedia quasi vera «Alla ricerca di Colombina», in quattro quadri.

I piccoli spettatori ebbero largo campo di divertirsi a tutti e due i lavori e la vasta sala risonò ogni momento di allegre risate, rinforzate da ben nutriti aplausi agli attori che furono chiamati e richiamati alla ribalta innumerevoli volte. Presentate così, come ieri, le marionette possono offrire un bello e buono spettacolo per i piccoli e anche per i... più grandicelli.

Il "Circo Lahre,, per i piccoli
oggi al Circolo Artistico

Ricordiamo che oggi, alle 18.30, nelle sale del Circolo Artistico l'ormai famoso «Circo Lahre» terrà... l'ultimissima rappresentazione in Europa per i piccoli soci del sodalizio e anche per i grandi che non vi hanno assistito. Nuovi artisti e animali ammaestrati di eccezionale valore si aggiungeranno per l'occasione nel ricco programma.

Dopo lo spettacolo, oltre che una cena intima, seguirà un trattenimento danzante, e questo solamente per i soci non piccini.

L'odierno concerto all'Ateneo
del coro madrigalesco del maestro Illersberg

Ricordiamo che oggi alle 11, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino in via Carducci 24, avrà luogo la XV audizione del Sindacato musicisti, sostenuta dal coro madrigalesco diretto dal maestro Antonio Illersberg, col seguente programma:

I parte. Musiche di maestri della polifonia vocale del secolo XVI: 1) G. Pierluigi da Palestrina: a) «Vestiva i colli e le campagne intorno», madrigale a cinque voci; b) «I vaghi fiori e l'amorose fronde», madrigale a quattro voci. 2) L. Marenzio: a) «Scaldava il sol di mezzogiorno l'arco», madrigale a cinque voci; b) «Scendi dal paradiso Venere», madrigale a cinque voci. 3) C. Monteverdi: a) «Sovra tenere erbette»; b) «A un giro sol de' begl'occhi lucenti», due madrigali a cinque voci.

II parte. Musiche popolari: 4) L. Garzoni: «O ciampanis de sabi de sere»; C. A. Seghizzi: «Se ti tochi une manine», villotte friulane. 5) A. Illersberg: «Vecia Trieste, canta!...», intermezzo corale per un «Biribissaio»: a) La finta batalgia, b) Miralegra, c) Ara che cana, d) Ciribiribin!, e) Se mi volevi bene..., f) El galeto e..., g) Le galine..., h) Notturno (No go le ciave...), i) Inno dei «mati» (In vestaglia e in capel de paia).

Accompagna al piano Tristano Illersberg. Ingresso e posto indistintamente lire 2. Per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera), lire 1.

I pianisti Wiener e Doucet
alla Società dei Concerti

Domani sera alle 21, nella sala del Littorio avrà luogo per la Società dei Concerti l'annunciato attraentissimo programma pianistico per due pianoforti sostenuto dal duetto Wiener-Doucet, recentemente applaudito con entusiasmo nelle maggiori città italiane. Ecco l'interessante programma della serata:

Bach-Vivaldi: Concerto in la min. - Mozart: Sonata in re magg. Due arie rumene. Quattro danze dell'America del Sud. Quattro danze dell'America del Nord. (Trascrizione di Wiener e Doucet). - Chabrier: Espana.

Recite di filodrammatici

«Serenata al vento» di Carlo Veneziani, al Dopolavoro ferroviario. Mercoledì prossimo, sulle scene di piazza Vittorio Veneto la Filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, interpreterà la brillantissima commedia di Carlo Veneziani: «La serenata al vento». Questo lavoro è stato curato in maniera particolare, così da permettere ai bravi dilettanti di affiatarsi, di apprendere artisticamente lo spirito del lavoro e di poterlo quindi portare a compimento nella maniera migliore. Gli assidui della filodrammatica, che attraverso le sue recite hanno imparato ad apprezzare il commediografo italiano, accorreranno certamente numerosissimi per applaudire gli esecutori e per divertirsi alla fine arguzia del Veneziani. Presso la Segreteria sono già iniziate le prenotazioni dei posti numerati.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 14 il grandioso film «Ufa» «F. P. 1. non risponde!...» con J. Murat e Daniele Parola.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 15.30: «La campana sommersa» di O. Respighi.

Cinematografi:

Rossetti. 14: «Questa notte o mai più» con Jan Kiepura. Varietà. L. 1, 2, 3.
Nazionale. 14: Successo: «La fanciulla dell'altro mondo» con Spadaro e Dria Pola, e interessante varietà.
Excelsior. 14: «Segreti» con Mary Pickford. Grandioso. L. 1, 1.50, 2.
Fenice. 13.30: «Il corridore di maratona» con B. Helm. Comp. Cecchelin. Prezzi 1, 2, 3.
Eden. 14: Prezzi popolari L. 1: «Giuro di dire la verità», grandioso dramma d'amore con John Barrymore, parl. ital.
Italia. 14: «F. P. 1. non risponde!...» il film «Ufa» di tutte le emozioni con C. Boyer, J. Murat e D. Parola.
Regina. 14: Successo grandioso della 1 visione «Pellegrinaggio» Fox film passionale con H. Crosman. Varietà: De Stefani, dicitore; Valfleury, elegantissima eccentrica; «Duo Catalan», canto e danze moderne. Prezzi normali.
Impero. 14: «Io sono un evaso!», il forte dramma con Paul Muni. Warner Bros.
Reale. 13.30: «F. P. 1. non risponde!...», colosso Ufa, parl. italiano con Jean Murat.
Garibaldi. 14: «Croce del Sud» con Jack Holt e Lilian Bond. Ingresso L. 1.
Massimo. 14: «Conoscete Mister Smith?» con S. Laurel e O. Hardy. Parl. ital. L. 1.
Moderno. 14.30: «Inferno giallo» ovvero «La morte sopra Shanghai». Varietà: Comp. Sain. (Solo per due giorni).
Novo Cine. 14: «Paprika» con Elsa Merlini e Tofano. Successone. L. 1.
Armonia. 14.30: «L'amaro tè del Generale Jen» con N. Asther e B. Stanwick. Varietà.
Odeon. 14.30: «Il coraggio della paura», comico parlato con S. Tracy. 0.60.
Savoia. 14.30: «Piccola mia», parl. italiano con G. Paolieri, E. Sabbatini, E. Marini.
Aurora. 14: «Sangue ribelle», capol. di C. Bow e P. Gilbert. Varietà: Duo Pirolin.
Belvedere. 14: «Cavalcata», il film della nostra generazione, con Clive Brook. L. 0.80.
Popolo. 14.30: «Adorabile» con Janet Gaynor e Warner Baxter. Varietà: Fesco Beby, Wincy e Mery.
Centrale. 14.30: «Un cattivo soggetto» con De Sica. Lucacevich, Rissone. II 0.70.
Roma. 14: «Non c'è amore più grande» con A. Carr, Dickie Moore. Varietà: Saroclè, Rosandri, Serena.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schumann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Il successo della serata folcloristica
al Dopolavoro dell'«Acega»

Il Dopolavoro dell'«Acega» ha offerto iersera ai propri soci e ai numerosissimi simpatizzanti un lieto e festoso convegno folkloristico a cui è arriso il più schietto successo.

Alberto Catalan, sotto la cui direzione s'è svolta l'intera serata, ha avuto una particolare affermazione personale, specie per le belle interpretazioni offerte con l'esecuzione di alcune fra le più belle canzoni dialettali e di altre argute e simpatiche «arie» dell'ultimo 800.

Tutte le canzoni, eseguite con squisito senso artistico, sono piaciute al folto ed elegante uditorio, e specialmente le canzoni onomatopeiche «La posta di Treviso» e «la strada ferata». Il «Dindon», canzone ottocentesca eseguita con impareggiabile buon gusto, ha favorevolmente impressionato per la delicatezza del soggetto e della musica. «Per far i bigoli», vecchia canzone «patoca» triestina, tirata su, diremo così, con un pizzico di arte gastronomica e con un altro pizzico di... arte amorosa, ha suscitato irrefrenabili scoppi di risa. Una «Nina-nana», ricavata dalla canzone seicentesca «Dove ti vadi bela Bruneta» di origine istriana, ha pure ottenuto per merito dello stesso inesauribile Catalan, attuatore infaticabile di serate del genere, un successo senza precedenti. Tutte le altre canzoni in programma sono state accolte con pari simpatia e interesse.

Dell'esito brillante della serata va data ampia lode ad Alberto Catalan, artista squisito e sensibile, al maestro Occini e al suo bellissimo gruppo di affiatati cantori. La signorina Roma Nardelli ha cantato con buona voce alcune canzonette popolari premiate nei diversi concorsi cittadini. Il signor Zanier ha detto con molto garbo lo spiritoso monologo in dialetto triestino: «Cossa xe l'amor».

In chiusa è stato rappresentato, dalla Sezione filodrammatica del Dopolavoro ferroviario lo schizzo scenico folkloristico del Catalan «El pregiudizio», salutato alla fine da insistenti applausi. Si sono distinti nell'esecuzione del pregevole lavoro le signorine Clara e Pia Gregori e Dall'Agnolo, i signori A. Ferula e A. Zanier. Alberto Catalan, che aveva tenuto un discorso d'occasione, è stato festeggiatissimo.

L'iniziativa del Dopolavoro dell'«Acega» va molto lodata, in quanto il sodalizio è riuscito a costituire un gruppo folkloristico omogeneo, con elementi di prim'ordine.

Cinematografo pro sordomuti all'Oratorio salesiano. Questa sera, alle 19.30, avrà luogo nel teatrino dell'Oratorio salesiano «Don Bosco», di via dell'Istria 53, gentilmente concesso, una rappresentazione cinematografica a favore dell'Associazione «San Giusto» fra i sordomuti, con il film in 9 atti «Povere bimbe», con Linda Pini.

Jan Kiepura al Rossetti
in "Questa notte o mai più,,

Spontaneo, vasto e soprattutto meritato è stato il trionfo che il pubblico ha decretato ieri alla prima dell'ultimo atteso capolavoro di Jan Kiepura «Questa notte o mai più». Il pubblico che ha affollato il Politeama Rossetti a tutte le rappresentazioni e in ogni ordine di posti ha avuto un godimento artistico senza pari e si è immensamente divertito.

«Questa notte o mai più» è stato definito dalla critica cinematografica internazionale «un film che diverte»: definizione semplice, ma chiara, espressiva e rispondente appieno alle intrinseche caratteristiche e ai genuini requisiti di questo nuovo capolavoro cinematografico. E' il film della giocondità che scaturisce dallo spirito sano e primaverile della età moderna; è tutto pervaso da una delicata e letificante poesia di giovinezza e mai si discosta da quella serena e lieta compostezza che è innata nell'animo e nelle abitudini della nuova generazione.

A prescindere dalla messinscena sfarzosa ed elegante e dal soggetto, originale, divertente e ricco di brillanti situazioni, il valore del film sta soprattutto nella interpretazione che può veramente definirsi «d'eccezione». Basterebbe, a provarlo, il nome e la fama del protagonista, il celebre tenore Jan Kiepura, il quale sullo schermo rivela eccellenti qualità di attore, come già sulle scene liriche ha dimostrato sublimi qualità di cantante, per la prodigiosa potenza della sua voce, per la genialità delle sue interpretazioni e per la intelligente sensibilità del suo spirito esuberante. In «Questa notte o mai più» Kiepura lavora in modo realmente appassionante e prodiga tutte le sue possibilità di tenore e di attore. Accanto a lui troviamo altri valorosi interpreti, prima fra tutti la bellissima e bravissima Magda Schneider, una vera e autentica rivelazione della cinematografia tedesca.

Oggi, dalle 14, si iniziano le repliche di questo interessantissimo film, che sarà seguito da un grandioso spettacolo di varietà, il tutto presentato ai popolarissimi prezzi normali e cioè lire 1 al loggione, lire 2 alla galleria e lire 3 alla platea.

condizioni igieniche di Gorizia

minate in una riunione del Consiglio provinciale di Sanità

GORIZIA, 17

Prefettura si è riunito il Con- provinciale di Sanità, sotto la nza di S. E. il Prefetto Intro- All'importante riunione presenzia- tutti i membri del Consiglio, il provinciale dott. cav. Donamonti, il Procuratore del Re comm. e altre autorità. Fungeva da tario il dott. Chiozza.

relazione del medico provinciale

E. il Prefetto, presentato all'as- dei medici dal medico provin- salutò il Consiglio con appro- parole. Prese quindi la parola tt. Donamonti, il quale in una relazione espose i dati statisti- movimento demografico della ncia, le forme di malattie infet- l'opera delle istituzioni di profi- e di assistenza tubercolare nella ncia ecc.

vigilanza sanitaria nelle scuole è esercitata regolarmente dagli uf- sanitari: gli istituti medi, le elementari e gli asili infantili o visitati una volta al mese. In maniera fu possibile rintracciare pochi casi di malattie infettive in e asili, che furono chiusi per il do necessario alle disinfezioni.

cav. Donamonti riferì successiva- in merito alle infrazioni sul ercio di olii commestibili, analisi che di sostanze alimentari, sul- tività svolta dalla Sezione medico- grafica, vaccinazioni e rivaccina- antivaiolose, sui brefotrofi con olare riguardo all'Asilo-nido Du- Anna d'Aosta, di Gorizia, dove o ricoverati 58 bambini, di cui venivano dall'anno 1932. Dei 58 ati 27 avevano un'età da uno anni e 31 da zero a un anno.

ricovero degli stessi hanno prov- l'O. N. M. I. con 29 bambini, sorzio provinciale antitubercola- n 18, l'Amministrazione provin- con otto e l'Italia Redenta con su 12.362 presenze si ebbero 477 3 per cento) giorni di malattia. morbilità fu quindi minima se si dera il numero elevato dei bam- rati (24). Per opera dell'Ammi- zione provinciale furono appor- utili modificazioni nei singoli am- e dei miglioramenti al riscalda- to. Uno dei soggiorni venne prov- di un box per l'isolamento dei bini affetti da tara tubercolare.

nemerenze dell'«Italia Redenta»

«Italia Redenta» ha fornito all'Isti- una lampada a quarzo e una lam- «sollux». Dall'apertura del ma- io il servizio di lavanderia ven- affidato alla lavanderia dell'Ospe- psichiatrico. Così il Dispensario ati, secondo il relatore, con an- consultorio, ha fatto ogni sfor- er intensificare la propria attivi- tutti i campi dell'assistenza al nte e al bambino.

estensione dell'assistenza sino ai anni, mentre prima questa cessava 18.o mese, la maggiore frequenza mbulatorio tenuto in modo vera- esemplare dal suo instancabile ore, il maggior numero degli , il minor numero dei dimessi trascuranza, la diminuita morta- il maggior numero dei beneficati Befana, dimostrano sufficiente- lo sforzo fatto dall'Opera e dal per far comprendere l'impor- del buon allevamento del bambi- urono assistiti 617 bambini, e fu- eseguite 1044 visite a domicilio. pplicazioni attinoterapiche ammon- a 355. Furono distribuite boc- 141.479 di latte. I beneficati dal- ana sono stati 322. Fu constatata diminuzione della morbilità e della lità rispetto all'anno precedente. portantissimo è pure il capitolo manicomi trattato dal dott. Dona- . Egli ha riferito che il nuovo comio provinciale è stato aperto o luglio. Nel medesimo possono es- ricoverati 500 alienati. Alla fine cembre risultarono internati 459 , di cui 212 uomini e 247 donne. nicomio in parola è provvisto di di isolamento, 16 per uomini e er donne), della casa d'isolamento alattie infettive, di 10 locali spe- per i ricoverati in osservazione aria (5 per uomini, 5 per don- di un gabinetto fornito di quanto ssario allo studio, alla diagnosi cura dei malati, di sufficiente le di vigilanza dotato di sana zione fisica, che disimpegna a le mansioni affidategli. Il ser- medico prestato da tre sanitari e zio degli infermieri è assicurato le ore del giorno e della notte. giornaliera è stata fissata a lire stato di nutrizione e l'aspetto verati sono soddisfacenti. Il Ma- corrisponde a tutte le esigen- tene.

Manicomio privato dei Fatebene- di Montevecchio, risultarono ati al 31 dicembre u. s., 83 alie- tranquilli; esso corrisponde pure esigenze d'igiene ed ha personale idonei alla temporanea custo- malati che cessassero di essere uilli.

necessità di un nuovo ospedale

ita ancora un particolare rilievo uto toccato dal medico provinciale ospedali, dove sono stati ricove- complessivamente: nei due ospedali ali di Gorizia 3315 pazienti; al- dale dei Fatebenefratelli di via , 405; all'Ospedale civile «Vit- Emanuele III» di Idria, 258; al- dale civile «Vittorio Emanuele di Cormons, 305, con un totale di pazienti. L'Ospedale civile di Go- com'è ora sdoppiato, non soddi- dal lato sanitario nè da quello mico.

Provvedimento migliore per risol- nnoso problema è quello più vol- spettato, di procedere alla costru- di un nuovo ospedale che corri- alle moderne esigenze dell'assi- ospedaliera, in relazione anche unta maggiore importanza della per aumentata estensione e popo- . La questione vitalissima della zione di un nuovo ospedale è allo ed è pertanto da sperare che Go- potrà vantare presto un ospedale modello, che sorgerà accanto a psichiatrico e a quello sanato- in un ambiente salubre, elimina- l'inconveniente ora esistente, di il nosocomio in ambienti anti- come gli attuali di via Brigata nel convento delle suore della idenza, quelli di via Casarossa ificio originariamente costruito Collegio-convitto «Dante Ali-

L'ospedale Fatebenefratelli, in via Alvarez, adibito a ricovero di incurabili e in minima parte a ospedale, è notoriamente allogato in un edificio vecchio, affatto rispondente alle esigenze igieniche.

Negli ospedali di Idria e di Cormons, pure allogati in vecchi edifici, sono stati rimossi non pochi inconvenienti sanitari riscontrati dal cav. Donamonti in occasione delle visite periodiche, per cui gli ospedali medesimi, se anche non perfettamente rispondenti alle esigenze igieniche, non presentano almeno i gravi inconvenienti di prima.

La bella relazione, che è stata elogiata da S. E. il Prefetto e ha avuto la generale approvazione del Consiglio, reca ancora notizie sulle condotte mediche e ostetriche, sulle colonie estive, sull'Opera per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, sulla Scuola convitto infermiere professionali, sulle opere pubbliche nel capoluogo, Croce verde e approvvigionamenti idrici, sulla Commissione permanente di vigilanza sui teatri e locali di pubblico spettacolo.

Perchè venne chiuso il Teatro Verdi

Parlando di quest'ultimo, ricorda il sopraluogo praticato il 7 novembre al teatro «Giuseppe Verdi» di Gorizia, in cui la Commissione, dopo accurata visita di tutti i locali del teatro, constatato che le condizioni statiche del soffitto, della sala e del boccascena non danno affidamento, che le scale del loggione e dei palchi e le porte di uscita non permettono un rapido e sicuro sfollamento, che i corridoi di disimpegno dei palchi sono troppo angusti, che il teatro è in gran parte costruito con materiale combustibile, ha ritenuto ch'esso non dia garanzia di sicurezza sotto alcun aspetto e non ha ritenuto neppure possibile di proporre eventuali provvedimenti razionali atti ad eliminare le deficienze suddette, per cui esso fu dovuto chiudere.

La relazione si chiude con un' esposizione sull'attività della Commissione provinciale contro l'alcoolismo, la Commissione di vigilanza sulla fabbriche di conserve alimentari preparate con sostanze vegetali, sull'importazione ed esportazione delle salme, l'igiene annonaria del capoluogo ecc.

Il cav. Achille Vidri ha riferito sul nuovo Regolamento per il laboratorio provinciale di igiene e profilassi, il sig. Oscarre Urbani trattò del trasferimento della farmacia pubblica di Vipacco nell'ambito della sede, il cav. avv. Piero Pinausi in merito alla costruzione di un nuovo cimitero a Caporetto, l'ufficiale sanitario dott. Rossaro sulla soppressione del cimitero di San Mauro di Gorizia e di San Pietro di Gorizia, il prof. cav. dott. Sussi, primario dell'ospedale civile sul trasferimento provvisorio della sede della levatrice da Zolla a Podicrai del Piro.

A componenti della Commissione permanente sulle farmacie per il 1934 furono nominati: legale effettivo: avv. cav. uff. Piero Pinausi; legale supplente: Achille Vidri; farmacista effettivo: Oscarre Urbani; farmacista supplente: Romano Mantovan; chimico effettivo: Arturo ing. De Varda; chimico supplente cav. Luigi dott. Spinelli. Il dott. Borghesaleo riferì in merito allo schema di Regolamento speciale per la disciplina del servizio dei macelli pubblici, privati e di bassa macelleria. L'ing. Federico Papis ha trattato sulla nomina del membro della Commissione provinciale contro l'alcoolismo per il biennio 1934 e ne risultò nominato l'ufficiale sanitario dott. Rossaro.

Riunione del Comitato tecnico dell'Associazione fascista della scuola

Ieri alle 17 ha tenuto la sua riunione settimanale il comitato tecnico dell'Associazione Fascista Scuola, Sezione elementare, ed ha fissato il programma turistico dell'Anno XII.

Tale programma prevede visite, gite ed escursioni di una giornata, visite, gite ed escursioni con pernottamento. Sono state fissate tra le prime: visita alla Ferriera di Servola, visita all'Acquedotto Randaccio e proseguimento Aquileia e Grado; escursione in Val Rosandra, escursione a S. Canziano e Lipizza, visita al Faro della Vittoria e a Monte Radio, gita a Pinguente, Monte Maggiore, Abbazia, Fiume, Castelnuovo, Trieste; visita al Canal di Leme; escursione S. Daniele, Aidussina, Idria, S. Lucia, Gorizia, Doberdò, Trieste; escursione Redipuglia, Gorizia, S. Michele; escursione a Fusine e al Predil; escursione a S. Croce di Aidussina, Passo dei Turchi, Loqua, Gorizia, con una eventuale visita a Monte Santo; visita a Postumia e Castel Lueghi; scampagnata a Monrupino e visita della Grotta Gigante; scampagnata a Piedimonte, con salita sul Taiano e ritorno per Erpelle; scampagnata alla Conca D'Orlek; gita a Pola e a Brioni. Fra le escursioni maggiori furono fissate le seguenti: gita a Zara per mare ed eventualmente in aeroplano, gita con automezzi a Conegliano, Montello, Bassano, Monte Grappa, Pasubio, Rovereto, Torbole, Riva, Salò, Desenzano, Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Trieste; gita per ferrovia a Milano e ai Laghi; gita con automezzi sulle Dolomiti, a Cortina e Bolzano; viaggio a Napoli; viaggio in Sicilia; periplo dell'Italia per mare da Genova.

Infine il Comitato tecnico si è riservato lo studio della organizzazione di una Crociera.

Echi del raduno magistrale triestino

In questi giorni il fiduciario nazionale dell'A. F. S., Sezione elementare, cav. uff. Augusto Antonelli, si è nuovamente compiaciuto col fiduciario provinciale della buona riuscita del rapporto magistrale che ha avuto luogo in Sala Littorio il 4 febbraio scorso e lo ha assicurato che la Direzione generale dell'istruzione elementare ha preso a cuore i problemi che riguardano le condizioni di attrezzatura delle scuole di Trieste e i servizi.

L'odierno tè danzante dell'"Adria,,

Ricordiamo che oggi, con inizio alle ore 17, si terrà nell'elegante Sala massimo di via Coroneo 15 l'atteso tè danzante della S. T. C. «Adria», al quale arriderà certamente il consueto successo di folla e di signorile festosità.

Il Dopolavoro Artigiano invita gli associati a trovarsi alle 10, presso la Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena per partecipare ai funerali della compianta socia Giovannina Bastianetto.

La morte di S. A. S. Maria di Thurn-Taxis

Si è spenta venerdì, nella sua residenza di Loucen, la Principessa Maria di Thurn-Taxis, nata Principessa di Hohenlohe-Waldenburg-Schillingsfürst, madre di S. A. S. il Principe Alessandro della Torre e Tasso, Duca di Castel Duino.

La defunta signora aveva raggiunto quasi gli ottant'anni. Nata a Venezia il 28 dicembre 1855, s'era sposata nel 1875 in quella città col Principe Alessandro di Thurn-Taxis. Dalla madre, la Principessa Teresa di Hohenlohe, che fu per tanti anni la buona signora di Duino, ella aveva ereditato la finezza dell'intelligenza e la passione per le lettere e per le arti. La Principessa Teresa, come è noto, fu a' suoi tempi apprezzata poetessa del periodo romantico italiano; ed erano congiunti della famiglia il coltissimo Cardinale Hohenlohe, che fu ornamento dei circoli intellettuali di Roma e amico di d'Annunzio e di quasi tutti i nostri maggiori scrittori, e quel Federico Hohenlohe che amò trarre a Venezia vita d'artista, abitando nella famosa «casetta rossa», immortalata poi dal soggiorno d'annunziano durante la guerra e dalle pagine del «Notturno». In questo ambiente spirituale si formò e visse la Principessa Maria. Ella amò la compagnia degli artisti e fu scrittrice di molto valore ella stessa. Il Castello di Duino, dove aveva trascorso gran parte della giovinezza, fu in ogni tempo della vita il suo prediletto soggiorno: gran parte dell'anno ella soleva trascorrere in Italia, e lunghi mesi erano sempre dedicati a Duino. Qui ella accolse ospitalmente Eleonora Duse e Gabriele d'Annunzio nel 1902, e qui più tardi il grande lirico tedesco Ranieri Maria Rilke, che vi dimorò a lungo e dedicò a lei le «Elegie duinesi», il maggior libro di canti dei suoi ultimi anni. La amicizia di Rilke e il culto che ella serbava per questo poeta avvicinarono negli ultimi anni la Principessa Maria di Thurn-Taxis alla giovane letteratura italiana: la veneranda signora, che aveva pubblicato cose sue, crediamo, soltanto in tedesco, si cimentò a tradurre in italiano, per la prima volta, alcune delle liriche più intense e più difficili di Rilke. Lo stile era un po' rigido; ma interpretazione e squisitezze di tono dimostravano un'intelligenza meravigliosamente acuta e delicata della spiritualità del poeta. Spettano agli ultimi anni della sua vita anche i «Ricordi di Rainer Maria Rilke», che, come uno dei testi capitali della letteratura rilkiana, diedero all'autrice un nome letterario ben si può dire mondiale.

Quasi ottuagenaria, e già inferma, la Principessa Maria volle nella primavera del 1932 rivedere ancora una volta il Castello di Duino. Fu quella l'ultima volta. Ella vi trascorse alcuni mesi, e desiderò in quella occasione riudire il Quartetto Triestino, da lei già più volte prescelto in altri tempi per le sue serate di musica.

Ci inchiniamo riverenti alla memoria di così eletta figura di gentildonna. E a S. A. S. il Principe Alessandro della Torre e Tasso, che ha ripristinato il nome delle due antiche e gloriose famiglie italiane da cui sorse la sua casa e che della madre ereditò l'amore alle cose dello spirito, alle scienze e alle arti, porgiamo condoglianze rispettose nel grave lutto che costerna lui e la sua antica principesca famiglia.

L'assemblea dell'Aero Club

Domenica 25 febbraio, alle 11, nei locali dell'Idroscalo civile, avrà luogo la Assemblea generale dei soci dell'Aero Club col seguente ordine del giorno: 1) Relazione del Commissario straordinario; 2) Designazione del presidente; 3) Elezione di due revisori dei conti.

Essendo tutte le tessere pronte, s'invitano i soci che non l'hanno ancora fatto, a volerle ritirare alla sede provvisoria dell'Aero Club — presso l'Idroscalo civile — tutti i giorni feriali, dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19. Si avvertono i soci che per essere ammessi alla assemblea generale occorre essere in possesso della tessera regolare per l'anno in corso.

Conferenza Martinico sulla tubercolosi alla Casa Balilla di Servola

Domani, lunedì, alle 20, alla Casa Balilla «E. E. Gentilli» di Servola, il medico rionale, capomanipolo dott. Ezio Martinico, dell'Opera Balilla, terrà una conferenza sul tema «Come si contrae e come si evita la tubercolosi». Sono invitati a intervenire gli Avanguardisti e i loro familiari.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giacomo. I calcisti lunedì 19 alle 20.30 in sede (Campo San Giacomo 5) per comunicazioni.

L'odierno tè alla Ginnastica. Al tè danzante che si terrà oggi dalle 18 in poi, nell'ambiente giovanile della Ginnastica, distinto nella sua familiarità, non mancherà certo la solita folla di soci e bambini.

Esperienze dell'Ardita

VIII - La forma dell'atleta.

FIAT

Un tempo il volgo poteva identificare l'atleta con l'individuo della generosa corporatura, ricco di doti fisiche congenite: prodotto esclusivamente naturale anzichè di studio e di lavoro. Oggi la diffusione delle discipline sportive ha insegnato a tutti che il vero atleta, destinato a emergere nelle competizioni, ha una corporatura rispondente a requisiti ben determinati, ottenuti correggendo la natura mediante un prezioso fattore: l'allenamento.

La virtù atletica non sta nella maggior corporatura; sta nel miglior rapporto efficienza-peso. All'inizio dell'allenamento predomina l'elemento peso il rendimento è scarso. Man mano l'atleta acquista forma e i suoi muscoli si tendono e si temprano e s'irrobustiscono e si snelliscono e si fanno tipicamente atti a quel dato esercizio, il peso diminuisce. Ogni allenamento atletico comporta alleggerimento del soggetto. Il miglior grado di forma è raggiunto infine col minor peso congiunto alla miglior prestanza muscolare.

Anche l'evoluzione automobilistica è una maniera di allenamento: la produzione, di modello in modello, anno per anno tende al più elevato grado di forma, alla perfezione costruttiva. E col migliorare delle prestazioni, col completarsi degli organi, coll'automatizzarsi delle funzioni, coll'irrobustirsi della macchina, ecco il peso complessivo del veicolo in costante decrescenza. Se l'evoluzione non precede in entrambe queste direzioni, non si ha vero progresso come non progredisce l'atleta che durante l'allenamento aumenta di peso. Il rapporto potenza-peso è oggi la più sicura pietra di paragone per misurare la qualità di un'automobile.

L'*Ardita*, sottoposta a questo vaglio, ne esce con tutti gli onori. Ben si può dire che ad ogni miglioria in essa introdotta rispetto a precedenti modelli corrisponde un minor peso. Ogni massa morta, superflua, adiposa è stata eliminata: ecco una vettura tutta muscoli, al più elevato grado di forma, muscoli e nervi razionalmente sfruttati, cioè veramente squisitamente atletica.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

L'importante partita di oggi

Triestina-Pro Vercelli allo Stadio

La nuova formazione d'attacco dei bianchi

La formazione definitiva nella quale la Pro Vercelli si schiererà oggi allo Stadio contro la Triestina è ben differente da quella che si prevedeva.

La squadra è arrivata nella nostra città iersera col diretto delle 20.37, accompagnata dal presidente Ressia e dall'allenatore italiano Ara.

Piola ala sinistra

Il rientro di Piola e la forzata assenza di Casalino, vittima d'uno strappo muscolare, hanno indotto l'allenatore a conferire un nuovo aspetto alla prima linea. Egli non ha esitato a trasferire il proteiforme Piola all'ala sinistra, conservando il diciannovenne Cerutti al centro. Inoltre è stato spostato Baiardi da mezzo sinistro a mezzo destro, per collocare al fianco di Piola il promettente Borselli. Difesa e mediana appaiono nella formazione delle più recenti partite. A custodia del portiere Balossino saranno i focosi terzini Beltaro e Della Rolle, il primo specialmente irruente, il secondo indubbiamente tattico migliore.

La formazione delle squadre

PRO VERCELLI (m. bianca):

Balossino

Beltaro — Della Rolle

Lanino — Traverso — Bigando

Santagostino — Baiardi — Cerutti — Borselli — Piola

●

Nicolai — Rocco — Palumbo — Colaussi — Baldi

Cuffersin — Villini — Pasinati

Loschi — Geigerle

Blason

TRIESTINA (m. rosso-alabard.):

La seconda linea conterà ancora sul bravo Lanino, sul giovane Traverso, giocatore più vivace che tattico, e su Bigando. Dei tre va osservato con maggiore interesse il laterale Lanino, abile soprattutto per il gioco di sostegno ai propri avanti.

Dell'attacco abbiamo detto. Questa linea si presenta talmente rimaneggiata che ben difficile compito appare prevedere ciò ch'essa saprà fare. Una cosa sembra però evidente. Il reparto avanzato è stato congegnato in modo da offrire i centri di maggior efficacia nei tre uomini di punta. Riteniamo infatti che il valore del centro e delle ali sia di gran lunga superiore a quello degli interni. Non riescirà difficile neppure ai giocatori della Triestina individuare subito il pericolo maggiore in Piola, ala sinistra, in Cerutti, centro attacco e nello stesso Santagostino. Questi tre uomini dovrebbero attirare la più attenta custodia da parte dei mediani della Triestina. In complesso riteniamo che la prima linea vercellese sia capace di sviluppare un gioco pericoloso, e i guardiani della Triestina dovranno essere estremamente avveduti.

Gli attaccanti triestini e la difesa bianca

La difesa dei bianchi non dovrebbe essere irresistibile. Va osservato anzi che la difesa vercellese non è mai stata impenetrabile per la Triestina, perchè nelle nove precedenti partite gli avanti triestini sono sempre riusciti a segnare tranne una volta, ben due volte anzi hanno segnato tre goals e due volte due goals. Nella stessa partita d'andata del presente campionato, gli avanti della Triestina sono riusciti a violare la rete di Balossino, benchè l'espulsione di Geigerle abbia costretto le alabarde a una difesa quasi costante. Se l'attacco troverà l'ingranaggio anche oggi, sperabilmente, esso avrà delle soddisfazioni.

Sulla carta la difesa triestina appare notevolmente superiore a quella vercellese, mentre nella mediana e all'attacco le forze dovrebbero essere pressochè pari. La Triestina però usufruirà del vantaggio del campo amico e dell'incitamento del pubblico che, certo anche in questa non facile impresa delle alabarde, saprà rendersi conto dell'influenza del suo appoggio e non mancherà di spronarla alla lotta.

A titolo d'informazione riferiamo circa un singolare compromesso avvenuto fra i dirigenti e i giocatori triestini. Quest'ultimi avrebbero accettato di farsi multare di cento lire per ogni punto perso nelle partite casalinghe, mentre sarebbero premiati con duecento lire, oltre il premio fissato, per ogni punto guadagnato su campi esterni.

Ricordiamo che in precedneza all'importante incontro si svolgerà la partita di Prima Divisione fra la Triestina B e la squadra di Bassano.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Pro Vercelli. Allo Stadio del Littorio si svolgerà oggi l'atteso incontro del massimo torneo calcistico fra i rosso-alabardati e le casacche bianche vercellesi (andata a Vercelli; Pro Vercelli-Triestina 1-1). La gara si inizierà alle 14.30 e sarà preceduta, alle 12.30, da una partita del campionato di Prima Divisione fra Triestina B e Bassano.

Corsa campestre per Giovani Fascisti. Questa gara, organizzata dal Fascio Giovanile di San Vito, verrà disputata sul percorso di circa 2000 metri. Adunata, alle 14, in sede (via della Valle 8).

Campionato triestino U. L. I. C. Partite d'oggi: I Categoria: Pro Servola-Triestina B (Montebello) ore 8; F. G. C.-Triestina A (Montebello) ore 9.45. II Categoria: Fortitudo-Pirano (S. Andrea) ore 9.30; Stella d'Italia-Tranvario (Cologna) ore 10.30; Acega-Augustus (S. Andrea) ore 11.15; Robur-Chimici (S. Andrea) ore 14.45; Credito B-Trieste (Montebello) ore 13.15; Meccanografici-Crda (S. Andrea) ore 7.45; Sabaudia-Pubblico Impiego (S. Andrea) ore 13; Generali-Aquila (Montebello) ore 11.30; Isola-Credito A (Isola) ore 14.30; Libertas-Cooperative (Capodistria) ore 14.30.

Partite di pallacanestro. Finalissime Coppa Nutrizio: Ginnastica B-Beuzzar (Barcola) ore 15.30. Campionato II Divisione: Monfalcone-Beuzzar (Monfalcone) ore 15; Cooperative-Guf (campo F. I. P.) ore 14.30; Acega-Rismondo (campo F. I. P.) ore 15.30; Dalmazia-Libertas (Barcola) ore 14.30.

Campionato di «cross» della Vedetta Veloce. Il secondo campionato sociale si svolgerà nei pressi dell'Ippodromo di Montebello sul percorso di metri 3000. Ritrovo alle 14.30; partenza alle 15.

Palla a volo: Vedetta Veloce-Cooperative. Dalle 14 in poi, sul campo «Crda» a S. Andrea si svolgeranno due interessanti partite amichevoli fra le squadre femminili e maschili dei suddetti Dopolavoro.

Carnera si allena "sull'uomo,,

MIAMI (Florida), 17

Carnera, che pesa attualmente 262 libre, si è oggi trasferito dall'elegante Deauville Casino alla Carter's, nel cosiddetto Molo dei Milioni, allo scopo di attirare maggiore pubblico ai suoi allenamenti. Ogni giorno egli si allena sull'uomo. *(United Press).*

Merlo Preciso campione d'Italia battendo ai punti Ceccarelli

TORINO, 7

Questa sera, al Teatro Vittorio Emanuele, si è svolta un'interessante serata pugilistica. L'incontro principale era costituito dai pesi medio-massimi Merlo Preciso e Ceccarelli, valevoli per il campione d'Italia. Ecco i risultati:

Pesi medio-massimi: Merlo Preciso di Torino batte Ceccarelli Domenico di Roma (campione d'Italia) ai punti in 15 riprese di 3 minuti. Merlo è il nuovo detentore del titolo. Pesi medio-massimi: Marcello Lauriot di Tolosa batte Sciutto Luigi di Genova ai punti in 10 riprese. Pesi medio-leggeri: Buratti di Roma batte Bonetti Gino di Cremona.

Sport nel «Guf». I seguenti studenti si trovino oggi alle 13.45 davanti alla chiesa di S. Giovanni: Agrai, Moradei, Ongaro, Russo, Vaglieri, Vicario, De Puppi.

Il successo della serata ippica All'«Alessandria» la Coppa del C.I.T.

Iersera Trieste ha dato ancora una prova di essere all'avanguardia della equitazione e della passione per lo sport ippico, ospitando nella città una riunione certo unica in Italia. Due Reggimenti di cavalleria, il Reggimento 23.o Artiglieria e il Circolo Ippico Triestino hanno inviato una loro rappresentanza a disputare un'artistica coppa messa in palio dallo stesso Circolo Ippico; l'esperimento di trasferire a Trieste per una riunione un gruppo di dieci cavalli è riuscito in pieno e servirà da indice per praticarlo su vasta scala.

Il maneggio di via Rossetti raccoglieva iersera un bel lotto di cavalli partecipanti quali: «Rondanino», «Re di Cuori», «Libano», «Etoille du matin», «Shaydan» ecc. Una fine schiera di cavalieri eletti e un pubblico da serata d'onore, venuto persino da Udine a sincerarsi con i propri occhi che a Trieste si fa dell'equitazione, e sul serio.

La riunione si inizia con un percorso a tempo su dieci ostacoli di altezza non superiore a m. 1.20; vi partecipano 16 concorrenti e la classifica finale dà il seguente risultato: 1) ten. col De Carolis su «Rondanino», 0 penalità, in 56"⅖; 2) cap. Belledonne su «Libano», 0 penalità, in 1'⅕; 3) «ex aequo» signora Beltrame su «Eros» e cav. P. Novi su «Bruno». Al cavaliere meglio classificato, medaglia d'argento della Federazione nazionale sports equestri; al Reggimento o società cui appartiene il vincitore, coppa offerta dal 23.o Art. La coppa spetta perciò all'Alessandria» per merito del ten. col. De Carolis.

Sullo stesso percorso, ma in precisione, si svolge la gara a squadre, e sono quattro le partecipanti, con tre cavalieri ciascuna e precisamente: «Piemonte Reale Cavalleria»: ten. col. Caffaratti, ten. Perelli, ten. Maiani; Cavalleggeri «Alessandria»: ten. col. De Carolis, magg. Mappelli, cap. Ruspoli; 23.o Artiglieria: cap. Belledonne, cap. Dessy, ten. Filippucci; C. I. T.: signora Beltrame, cap. Riario, cav. Novi. La gara dà vita ad una vivace contesa e dopo che la «guigne» ha eliminate la squadra del 23o Artiglieria e quella del «Piemonte Reale», la vittoria resta all'«Alessandria» con il ten. col. De Carolis su «Rondanino», magg. Mappelli su «Etoile», cap. Ruspoli su «Spartivento», con complessive penalità 3; seconda è la squadra del C. I. T. con 11 penalità. Al Reggimento cui appartengono i vincitori resta la coppa d'argento del C. I. T. ed ai cavalieri della squadra medaglie d'argento del C. I. T.; alla seconda, medaglia grande di argento del C. I. T. e medaglie di bronzo ai componenti.

Per finire si ha un percorso di potenza che porta i cavalieri fino ai m. 1.70 su di una triplice e la vittoria, ben meritata, compensa il 23.o Artiglieria della «guigne» nelle gare precedenti; è infatti il ten. Filippucci che con «Lancere» vince la prova; 2) magg. Mappelli su «Etoile»; 3) cap. Belledonne con «Libano»; 4) ten. col. De Carolis su «Rondanino».

Ha premiato i vincitori la gentile consorte del Comandante il Corpo d'Armata, S. E. Pirzio Biroli, ed assistevano inoltre alla manifestazione la baronessa Economo, nonchè molte dame del mondo triestino ed udinese, il Gen. Ponza di San Martino, il barone Economo, il magg. Cerame, della Federazione sports equestri, il col. Cigala, il col. Marchigiano, il col. Santi ecc.

La serata pugilistica al "Trevisan,,

Nella palestra del Trevisan, alla presenza di numeroso pubblico, si è svolta la serata pugilistica di propaganda indetta dal fiorente Gruppo rionale fascista di San Giacomo.

Il migliore combattimento è stato quello fra i pesi mosca Calzini (Quis) e Crovatin (Trevisan). In contrasto stridente con l'incontro precedente fra i medio-massimi Mazza e Dilizza, che aveva visto un'esasperante monotonia di azioni pigre e senza combattività, l'incontro Calzini-Crovatin è piaciuto assai per la fine tecnica e l'aggressività di entrambi i pugili. Il verdetto di parità ha giustamente premiato l'equivalenza dei valori.

Ecco i risultati tecnici della serata:

Pesi leggeri: Gherardi (Trevisan) vince per abbandono di Gregori (Trevisan) alla 3.a ripresa. Pesi gallo: Bernetti (Quis) batte ai punti Vittoria (Trevisan). Pesi piuma: Lucigno (Trevisan) batte ai punti Busam (Quis). Pesi medi: Coglia (A.P.R.) vince per k. o. tecnico di Tripodi (Trevisan) alla 2.a ripresa. Pesi leggeri: Bembich (Trevisan) batte ai punti Brandolin (Trevisan). Pesi medio-massimi: Dilizza (Trevisan) batte ai punti Mazza (Trevisan). Pesi mosca: Calzini (Quis) e Crovatin (Trevisan) fanno match nullo.

Arbitri e giudici: C. M. Cardo, Galavotti e Pizzamiglio.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Emilia Urbanis, da Silvana Spanyul, Wanda Russo, Silvana Mitrovich e Libera Steindler lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Odetta e Silvio Valenzini lire 25 pro Guardia Medica; da Giuseppe Marchesini lire 20 pro Ginnasio Petrarca (cassa scol.); da Pietro Benciani, Alfonso Mayer, Ludi Herrmanstorfer e Lituano Samero lire 40 pro Congr. di Carità; da Attilio Vascotto lire 20 pro Scuola di Barcola; da Jolanda Gasti lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Rita e Renato Colonello lire 20 pro Congr. di Carità; da Umberto Rinaldi lire 15 pro Liceo F. Petrarca; dal dott. Mario Permutti lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Alessandro Melingò, dalla sorella Matilde e cognata Anna e nipoti Antonella e Paolo Melingò lire 50 pro Comunità greco orientale; dai nipoti Rosa e Alessandro Melingò lire 40 pro Congr. di Carità (gremio sensali borsa, vedove ed orfani); dai nipoti Silvio e Ottone Codelli lire 30, dai nipoti Eugenia, Giuseppe e Paolo Capon lire 20 pro Comunità greco orientale (poveri).

Per onorare la memoria di Luigi Klun, dalla sezione di Trieste del Dopolavoro Postelegrafonico lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Angelo Rosso-Rossi, dalla moglie Anna lire 200 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 100 pro P. N. F. (opere assist.), lire 100 pro erigenda chiesa Madonna del Mare e lire 100 pro Congr. di Carità; dai nipoti Ita e dott. Camillo Segata lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); dalla figlia Rosina ved. de Mayer e nipote Maria lire 100 pro Oratorio salesiano; dalle famiglie Ugo Stölker e L. Lasciac lire 50, da Gisella e Maria Milost lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carlo Buttazzoni, dalla famiglia Giovanni Büsch lire 25 pro Comunità evangelica elvetica; dalla famiglia Sotte lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; dalla famiglia Pellarin lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Stecher, da Carlo Marcolin e famiglia lire 15 pro Congr. di Carità; dal preside e dai professori del Liceo G. Oberdan lire 100 pro Liceo stesso (cassa scol.); dalla IV-C del Liceo Scientifico Guglielmo Oberdan lire 25 pro Cassa scolastica del Liceo stesso; da Emanuele Segrè e famiglia lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Pietro Sterpin, da Teresa ved. Ries lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Oscar Sollinger lire 20 pro Ospedale psichiatrico; dalla famiglia Giuseppe ed Elsa Protti lire 25 pro Guardia Medica, lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Comunità evangelica augustana; dal prim. dott. C. Costantinides lire 30 pro Comunità greco orientale.

Per onorare la memoria del consigliere Antonio Rebech, da Luigi Lasciac lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Nel I anniversario della morte del comm. Ruggero B., da Bruna lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro Congr. di Carità.

In occasione del trasporto a Trieste dei resti mortali di Augustina Vodopivez, dal marito Giacomo Nicolao lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della morte di Anna Colcuc ved. Minutti, da Rita Volpi lire 20 pro Liceo D. Alighieri (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Nilda Tassinari, da Umberto Rinaldi lire 15 pro Liceo F. Petrarca; dalla famiglia Siega lire 25 pro C. R. Balilla E. Toti.

Per onorare la memoria dell'avv. Antonio Troiani (Zara), dal dott. Antonio Petronio lire 20 pro O. N. Balilla.

Dal dott. Adolfo de Grisogono, per prestazioni di colleghi lire 300 pro Ass. Medica (fondo intangibile); da Ernesto Rocco lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Nel I anniversario della morte della adorata nonna, da Anna Maria Sternberg Montaldi (Milano) lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

L'odierno trattenimento del D.I.M.M

Oggi nel pomeriggio avrà luogo nelle eleganti sale di via Rossini 6 il consueto trattenimento danzante domenicale organizzato da questo fiorente sodalizio. Gli invitati possono accedere alle sale verso presentazione dell'invito permanente della stagione.

Nella basilica di S. Silvestro, in via S. Maria Maggiore, stasera, alle 6, celebrandosi l'annuale festa valdese, il pastore G. del Pesco terrà una conferenza sul tema: «Un ordine, una profezia, una promessa». Verrà inoltre eseguito il seguente programma musicale: A. Bost: San Luigi, o Dio, quei giorni...; Bach: Datti alla pace (soprano signorina Thea Mendietta); Bach: Preludio in sul min. (organo signorina prof. Frida Hoeltzer); Bach: Ario (violino signor Ivo Ravalico). Ingresso libero.

Gli odierni trattenimenti al Dopolavoro Impiegati e professionisti. Oggi, nelle sale di via Imbriani 6, si terranno il tè danzante dalle 17 alle 20.30 e il trattenimento serale dalle 21 alle 25, per soci e invitati. Giovedì prossimo, seconda grande serata del tango.

L'odierno trattenimento dei Bancari e Assicuratori. Oggi nel pomeriggio dalle 17.30 si terrà nella sede di via Pellico 4 il consueto convegno domenicale.

Trattenimenti al Dopolavoro ferroviario. Questa sera, dalle 17.30 alle 22, nelle sale del Dopolavoro ferroviario, in Piazza Vittorio Veneto, avrà luogo il solito trattenimento danzante domenicale.

Farmacie aperte. Oggi saranno aperte le seguenti farmacie: Cibei, Piazza S. Francesco; Colombis, via del Llod 12a; Bradamante, via Giulia 96; dott. Signori, Piazza Ospedale 8; Godina, Campo S. Giacomo 20; Ravasini, Piazza Libertà 5; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, Piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante 7.

Un'automobile T. S.
urta contro una casa presso Udine

UDINE, 17

A Palazzolo è avvenuto ieri un incidente che poteva avere ben serie conseguenze. Il Signor S. Liebermann fu Vittorio, di 42 anni, da Trieste, percorreva con la propria automobile, a bordo della quale vi era anche la moglie Teresa Jermünder di 29 anni, la strada principale del paese, quando per la rottura dello sterzo, la macchina andò a cozzare contro la casa di certo Angelo Panzarini di Virginio, danneggiandola e riportando gravi danni. Per disgrazia, a ridosso del muro erasi riparato il giovane Guerrino Michelutti di Rodolfo, di 19 anni, il quale investito di striscio, riportò gravi contusioni.

Cronaca giudiziaria

Nella pace dei campi...

(Tribunale Penale) Tempo addietro, terminato di falciare il fieno, il contadino Franco Cic, di 20 anni, se ne ritornava da Cruscevie diretto a casa. Durante il lungo cammino sulla strada bianca e polverosa, gli teneva compagnia il ventitreenne Giovanni Marcut, che aveva lavorato assieme a lui. I discorsi dei due amici dapprima scherzosi e bonari si fecero però d'un tratto meno cordiali; anzi le parole assunsero ben presto significati di vere e proprie provocazioni, fino a che i due contadini, dimentichi del legame di reciproca amicizia, cominciarono a prendersi a pugni. Certo Francesco Zenco, di 23 anni, che passava di là, vista la scena disgustosa, si pose in mezzo per rappacificare gli animi. E vi riuscì, ma a caro prezzo perchè si buscò dal Marcut una coltellata all'avambraccio destro. Comunque, dopo essere stato soccorso tanto dal Cic quanto dal Marcut, lo Zenco rincasò senza pensare più all'accaduto. Ma al mattino appresso quando si recò a Prevallo per farsi medicare dal dott. Assonti, dovette narrare l'origine del ferimento per cui, venuta la cosa a conoscenza dei carabinieri, il Marcut fu arrestato e deferito all'autorità giudiziaria. Le conseguenze sono state abbastanza gravi perchè comparso ieri davanti ai giudici della quinta sezione, il Marcut è stato condannato a tre anni di reclusione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zerboni e Ostoich; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Minio; cancelliere Janni.

Brutti giuochi di ragazzi

(Pretura Penale) La mattina dell'11 novembre scorso, alcuni ragazzi stavano giocando nei pressi dello Stadio Littorio. Vista transitare una vetura tranviaria della linea 1, diretta in città, si misero ad inseguirla e quando l'ebbero raggiunta, fecero a gara per aggrapparsi sui predellini della piattaforma posteriore. Il bigliettaio Pietro Fabris, accortosi del pericoloso gioco e nell'intento di evitare qualche probabile disgrazia, si affrettò a invitare bruscamente i monelli a scendere dai predellini e, per intimorirli, levatosi il berretto, lo sbattè sulla testa di uno dei ragazzi, il dodicenne Umberto Fumis il quale, spaventatosi, lasciate andare le mani con le quali si teneva aggrappato alle sbarre, precipitò al suolo. Prontamente soccorso, il Fumis fu subito trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove i medici gli riscontrarono gravi lesioni endocraniche.

Il Fabris, ritenuto colpevole dell'accaduto, fu denunciato per lesioni volontarie all'autorità giudiziaria. Ma comparso ieri davanti al Pretore cav. Ulaga, il Fabris, difeso dall'avv. Pollucci, è riuscito a dimostrare l'infondatezza dell'accusa, per cui è stato assolto perchè il fatto a lui attribuito non costituiva reato.

Piccole scene della strada

L'aveva avvertita parecchie volte: «la se guardi ben de coreghe drio al moroso de mia fia se no nassarà guai...» Ma quegli avvertimenti non erano valsi che a esasperare la ragazza, la quale, non appena vedeva il fidanzato della figliola della casalinga Antonia M., di 56 anni, gli correva appresso intrattenendosi poi, strada facendo in cordiale colloquio. La giovane M. mal sopportava, naturalmente, l'agire del fidanzato e più di qualche volta confidava le sue pene alla madre, a cui narrava l'insistenza della ragazza che per lei si prospettava ormai come una pericolosa rivale. Decisa a rimettere un po' di pace nel cuore della figlia, l'Antonia M., vista ieri passare la giovane insieme al suo futuro genero, le si è appressata ed ha cominciato a redarguirla aspramente senza dimenticare di dire poi il fatto suo anche al giovane. Intorno s'è raccolto subito un gruppo di curiosi, per godersi la scenetta.

— Questo — ha risposto la ragazza, piccata per le parole pronunciate dalla donna — se ciama ofender... Mi son parona de parlar con chi che voio...

— Ofender? E lei no la ofendi forsi mia fia andando a spasso con l'omo che la dovarà sposar fra poco?

Una risata ha accolto le ultime parole della donna, mentre il giovane per evitare evidentemente, d'incorrere in qualche pasticcio, si è allontanato a passi rapidi. A un tratto però la presunta rivale afferrato un tegamino d'alluminio che teneva fra le mani, glielo ha sbattuto sulla faccia in modo da produrle delle contusioni escoriate al dorso del naso. Poco dopo la donna fra i vivaci commenti degli astanti si è recata all'Ospedale Regina Elena, ove è stata dichiarata guaribile in pochi giorni. E prima di andarsene, ha narrato il caso occorsole al brigadiere di p. s. di servizio alla astanteria.

Sei arresti a Ranziano
per la macabra impresa di un becchino

GORIZIA, 17

La Giustizia sta occupandosi di un disgustoso fatto avvenuto recentemente al cimitero di Ranziano, protagonista un becchino addetto al seppellimento dei morti. Il fatto, che ha suscitato a Ranziano e nei suoi dintorni i più disparati commenti, sarebbe il seguente: l'affossatore Giovanni Zaic, mentre era intento a scavare una fossa, mise allo scoperto un teschio che nella mandibola conservava ancora alcuni denti d'oro. Anzichè comporre i pietosi resti nella fossa, come sarebbe stato suo dovere, il becchino non esitò a togliere i denti d'oro dalla mandibola per trarne profitto. Compiuto l'atto disgustoso, mise in saccoccia la dentiera e se la portò a casa. Con rudimentale procedimento levò la corona d'oro dai denti, la pulì accuratamente e dopo qualche giorno, venne a Gorizia dove trovò di vendere l'oro.

La voce della macabra vicenda diffusa a Ranziano fu oggetto di commenti e di congetture che dettero infine origine a un'inchiesta giudiziale e successivamente all'arresto del becchino, il quale è stato tradotto alle carceri mandamentali di Gorizia sotto l'imputazione di vilipendio di cadavere e furto, a disposizione del giudice istruttore. In seguito, per rivelazioni dell'imputato e per le risultanze delle indagini espletate dalle autorità, altre cinque persone coinvolte nella losca faccenda furono fermate.

Con la testa contro il termosifone. Ieri sera, giuocando con alcuni coetanei, lo scolaro Giuseppe Zacchigna, di 9 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore n. 103, è stato inavvertitamente urtato da uno dei suoi compagni in modo che perduto l'equilibrio, è andato a sbattere il capo contro un termosifone ed ha riportato una ferita lacera al cuoio capelluto. E' stato accompagnato dal padre all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena ed ivi medicato.

Chi è stato l'investitore?
Un motociclista ferito

Con un'automobile privata è stato trasportato ieri sera all'Ospedale Regina Elena il salumiere Giacomo Giustina, di 28 anni, abitante in via Cesare Battisti n. 6. Era gravemente contuso all'emitorace destro e i medici non hanno escluso la probabilità di un'infrazione costale. Avute le medicazioni del caso, il Giustina ha narrato che poco prima, mentre scendeva in motocicletta la Via Giuseppe Gatteri, diretto al viale XX Settembre, era stato urtato dal parafango anteriore sinistro dell'automobile che lo aveva trasportato al nosocomio e che percorreva la via della Pietà.

Il proprietario dell'autovettura ha invece dichiarato che la sua macchina era stata investita dalla moto del Giustina, il quale procedeva a velocità piuttosto forte. Se non fosse stato pronto a sterzare ed a bloccare la macchina, il motociclista che non teneva il lato prescritto, sarebbe certo stato travolto. Ha accennato anche ad alcune persone che, al caso, potranno confermare le sue dichiarazioni.

Dopo la medicazione il ferito è stato accolto con prognosi di tre settimane, nel primo reparto chirurgico.

Un'ottantenne scivola sul pavimento
e si frattura un femore

Con l'autolettiga della Guardia medica è stata trasportata ieri all'Ospedale Regina Elena la casalinga Barbara Skeriavitz, di 81 anni, abitante in Riva Grumula n. 2. La donna, che presentava una lesione alla gamba destra, con probabile frattura del femore, ha narrato che la mattina dell'11 corrente, mentre stava spolverando alcuni mobili era inciampata e caduta sul pavimento in modo da prodursi la lesione accennata. Medicata e dichiarata guaribile in non meno di sei settimane, la Skeriavitz è stata accolta nel primo reparto chirurgico.

Il sogno della servetta
infranto a suon di busse

Secondo il racconto della servetta Luigia Padied, diciottenne, occupata in una trattoria di via dei Gelsi, la faccenda era andata così: Ella aveva chiesto la settimana scorsa al proprietario della trattoria, il permesso di assentarsi per partecipare a un trattenimento di danza, ma tale permesso le era stato rifiutato bruscamente, in modo reciso, così che la servetta, nel bruciante disappunto di dover mancare a quel convegno per il quale s'era ripromessa chissà quale divertimento, aveva mosso qualche osservazione vivace. Ma allora il suo «padrone», irritato, le si era avventato contro e l'aveva colpita con una scarica di busse.

Questo racconto la Padied lo ha fatto ieri al funzionario di p. s. di servizio all'Ospedale Regina Elena, ove, risentendo acuti dolori in seguito alle percosse, aveva ritenuto opportuno di presentarsi.

Radio Gruppo Nord
Programma del 18 febbraio 1934-XII

9.55 (Trieste): Dott. Giulivo: Conversazione agricola. — 10.10: Musica religiosa. — 10.30: Trasmissione dal Teatro «Dante Alighieri» di Ravenna: **Celebrazione di Alfredo Oriani.** Discorso di S. E. G. Volpi. — 12-12.15 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa. — 12.30: Dischi. — 13: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 13.30-14.15: Musica varia. — 16 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice di Genova: **«Carmen»**, opera in quattro atti di H. Mailhac e L. Halèvy. Musica di Giorgio Bizet. Maestro direttore d'orchestra. Sergio Failoni. » Negli intervalli: Risultati e classifica del Campionato di calcio, serie A e degli altri principali avvenimenti sportivi. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Risultati delle partite di calcio di prima Divisione. — 19.15: Dischi. — 19.45: Notizie varie e notizie sportive - Dischi. — 20.15: **I cori del bel Paese.** Concerto dei canterini romagnoli. Camerata di S. Pietro in Vincoli (Ravenna) diretta da Bruto Carioli. Illustrazione dettata da F. Balilla-Pratella. 21: **Celebrazione di Nicolò Paganini** in occasione del 150.o anniversario della sua nascita. — 21.45: **«Paganini a Berlino»**, commedia in un atto di Otto Rombach. Traduzione di Augusta Bonazzi.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 18, tè danzante per soci e bambini. Verrà richiesta tessera 1934. Lunedì alle 17, prima lezione Ginnastica corso signore.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta Direzione.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 17.30 alle 20.30, tè; dalle 21 alle 24 trattenimento danza. Domani alle 20.30 corso di tedesco e automobilismo. Giovedì serata tango.

Dopolavoro «Angelo Crena». Oggi dalle 18.30 alle 23.30, nella sala Gherdol al Cacciatore, festino danza e gara di valzer con premio.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Stasera dalle 20 alle 24 trattenimento danza.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Squadra calcio 11.30 Molo Audace. Palla volo Campo San Giacomo 13.30; pallacanestro 13.30, campo F. I. P. Trattenimento 18.30-23.

Dopolavoro «Giovinezza». Martedì alle 20 soci in sede per comunicazioni. Iscrizioni sezioni escursionisti, sciatori e cicloturisti. La sede (caffè Fabris) è aperta martedì, giovedì e sabato dalle 20 in poi.

Dopolavoro Soresinese. Oggi ballo dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi dalle 18 trattenimento danza. Ingresso libero soci e familiari.

G. A. R. S. Giovedì ore 20.30, quarto congresso annuale. 17, 18 e 19 escursione sulla Marmolada.

«Vedetta Veloce». Oggi alle 13, corsa campestre per campionato sociale.

D. I. M. M. Oggi trattenimento danza. Domani riunione bridge, martedì ginnastica ritmica e corso letterario.

Circolo «Lino Domenoghini». Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21 ballo, via Crispi 7.

Sala Ridotto. Oggi trattenimenti danza dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale
dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Adria» in linea espresso d'Istanbul; «Ausonia» in linea Genova-Alessandria; m.n. «Assiria» a Trieste; «Caldea» in linea Adriatico-Soria B; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Carignano» partito l'11 corr. da Bombay; «Carnaro» a Trieste; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Conte Rosso» partito il 15 corr. da Singapore; «Conte Verde» partito il 15 corr. da Brindisi; «Cracovia» in arsenale; «Diana» a Trieste; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Fenicia» partito il 13 corr. da Bombay; m.n. «Fusijama» partita il 16 corr. da Venezia; pir. «Gange» in linea espresso d'Alessandria»; «Gastein» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Helouan» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; m.n. «Himalaya» partita il 14 corr. da Veraval; pir. «Italia» in linea della Palestina; «Martha Washington» in linea della Palestina; «Merano» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Milano» in arsenale; «Moncalieri» partito il 12 corr. da Colombo; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Soria B. pir. «Pilsna» a Trieste; «Stella d'Italia» in arsenale; «Tevere» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Vienna» in linea espresso d'Istanbul Tur. A; m.n. «Tergestea» partita il 13 corr. da Aden; «Col di Lana» partita il 15 corr. da Singapore; «Hilda» partita il 13 corr. da Singapore; pir. «Federico» in linea Adriatico-Soria A.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita l'8 corr. da New York (crociera Indie Occidentali); «Vulcania» arrivata il 13 corr. a Trieste; pir. «Belvedere» partito il 14 corr. da Algeri per Santa Cruz de Teneriffe; m.n. «Neptunia» partita il 16 corr. da Santos per Rio Grande; «Oceania» arrivata il 15 corr. a Trieste; pir. «Amazzonia» arrivato il 17 corr. a Trieste; «Urania» arrivato il 16 corr. a Belem-Parà; «Alberta» partito il 17 corr. da Trieste per New York via scali; «Clara» partito il 13 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Dora C.» arrivato il 17 corr. a Napoli; m.n. «Giulia» partita il 9 corr. da Trieste per New York e Golfo del Messico via scali; pir. «Ida» partito il 16 corr. da New Orleans per Galveston; «Lucia C.» partito il 31 u. s. da Houston per Venezia e Trieste; m.n. «Maria» partita il 16 corr. da Filadelfia per il Golfo del Messico; «Mauly» arrivata il 14 corr. a Norfolk; pir. «Anna C.» partito l'8 corr. da Bahia per Santa Cruz de Tenerife; «Atlanta» arrivato il 29 u. s. a Buenos Aires; «Laura C.» arrivato il 28 u. s. a Venezia; «Teresa» partito il 30 u. s. da Algeri per Rio de Janeiro.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» arrivato l'8 corr. a Genova da Marsiglia; m.n. «Cellina» arrivata il 15 corr. a Venezia da Napoli; «Fella» arrivata l'11 corr. a Vancouver da San Francisco; «Feltre» passata il 30 u. s. Gibilterra per Colon; «Rialto» partita il 14 corr. da Colon per Las Palmas; pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 15 corr. da Trieste per Napoli; «Rosandra» partito il 31 u. s. da Las Palmas per Walvis Bay; m.n. «Leme» arrivata il 14 corr. a Beira da Lourenco Marques; pir. «Piave» a Genova; «Timavo» a Genova; «Sabbia» partito il 14 corr. da Dante per Mogadiscio; «Maiella» arrivato il 10 corr. a Trieste da Venezia; «Sistiana» partito il 14 corr. da Gibilterra per Barcellona; «Perla» partito il 14 corr. da Durban per East London; «Brenta» partito il 14 corr. da Douala per Libreville; «Carnia» partito il 15 corr. da Trieste per Venezia; «Carso» arrivato il 7 corr. a Marsiglia da Gibilterra; «Laguna» arrivato l'11 corr. a Marsiglia da Gibilterra; «Tagliamento» partito l'11 corr. da Las Palmas per Dakar; «Cherca» a Trieste; «Isonzo» a Monfalcone; «Aussa» arrivato il 16 corr. a Barcellona da Marsiglia; «Arsa» arrivato il 15 corr. a Tampico da Veracruz; «Istria» partito il 9 corr. dall'Avana per Las Palmas; «Becca» a Genova; «Livenza» partito il 14 corr. da Filadelfia per New York; «Isarco» arrivato il 14 corr. a Messina da Napoli; «Savoia» a Genova; «Edda» partito il 15 corr. da Rotterdam per Seattle; «Anfora» a Monfalcone.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 16 corr. da Catania per Trieste; «Giovinezza» arrivato il 17 corr. a Savona; «Etruria» arrivato il 16 corr. a Casablanca; «Fanny Brunner» partito il 17 corr. da Genova per Nizza; «Alicantino» arrivato il 17 corr. ad Ancona; «Algerino» proseguito il 12 corr. da Messina per Venezia; «Marocchino» atteso oggi ad Alicante; «Sivigliano» partito il 16 corr. da Tunisi per Algeri; «Tunisino» a Trieste; «Le Tre Marie» arrivato il 17 corr. ad Alicante; «Guido Brunner» arrivato il 17 corr. ad Alicante; «Andalusia» passato l'8 corr. Perim diretto a Vladivostock; «Arcadia» proseguito il 13 corr. da Emden per Beirutti; «Laconia» proseguito il 17 corr. da Cardiff per Pola; «Numidia» arrivato il 31 u. s. a Port Gentille; «Raffaello» passato il 10 corr. Istanbul diretto ad Amsterdam; «Saraceno» arrivato il 17 corr. a Taranto.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Catania; «Donizetti» a Livorno; «Paganini» a Bari; «Puccini» a Napoli; «Rossini» sotto carico a Fiume; «Verdi» partita da Valencia per Marsiglia; pir. «Albachiara» carica a Mazara del Vallo; «Alfieri» partito da Porto Empedocle per Siracusa; «Cimarosa» a Venezia; «Tiziano» a Napoli; «Aleardi» carica a Trieste; «Ariosto» partito l'8 corr. da Rotterdam per Palermo; «Carducci» scarica a Fiume; «Manzoni» carica a Venezia; «Pascoli» carica a Catania; «Tasso» scarica a Londra; «Boccaccio» scarica a Londra; «Leopardi» in partenza da Napoli per la Sicilia; «Petrarca» in partenza da Porto Santo Stefano per Genova; «Ugo Bassi» partito l'8 corr. da Anversa per Savona.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» arrivato il 13 corr. ad Odessa; «Generale Petitti» arrivato il 10 corr. a Nocalajeff; «Monte Bianco» passato il 9 corr. Oushant diretto a Bahia Blanca; «Clara Camus» a Trieste; m.n. «Col di Lana» partita il 16 corr. da Singapore per Colombo; «Monte Piana» a Genova.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 9 corr. da Villa Constitucion per Las Palmas; m.n. «Tergestea» partita il 13 corr. da Aden per Karachi.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 19 febbraio (A. XII).

Turno Generale: Marinai 1, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 6; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14; carbonai 6, 7, 8, 10, 11; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 6.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 60, 61, 62, 63, 64; marinai carico 24, 26, 27, 28, 29; giovani coperta in I 30, 21, 33, 34, 35; giovani coperta in II 15, 10, 17, 18, 19; mozzi coperta 41, 42, —, —, —; ingrassatori passeggeri 29, 16, 31, 32, 33; ingrassatori carico 7, 9, 11, 14, 15; giovani macchina 14, 24, 19, 25, 26; camerieri II cl. 52, 54, 58, 63, 69; camerieri III cl. 48, 53, 54, 58, —; giovani camera 161, 162, 163, 164, 165; mozzi camera con navigazione 10, 11, 12, 13, 14; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 36, 37, 38, 39, 40; allievi cuochi in II 2, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti carico 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 68, 69; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 14, 18, 20, 21, 22; giov. coperta 9 bis, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 11, 12, 15, 16, 17.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 54, 55, 55, 57, 58; giovani coperta 24, 25, 27, 28, 29; mozzi coperta 13, 20, 22, 23; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 27, 28, 29 bis, 30, 31; carbonai 41, 36, 42, 39, 43; camerieri 17, 18, 19, 20, 21; garzoni camera 13, 13 bis, 16, 19, 20; mozzi camera 25, 27, 28, 29, 30; mozzi cucina 13, 16, 17, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 6, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiafate per lunedì 19 corr.

Turno Generale: 1 marinaio, 2 fuochisti, 1 sguattero.

Turno Cosulich: 4 marinai, 4 camerieri II cl., 3 camerieri III cl., 2 giovani camera, 1 mozzo camera senza navigazione, 2 allievi cuochi I, 1 allievo cuoco II, 1 giovane cucina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 18 febbraio: Massimo Lucio, Silvano, Flaviano.

19 febbraio: Corrado.

NASCITE (17 febbraio 1934): Legittimi: Giraldi Giorgio; Bizai Gisella; Bortolini Giovanna; Furlani Silvano; Velicogna Flavia; Natali Egidio; Zorzet Galliano; Salvador Stelio; Schäfer Ermanno; Lucchesi Brunilde; Dompieri Rosanna. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Cavrini Carla a. 26; Buttazzoni Carlo a. 61; Klun Luigi a. 62; Furlan Giuseppe a. 57; Variano Ernesto a. 82; Sterpin Pietro a. 75; Ferfilla in Pasetto Giovanna a. 81; Stecher Carlo a. 57; Rosso Antonio a. 53; Ferluga Andreina a. 2 e mezzo; Savina Lia a. 1; Bastianetto Giovanna a. 18; Mangoni in Maurer Eugenia a. 63; Toscano in Darini Celestina a. 74; Ciambra Rosaria m. 10; Chenda Otello a. 47; Cuzuni Vittorio a. 33; Radessich in Sbisà Caterina a. 65; Labignan in Sulli Valeria a. 39; Kerner in ciani Francesca a. 50; Buttignoni Laura a. 28.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bensi Giovanni, meccanico e Bisiacchi Giuseppina, sarta; Accerboni Edoardo, cameriere marittimo e Somma Giulia, casalinga; Licen Mario, operaio chimico e Moreù Lionella, giornaliera; Vincenti Leonardo, barbiere e Macovich Ermenegilda, casalinga; Antimiani Mariano, impiegato tecnico e Pirona Maria, professoressa di pianoforte; Ulianich Giovanni, milite confinario e Fabbro Maria, casalinga; Callea Eugenio, pittore e Ursic Luigia, casalinga; Caharija Melchiorre, possidente e Cossutta Lidia, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Posar Carlo, sarto e Prunk Emilia, sarta; Gomezel Silvio, cuoco marittimo e Bernardi Maria, modista; Orefice Giulio, ispettore di assicurazioni e Cavaglieri Marcella, casalinga; Mihelj Leopoldo, macellaio e Garinella Anna, casalinga; Calafati Giorgio, commissario di bordo e Ferrari Maria detta Letizia, casalinga; Tesa Carlo Edoardo, impiegato e Morabito Domenica, sarta; Bauer Giuseppe e Holzer Umberta; Starec Giuseppe, dispensiere marittimo e Vecchietti Andreana, casalinga; Marilli Nicola, pittore e Mastromauro Caterina, casalinga; Ragone Francesco, bracciante e Vretenar Estellina, casalinga; Eller Giovanni, bracciante e Kovacic Anna, casalinga; Hoepli Ulrico, industriale e Gerberding Teresa, casalinga; Stabile Ruggero, meccanico e Parovel Antonia, casalinga; Lupi dott. Sergio, pubblicista e Radovani Maria Cecilia, casalinga; Macerata Ermanno, impiegato e Plisca Nella, casalinga; Moretti Rodolfo, elettricista e Benussi Maria, casalinga; Piazza Antonio, guardia di p. s. e Benci Lucia, sarta; Fiora Angelo, carpentiere e Privileggi-Hrovatin Carla, sarta; Illeni dott. Luciano, avvocato e Biasioli Emilia, casalinga; Gorup Silvio, impiegato e Marussi Maria, modista; Rovati Mario, impiegato statale e Afri-Hrovatin Maria, casalinga; Galoppin Giovanni, bracciante e Lepin-Kodric Giuseppina, casalinga; Cernigoj Rodolfo, agricoltore e Copic Albina, domestica; Pipan Cesare, fattorino e Martelanc-Crecich Anna, casalinga; Rossi dott. Sergio, ingegnere aeronautico e Raunich Marcella, casalinga.

Estrazioni del Lotto
del 17 febbraio 1934

BARI	32	16	6	86	81
FIRENZE	41	49	84	43	67
MILANO	17	48	45	44	64
NAPOLI	31	55	15	11	90
PALERMO	38	36	86	45	85
ROMA	21	12	67	87	43
TORINO	30	72	56	26	47
VENEZIA	5	22	7	85	58

Borsa di Trieste

	Lunedì 12 febbr.	Martedì 13 febbr.	Mercol. 14 febbr.	Giovedì 15 febbr.	Venerdì 16 febbr.	Sabato 17 febbr.
	93.—	93.—	93.—	93.—	92.—	91.50
	97.—	97.—	97.—	97.—	96.50	96.50
	95.10	94.—	93.80	93.80	93.—	93.—
	100.50	100.50	100.50	100.50	100.50	100.50
	101.—	101.—	101.—	101.—	101.—	101.—
	106.75	106.50	106.50	106.50	106.25	106.25
	106.75	106.50	106.50	106.50	106.25	106.25
	503.—	503.—	503.—	503.—	503.—	503.—
	504.—	504.—	504.—	504.—	504.—	504.—
	144.—	144.—	144.—	144.—	144.—	141.—
	509.—	509.—	509.—	509.—	509.—	509.—
	—	—	92.—	92.—	92.—	92.—
	—	—	96.25	96.25	96.25	96.25
	—	—	96.25	96.25	96.25	96.25
	—	—	44.—	44.—	44.—	44.—
	992.—	992.—	992.—	992.—	992.—	992.—
	653.—	653.—	653.—	654.—	653.—	648.—
	104.—	104.—	104.—	104.—	104.—	104.—
	4300.—	4290.—	4300.—	4250.—	4200.—	4145.—
	570.—	565.—	572.50	572.50	565.—	560.—
	2195.—	2190.—	2180.—	2170.—	2145.—	2140.—
	2145.—	2145.—	2135.—	2130.—	2100.—	2085.—
	2070.—	2045.—	2045.—	2000.—	1995.—	1990.—
	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—
	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—
	21.—	21.—	21.—	21.—	21.—	21.—
	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50
	27.—	27.—	27.—	27.—	27.—	27.—
	229.—	229.—	229.—	229.—	229.—	229.—
	53.—	53.—	53.—	53.—	53.—	53.—
	90.—	90.—	90.—	90.—	90.—	90.—
	65.—	65.—	65.—	65.—	65.—	65.—
	628.—	625.—	628.—	640.—	631.—	627.—
	130.—	130.—	130.—	130.—	130.—	130.—
	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—
	70.—	70.—	70.—	70.—	70.—	70.—
	211.—	211.—	211.—	211.—	211.—	211.—
	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—
	36.—	36.—	36.—	36.—	36.—	36.—
	25.—	25.—	25.—	25.—	25.—	25.—
	5.—	5.—	5.—	5.—	5.—	5.—
	7.—	7.—	7.—	7.—	7.—	7.—
	56.—	56.—	56.—	56.—	56.—	56.—
	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—
	33.75	33.75	32.50	33.50	32.50	32.—
	400.—	400.—	400.—	400.—	400.—	400.—
	34.—	34.—	34.—	34.—	34.—	34.—
	711.—	705.—	714.—	724.—	721.—	711.—
	495.—	495.—	495.—	495.—	495.—	495.—
	519.—	519.—	519.—	519.—	519.—	519.—
	275.—	275.—	275.—	275.—	275.—	275.—
	200.—	200.—	200.—	200.—	200.—	200.—
	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—
	146.50	145.—	150.—	149.—	149.50	150.50
	1020.—	1020.—	1020.—	1020.—	1020.—	1020.—
CAMBI						
	58.12	58.03	57.80	57.78	57.85	58.30
	11.57	11.50	11.47	11.47	11.46	11.45
	74.77	74.77	74.80	74.82	74.82	74.87
	367.60	367.65	367.65	367.60	367.55	367.55

...poco attivo. Assicurativi leggermente deboli.

...Italiano ci telegrafa i seguenti ...principali valori a reddito fisso ...di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 17-2-34
...bbliche 5%	504.—	504.—
...Milano 5%	506.50	506.—
...Milano 6%	506.—	505.75
...aschi 6%	507.50	506.—
...Roma 5%	504.50	504.50
...Roma 6%	507.—	507.—
...tilità 6%	503.—	502.—
...s. tel. 6%	503.—	502.—
...avale 6.50%	506.—	503.—
...1931 6%	502.—	501.50
... 6%	504.—	503.75
...ettric. 6%	501.—	500.50
...Telef. 6%	501.—	500.—

...del mercato dei valori a reddito ...

...mare. Oggi, tempo permettendo, ...hanno luogo le seguenti gite:

Piroscafi dell'Istria-Trieste: ...ola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle ... alle 13.30 e alle 19.30. ...Pirano, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e ...da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Piroscafi della Capodistriana: Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 14.35 (toccata Ospizio e ...) (diretto), 19.30 diretto; da Capodistria ... 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.35 ... Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio), ritorno a Capodistria), 18.30 (di...

Piroscafi «Itala» e «Diadora» della ... isolana, partendo dalla radice ... Bersaglieri: ... alle ore 8, 12.5, 14.35 e 19.45; da ... ore 6.40, 9, 13.15, 18.45.

Piroscafi della Muggesana: ... Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, ... da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. ... Signami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

...RISPONDENZA APERTA

...Postumia. «Il Piccolo», «Il Piccolo ...», «Le Ultime Notizie». — *Madre* ...Provi a lavare quel mantello con ...ola intrisa di acqua e sapone, ... poi ad asciugare senza torcere. ...S. Non è possibile che nello spa...to riservato alla «Corrispondenza ...si possa dare le istruzioni necessa... concia di pelli che è un'opera... stessa molto delicata e diffi...chiede utensili, recipienti ed in...adatti. Oltre a ciò bisogna avere ... necessaria per non guastare le ...faccia dare in libreria un manua...tratti l'argomento, se lo studi e poi ... prove.

...one. Non è un documento proba...bbe considerarsi appena una pre... di prova. — *Brunalba*. Le abbiamo ...nel «Piccolo della Sera» d. d. 8

...*nese 1934*. 1) Ciò dovrebbe esser ...to chiaramente dallo stesso bando ...so. A nostro parere non occorre ...gli altri documenti. 2) Non è ...nte possibile: alle domande, per...prese in esame, devono venir ...documenti richiesti.

...*Italiana*. Può farlo benissimo: ...rono speciali formalità. Si metta ...con qualche casa cinematogra... Di buoni «soggetti» c'è sem...

... E' opinione di diversi studiosi ...so vino Puccino di cui ci parla ... ammirazione Plinio si produ...ino.

...Quelle che lei chiama «strane ... e che ha notato lungo la co...Santa Croce non sono altro che ... la pesca del tonno che si face... ancora oggi lungo questo tratto ...forse l'unico nel nostro golfo dove ... tonno.

...tino. Ci limiteremo a rispon...a sentenza del Giusti: «Le don... invaniscono e più spropositi ... sono più lodate, più corteg... ammirate; e questo è bene lo ...anche gli uomini lodati e cor... ammirati».

...Se ha da scegliere, preferisca ... due consigli che è più facilmen...bile. Infatti i consigli che più ...possono mettersi in pratica sono ...nte i più utili.

... La parola «chiasso», di cui lei ...cere l'etimologia, deriva dal lati...» (sottinteso signum), il suo...tromba che chiamava a raccolta ... cui, come lei sa, era suddiviso ... romano.

Notiziario commerciale

Contingenti di importazione per merci francesi. Per opportuna conoscenza degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che per il trimestre in corso sono esauriti i contingenti fissati per l'importazione nel Regno dei seguenti prodotti francesi ed algerini: caseina, cognac ed armagnac in fusti, arac, rum e wisky in fusti, acquaviti altre in fusti, olive fresche, filati di lino, tessuti di lino, filati di cotone, macchine, utensili, macchine agrarie, carbone coke, mobili di legno e loro parti, colla forte, colla di pesce vera e falsa, lavori di carta e cartone, pettini e forcelle da testa.

Le domande che per i detti prodotti, perverranno d'ora innanzi, saranno considerate come presentate per il trimestre aprile-giugno.

Nuova legge sul bollo nel Libano. Gli esportatori italiani per la Siria e il Libano possono prendere visione presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa delle nuove disposizioni riguardanti gli invii di merci per colli postali per polizze di carico cumulative per l'immagazzinamento di merci, per bollatura su documenti ecc.

Posti in concorso

Alunni d'ordine nella p. s. Con decreto ministeriale 10 gennaio u. s., pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 3 corrente, è stato bandito un concorso per la assunzione di 50 alunni d'ordine nella carriera d'ordine di p. s. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il 4 aprile p. v. Per informazioni sulle modalità del concorso gli interessati possono rivolgersi in Prefettura, stanza 42.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME. 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.60 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 15.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— **A**

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE ottime, friulane, istriane, slave, tedesche, trentine offronsi (miti pretese). Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

CAMERIERA medietà, capace cucinare offresi a giornata. Carducci 36, III, destra. 63729 A

CAMERIERA 22-enne, pure bambinaia, paziente offresi. Coroneo 5, III, porta 24. 63711 A

CUOCA capacissima, con ottimi attestati offresi casa grande, signorile. Scala Belvedere 4. 32597 A

CUOCA capacissima, pasticceria, cucina internazionale, offresi fine ristorante, hotel, anche stagione. Scala Belvedere 4. 63601 A

DICIOTTENNE pratica cucinare e tutti lavori casa, offresi. Via Istituto 37-A, pianoterra. 32806 A

DOMESTICA capace, tutto fare, buoni attestati, offresi. Molingrande 30, III. Rebeck. 32845 A

DOMESTICA sana, robusta, bella presenza, miti pretese, pure per bambinaia, offresi. Via Giulia 39, pianoterra. 63638 A

DOMESTICA brava, tutti lavori, offresi prontamente. Madonnina 14, Calzolaio. 32795 A

DONNA svelta, brava, tutti lavori, cucinare, attestati, offresi buona famiglia. Corso Garibaldi 11, IV destra. 63688 A

DONNA giovane, ottime referenze, capacissima tutte mansioni famigliari, offresi per tutta giornata, anche fuori. Offerte Cassetta 12010 A. Unione Pubblicità. 12010 A

GIOVANE tedesca, capace tutti lavori, pratica bambini, offresi a ore. Via Zonta 7. Opizio. 32852 A

INFERMIERA pratica cucina, stabile o tutto il giorno, offresi. Indirizzo Piccolo. 63551 A

PERSONA con lunghi attestati offresi presso due signori. Indirizzo Piccolo. 63656 A

PERSONA bravissima, capace, offresi a piccola famiglia stabile o giornata. Torricelli 12, III destra. 32843 A

PRESTASERVIZI offresi con buoni attestati, dalle 7 alle 14. Molino a Vento 11-I. 63610 A

PRESTASERVIZI giovane, buoni certificati offresi Torre Bianca 14, portiere. 63723 A

PRESTASERVIZI capace, con attestati offresi per la mattina. via Genova 16, porta 4. 32979 A

PRESTASERVIZI ragazza brava, tutti lavori, offresi in giornata o ore da combinarsi. Scrivere: Pestelli. Salita Gretta 6. 63687 A

RAGAZZA capacissima, onesta offresi tutto il giorno. Venti Settembre n. 20, IV. 63706 A

RAGAZZA laboriosa, pratica tutti lavori casa offresi. Romagna 39, presso Ruttar 12032 A

RAGAZZA friulana, forte, bella presenza, offresi. Via Bellini 13, portinaia. 32861 A

RAGAZZA friulana diciassettenne, offresi. Corso V. Emanuele n. 45. Rivolgersi portinaio. 32860 A

RAGAZZA 24enne, bella presenza, buoni attestati, tutto fare, cucinare, offresi. XX Settembre 12, portiere. 32793 A

RAGAZZA slava, con attestati, offresi alla mattina. Maiolica 9, II destra. 63643 A

RAGAZZA brava tutti lavori, anche cucire, buone referenze, offresi per piccola famiglia. Rivolgersi presso Potresti, via Raffineria 6. 32789 A

RAGAZZE due, giovani, brave lavori casa offronsi. Corso Garibaldi 3, portinaia. 32874 A

STABILE o prestaservizi offresi, attestati lunghi, cameriera, tutto fare, pratica bambini. Telefono 59-27. 63555 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— **B**

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie (signore, signorine), istitutrici, governanti (persone fiducia), ragazze tutto fare Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15, (informazioni gratis). 1000 B

A. CAMERIERA giovane, presenza, domestica, coniugi, paga 140 cercansi in giornata. Torrebianca 24. 12059 B

A. CAMERIERE, domestiche, signore, signorine, ragazze cercansi. San Nicolò 12, mezzanino. 12045 B

CUOCO capace, disposto recarsi vicinanze Trieste, cerca famiglia distinta. Presentarsi dalle 9-10 o 13-15 portineria viale Regina Margherita 9. 63524 B

DOMESTICA tutto fare, lunghi attestati cercasi. Geppa 7. Graziano. 32361 B

DOMESTICA giovane, sana, robusta, cercasi. Presentarsi dalle ore 10 alle 14, via Franca 15, porta 10. 6366[illegible] B

DOMESTICA brava cucinare, attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 63724 B

PRESTASERVIZI capace, attestati, ore combinarsi cercasi. Presentarsi 9-11, S. Nicolò 33 porta 21. 32897 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio, cercasi, presentarsi dalle 10 alle 15. Via Navali 8, de Fonzo. 32802 B

RAGAZZA giovane, sana, quale prestaservizi, cercasi. Presentarsi via Annunziata 1, III, porta 10. 32799 B

RAGAZZETTA prestaservizi 15-16 anni cercasi. Indirizzo Piccolo. 63554 B

RAGAZZETTA 14-15-enne cercasi. Presentarsi pomeriggio Via Pietà 6, porta 18. 32876 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— **C**

AUTISTA meccanico, patentino terzo grado, offresi mitissime pretese. Eventuale cauzione. Barcola-Bovedo 334, Gemiti. 63600 C

AUTISTA meccanico, patente II grado, offresi 60 settimanali. Ginnastica 34, Licen. 63619 C

CONTABILE corrispondente italiano-tedesco lunga pratica tutti lavori ufficio, offresi sole ore serali, miti pretese. Offerte Cassetta 12008 C. Unione Pubblicità. 12008 C

CORRISPONDENTE italiano - tedesco, conoscitore perfetto delle due lingue, offresi, anche singole ore. Modeste pretese. Offerte Cassetta 123456 C Unione Pubblicità. 123456 C

CORRISPONDENTE abile inglese, italiano, francese, indipendente, pratico affari commerciali oltremare, offresi singole ore. Referenze. Cassetta 11848 C Unione Pubblicità 11848 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese assumerebbe lavori alcune ore giornaliere, dispone macchina propria. Cassetta 12019 C. Unione Pubblicità. 12019 C

DISTINTA signorina, bella presenza, quale aiuto ambulatorio, offresi, miti pretese. Gentili offerte Cassetta 11999 C. Unione Pubblicità. 11999 C

DISTINTA bella presenza, cerca posto presso persona sola. Scrivere Cassetta 12006 C. Unione Pubblicità. 12006 C

GIOVANE 22-enne, figlio d'impiegato statale, conoscenza contabilità, corrispondente, stenodattilografo, offresi praticante azienda, minime pretese, referenze. Scrivere cassetta 12020 C, Unione Pubblicità. 12020 C

GUARDIANO, custode, portiere, fidatissimo, offresi, anche fuori Trieste, attestati, referenze ottime. Cassetta 11969 C, Unione Pubblicità. 11969 C

INFERMIERA autorizzata, assistenza ammalati offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32816 C

INFERMIERE diplomato, anche massaggi offresi Trieste oppure fuori. Indirizzo Piccolo. 32263 C

ISTRIANA con cauzione, cerca spaccio od osteria in consegna. Cassetta 11926 C Unione Pubblicità. 11926 C

MANUTENZIONE orto, giardino, campagna, frutteto assumerei, scambio quartiere oppure miti pretese. Informazioni Androna S. Eufemia 2 mezzanino, Rizzo. 32786 C

QUARANTENNE capace offresi trattoria. Via del Muraglione 3. Zidarich. 63697 C

SIGNORA massima serietà, offresi quale riscuotitrice o altro lavoro decoroso. Cassetta 11987 C. Unione Pubblicità. 11987 C

SIGNORINA ventiquattrenne serissima, occuperebbesi cassiera locale pubblico, centro. Cauzione. Cassetta 11901 C Unione Pubblicità. 11901 C

SIGNORINA distinta offresi per bambini, preferibilmente fuori. Indirizzo Piccolo. 63621 C

SIGNORINA tedesca offresi passeggio, istruzione bambini, adulti. Prezzo mite. Cassetta 11971 C. Unione Pubblicità. 11971 C

SIGNORINA italiano, tedesco, piano, lunga pratica insegnamento classi elementari, occuperebbesi pomeriggi. Pretesi modestissime. Cassetta 12000 C. Unione Pubblicità. 12000 C

SIGNORINA assolta scuola tedesca «Nealschule», dattilografa, perfetta conoscenza tedesco, francese, cognizioni inglese, offresi. Cassetta 12009 C. Unione Pubblicità. 12009 C

SIGNORINA perfetto tedesco, italiano, cognizioni francese, offresi istitutrice, venditrice, cassiera, dattilografa, qualsiasi lavoro decoroso. Disposta recarsi altrove. R. Elena 11, porta 13. 63660 C

SIGNORINA bravissima, parla tedesco e italiano, cerca posto per bambini. Rivolgersi: S. Nicolò 12, III destra. 32810 C

SIGNORINA 24-enne, famiglia distinta, già impiegata, offresi quale governante, bambini dama compagnia qualsiasi città Regno. Cassetta 12026 C, Unione Pubblicità.

SPEDIZIONIERE tessera doganale, praticissimo lavori dogana, ferrovia, marittimi, magazziniere esperto, introdotto tutti lavori ufficio, perfetto lingue italiana, tedesca, slava cerca qualsiasi occupazione anche fuori pretese minime. Gentili offerte cassetta 12023 C, Unione Pubblicità. 12023 C

STENODATTILOGRAFA con cognizioni di contabilità e tedesco, offresi ufficio, miti pretese. Referenze ineccepibili. Indirizzare offerte cassetta 11932 C Unione Pubblicità. 11932 C

TRIESTINO 50enne, onestissimo, intelligente pratico, offresi per qualsiasi lavoro, anche giornata, parla e scrive perfettamente tedesco. Cassetta 11988 C. Unione Pubblicità. 11988 C

VEDOVA distinta cerca posto dama compagnia, direzione casa, governante. Cassetta 11984 C. Unione Pubblicità 11984 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 **CC**

A. A. A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 63736 CC

A. A. A. PERMANENTI le migliori garantite lire 15. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 63567 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. AL Salone Villa, permanenti garantite, bellissime, da lire 30 in poi, esecuzione di primo ordine. Mazzini 45, telefono 37-12. 32898 CC

CAPPELLI seta, paglia, ultime creazioni, confezionansi 8, Riformature 5. Tomaso Luciani 15. 63649 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli seta, paglia. Riformature ultima creazione, prezzi mitissimi. Corso Garibaldi 25. 32776 CC

FALEGNAME anziano tutti lavori, 12 giornaliere, offresi domicilio. Crispi 43, portinaia. 32790 CC

FALEGNAME ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, onestissimo. Guardia 14, porta 12. 12038 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45. Portineria. 32807 CC

RADIORIPARAZIONI apparati, cuffie, altoparlanti esegue massima cura lavoratorio radiotecnico autorizzato Piazza Cavana 5, interno, pianoterra. 3133 CC

RIPARAZIONI vestiti, biancheria uomo, fatture, rivolta. D'Azeglio 22, V. 32840 CC

I collettivi continuano in VIII pagina

...TTABIONDA

ATTILIO FRESCURA

1

...in attesa di sedere alla sini-... Padre.

...c'è nozione di tempo: pos...re trascorsi minuti, anni, se...nni. Direi che debbon essere ...mai, o anni tutt'al più, che ...mi sono dipartito; ma siccome ...le Ombre non v'è capacità di ...potrebbero essere millenni. A ...ano istanti, perchè ho ancora ...ra l'impressione fisica di mio ...chio, curvo su me, fantolino, ...mi dalla bocca la vita.

...Scrivi, scrivi. Ti sarà chiaro ... Mentre si aspetta quel Gior... (l'attesa, ai vivi, sembrerebbe ...na), gli Spiriti vanno fra gli ...ini, e gli si pongono a lato, ...folla per ciascuno, e ciascu...soffia agli orecchi degli uomini ...Bene e il Male, secondo il bene ...il male che dominò quegli Spi..., secondo che appartengono a ...o al Demonio. E l'uomo sente ...orecchi voci discordi: fai que...; oppure: non farlo, piega in... di qui.

Io, spirito, son qui e ti dico: scrivi, ti sarà chiaro poi.

Il giorno che compii cinquant'anni, mi levai di buon umore. Già di buon umore, sino a quel dì, mi ero alzato sempre. La mattutina letizia mi veniva dal sentirmi giovane sano e coraggioso; se mai di umor nero mi facevo sul tardi, per colpa degli uomini. Le cose sono più buone di noi.

Quella mia gaiezza iniziale, naturalmente mi portava a intraprendere i negozi di buon mattino, sentendomi voglia di combattere; ma tanto corruccio avevan gli altri, che subito mi ricacciavano malamente.

Così, il mattino del cinquantesimo compleanno mi svegliai con lo spirito sereno. E me ne stetti lì, sotto il tepore delle lenzuola e al buio, in attesa della cameriera. Era una piccola finzione quell'attendere di farmi destare, un dolce vizio al quale mi aveva abituato mia moglie, buon'anima.

Anche quella mattina, dunque, la cameriera (Tuttabionda, la chiamavo, e quel nome mi venne alla prima sulle labbra quando la vidi presentarsi, tanto era fulgido l'oro dei suoi capelli e tutto ambrato il volto e il collo), Tuttabionda dicevo, entrò discretamente nella mia camera, socchiuse appena un poco lo scuro della finestra, perchè la luce non mi offendesse e mi destò col caffè e col saluto d'obbligo:

— Buon giorno, signore. Ha dormito bene?

Scorsi, anche quel mattino, la chiostra dei suoi denti sani e le labbra carnose, e le lunghe ciglia di seta sull'azzurro un poco metallico degli occhi, e i capelli d'oro che sgusciavan dalla cuffia bianca. Indugiai sulla purezza del collo dalle vene azzurre, che si perdevan nei seni piccini, i quali tuttavia gonfiavano il grembiule; poi sulla curva superba dei fianchi; e indovinai i ginocchi perfetti, sottili come le caviglie, le quali cose sono segno di nobiltà anatomica.

— Tanti auguri, signore...

«Cinquant'anni, cinquant'anni! — pensai.

Poi a lei: — Come hai saputo?

Le passavo la mano sul fianco, indugiando. Ma era una carezza quasi pura.

Rise. Rideva anche senza motivo, perchè le piaceva ridere, o perchè sapeva che ciò la faceva bella, permettendole di rovesciar la testa con un moto che sembrava un'offerta.

— Come l'hai saputo? Da mio figlio?

— Sì, signore.

E rise ancora.

Ecco una premura che mio figlio si poteva risparmiare, pensai. Però non ci patii. Sì, sì, Tuttabionda: son cinquant'anni giusti. Facciamo anche mezzo secolo, se vuoi. In ogni caso, però, son molti.

Sembrò che capisse il mio cruccio, perchè soggiunse:

— Gli anni son quanti se ne dimostrano, signore...

La sentii materna, nonostante la sua giovinezza e gliene fui grato. Ma la sua bellezza mi accese.

— Quasi quasi — pensai — a cinquant'anni giusti... una pazzia... la posso chiedere...

Ma me ne astenni, perchè ho orrore di avvicinare una donna prima di mezzodì. Al mattino si è riposati, è vero, ma si ha la bocca impastata; e sa di dentrificio.

— Vai, cara... — dissi. E fu come se le dicessi: — A un'altr'ora.

Scappò, ridendo.

Mi levai subito, e subito andai allo specchio.

— Perchè, poi? — mi chiesi.

Lo specchio fu buono, e mi sentii giovane. La solita svelta passata di rasoio, un bagno, poi qualche flessione lenta, per combattere un accenno di pinguedine: il primo segno palese che denuncia il decadimento.

Uscii.

Cinquant'anni...

— Vogliamo fissarne l'immagine, pensai, perchè più tardi si dica con meraviglia: «Cinquant'anni?», così come dicono adesso delle fotografie di un tempo, in cui me dimostro sempre dieci meno di quanti erano? Sì, sì, documentiamo anche il miracolo dei cinquant'anni, ma non voglio, poi, ingannare me stesso: troppo ho sorriso di certi ritratti ringiovaniti dalla menzogna del ritocco, per andare anch'io a cercar l'imbroglio. Dunque sia per il primo fotografo che incontro, il quale non è tenuto a molti riguardi per il cliente occasionale e sconosciuto.

Sono innanzi all'obiettivo. Le solite raccomandazioni. Scatta il diaframma:

— Fatto — annuncia il fotografo. — Però il signore si è mosso un poco... Permetta: nel dubbio «facciamo» un'altra lastra.

— Facciamo.

Per fortuna l'uomo è lesto, e anche per la seconda posa subito si sbriga.

— E' fatto — mi annuncia. — Adesso, se permette, lei favorisca attendere qualchè momento. Il tempo per sviluppare le lastre.

Aspetto, perchè di mattino sono anche conciliante. Oggi, poi... E va bene: oggi mi regalerò tutte le gioie. Me lo ricorderò, me lo ricorderò, questo giorno solenne. Cinquant'anni.

Il fotografo ritorna. E', come si dice (e non ho mai capito perchè), — raggiante:

— Bellissime tutt'e due — osserva.

— Ah sì? Vediamo.

Però, per quanto egli mi aiuti e per quanto mi industri, non mi riesce di veder bene sulla lastra ancora bagnata.

— Le «facciamo» tutt'e due? — mi domanda?

Siccome sono lieto e conciliante, sto per dire: facciamo; quando mi viene in mente che la testimonianza della mia giovinezza cinquantenne dev'esser unica, senza paragone. Che non si dica: in questa, poi, sembra più giovane.

— No, una sola — rispondo.

— Allora — aggiunge il fotografo premuroso — se il signore permette, con un po' di carta sensibile bagnata, faccio una copia di entrambe, alla meglio. E' questione di secondi, e così, anche senza ritocco, il signore potrà scegliere.

— No, non voglio frodar me stesso...

— Allora scelgo io. Permette?

Anche questo fotografo è di natura conciliante, oltre che cortese; dev'essere uno di quei pochi che solamente a sera diventano cattivi, a furia di incontri. La mia solenne giornata si inizia con fortuna.

Ma subito si guasta...

Il dramma comincia da quel momento. Anzi, dal momento in cui il fotografo mi ha messo sotto gli occhi la prova fotografica, ancora gocciolante.

Ah... I cinquant'anni, i cinquant'anni... Come li vedo, senza il ritocco, nella realtà fotografica, dura inesorabile vera: il cranio squallido, le rughe che segnano traversalmente la fronte, le sopracciglia irsute, le occhiaie gonfie, i muscoli rilassati delle guance che sformano il mento, le labbra stanche... Cinquant'anni, cinquant'anni senza ritocco... La vecchiaia.

— Quanto costa? Dica.

La mia voce è mutata: dura. L'uomo mi guarda, stupito. Non può capire... Butto del danaro, che si paghi due o tre volte. Prendo lastre e carta: rompo e straccio.

— Signore, signore... se...

Non lo sento più. Son giù dalle scale, esco, mi butto tra la folla, come un ladro che si nasconda, come un colpevole che si vergogni. Corro, quasi. Mi calmo presto. Ma senza rendermi conto, ho preso la via di casa.

— Il signore è tornato? Ha dimenticato qualche cosa? — domanda Tuttabionda.

— Sì — rispondo. — Gli anni.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SARTA bravissima, vestititi 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi in settimana. Apollinare 4, I, destra, dirimpetto Bagno Romano. 63703 CC
SARTO confeziona, massima perfezione, eleganza, eventualmente rivoltature, prezzi buoni. Pondares 3. Lucano. 32847 CC
SARTO confeziona vestiti, soprabiti, con fodere 85 lire. Cologna 19. V. 32809 CC
SARTO confeziona vestiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Via Malcanton 12, II. 63725 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA, signora cultura offresi posto serio, decoroso, casa signorile veneta. Offerte cassetta 12024 D, Unione Pubblicità. 12024 D
APPRENDISTA con paga cercasi. Piazza dell'Ospedale 8, negozio ricami. 32891 D
FALEGNAME apprendista, pratico rimessare, nonchè ragazzo volonteroso, cerca Fabbrica Mobili. Fabio Severo 34. 63693 D
PARRUCCHIERA, barbiere, cerco dare consegna negozio verso cauzione. Indirizzo al Piccolo. 12060 D
PERSONA vasta conoscenza ditte commerciali, bancarie, referenze ineccepibili, cauzione 5000 cercasi. Offerte cassetta 12027 D, Unione Pubblicità. 12027 D
PRATICA farmacia cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 11979 D, Unione Pubblicità. 11979 D
«PREMIERE» modista cercasi. Presentarsi 12-13. Indirizzo Piccolo. 32796 D
RAGAZZO 14-enne onesto, accompagnato, per magazzino ferramenta cercasi. Riva Tommaso Gulì 10. 32883 D
SARTI da uomo, per confezione fina a domicilio cercansi. Indirizzo al Piccolo. 32901 D
SIGNORINA bella presenza, celere dattilografa, contabile, praticissima ufficio, indipendente, cercasi. Cassetta 12007 D. Unione Pubblicità. 12007 D
UFFICIO importazione, cerca impiegata 300 lire mensili. Offerte con referenze Cassetta 12012 D, Unione Pubblicità. 12012 D
VARIETA', canto, ballo, signorine, anche principianti. Pianista, violinista cercansi. Indirizzo Piccolo. 63622 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata pianoterra, indipendente, pressi viale Rossetti Ippodromo. Indirizzare Cassetta 12025 E, Unione Pubblicità. 12025 E
CAMERA vuota soleggiata, pulitissima, cerca pensionata. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 1836 E. Unione Pubblicità. 1836 E
CAMERA bella, modernamente mobiliata, ingresso scale, comfort, eventualmente salottino e pensione, centro, assolutamente unico subinquilino presso persona sola o piccola distinta famiglia, cerca distintissimo tranquillo stabile professionista. Cassetta 11978 E. Unione Pubblicità. 11978 E
STANZETTA con buon vitto cerca impiegata statale. Offerte con prezzo Cassetta 11977 E. Unione Pubblicità. 11977 E
STANZE chiare 1, ev. 2, centro, ingresso scale, uso ufficio, studio avvocatile, affittansi. Offerte Cassetta 11989 E. Unione Pubblicità. 11989 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA pressi Università affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3137 F
A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento famigliare, affittasi. Toro 9, I, scala sinistra. 00039 F
A. A. MOBILIATA bella affittasi distinto, cura vestiario. Commerciale 2-II sinistra. 63599 F
A. A. MOBILIATA uno o due letti, pure volendo salotto piano, cucina affittasi persone distinte. Corso Garibaldi 29, secondo, sinistra. 32889 F
A. A. STANZA lussuosa mobiliata eventualmente salottino, bagno, affittasi a distinto. Carducci 30 mezz. destra. 63577 F
A. CAMERA bene mobiliata, stufa, uno o due amici oppure camerino, vitto familiare 260 mensili affittasi a distinti. Fonderia 3, porta 1. 32894 F
A. CAMERA ingresso scale, affittasi signore distinto. Molingrande 11. II. 63679 F
A. CAMERINO con letto affittasi. Madonnina 11, terzo, destra 8. 63704 F
A. COMPLETAMENTO arredata, pulitissima affittasi persona seria, lire 110. Foscolo 16, porta 5. 63652 F
A. LETTO affittasi, camerino ingresso libero. Polonio 3, III interno. 63655 F
A. LETTO affittasi operaio. Via Molino a vento 19, II. 63534 F
A. MATRIMONIALE, comodo cucina, massimo comfort, presso persona sola affittasi. D'Azeglio 3, primo. 63718 F
A. MATRIMONIALE o amici, indipendente, pulitissima, presso persona sola, affittasi. Molino Vapore 3, III sinistra. 32811 F
A. MOBILIATA volendo vitto, affittasi. Via Milano 3, I sinistra. 32817 F
A. MOBILIATA affittasi presso piccola famiglia non fittacamere, a persone per bene, oppure due amici. Piazza Leonardo da Vinci 4, III, paraggi giardino pubblico. 32842 F
A. MOBILIATA grande, ariosa, affittasi distintissimo. Via Udine 10, porta 15. 63586 F
A. PRANZO, cena, vino o caffè lire 7 giornaliere, persone distinte, offresi. Piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 63686 F
A. STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Galileo 10-III sinistra. 63620 F
CAMERA vuota con comodo cucina affittasi presso signorina sola. Via Cecilia 15. 63580 F
CAMERA bella, vuota, affittasi, Via Rivalto 1, IV, porta centro. 32370 F
CAMERA mobiliata, volendo comodo cucina affittasi una o due persone. Piazza Cavana 4, secondo. 3136 F
CAMERA soleggiata, vitto familiare, cura vestiario affittasi distinto. Cavana 15, portiere. 3134 F
CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Crispi 55, mezzanino. 32834 F
CAMERA vuota, luce, acqua, dalle 10 in poi. Crispi 8, II, p. 9. 63668 F
CAMERA vuota, grande, comodo cucina, terrazza, prezzo mite. Guardiella Scoglietto 319, I. 32818 F
CAMERETTA vuota anche con comodo cucina affittasi. Via S. Cilino 69. 12056 F
CAMERETTA vuota affittasi (escluso bambini). Via Maurizio 10, terzo. 32890 F
CAMERINO mobiliato, soleggiato, lire 55, affittasi. Piazza Borsa 14, quinto. 12042 F
CAMERINO mobiliato pulitissimo affittasi 14 settimanali, persona perbene. Galilei 1, porta 16. 63605 F
CAMERINO vuoto affittasi. Via Tesa 7-III. 63624 F
CAMERINO chiaro, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 11, II. 63674 F
CAMERINO affittasi. Castoldi 11, I. 32853 F
CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Risorta n. 9, p. 11. 32820 F
DONNA di cuore, cerca bambino costo. Androna S. Cilino 9. 32846 F
DONNA sola, cerca compagna stanza. Androna Cavana 3, II, dalle 10.30-15. 63658 F
ELEGANTE centralissima, ascensore, affittasi coniugi, oppure distinto stabile. S. Caterina 3, porta 17. 32823 F
ELEGANTE massima pulizia, bagno, cura vestiario, affittasi a distinto stabile, presso signora sola. Visitare da lunedì ore 12-17, via Mazzini 3-III. 63592 F
LETTI due affittansi donne. Via S. Giusto n. 24. 63564 F
LETTO pulitissimo affittasi ragazza, donna dabbene. Castaldi 8, pianoterra. Maglierie. 63715 F
LETTO affittasi donna onesta presso Sarrani, via E. Toti 4-IV, destra. 63595 F
MATRIMONIALE, armadio 3 porte, occasione vendesi. Via Cancellieri 10, falegname. 63608 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, coniugi soli, affitta signora. Sorgente 5 porta 14, scala sinistra. 63587 F
MATRIMONIALE comodo cucina, comodo salotto, luce, acqua, affittasi prezzo 150, presso coniugi. Ginnastica 43, porta 37, presso Perulli. 32851 F
MOBILIATA arieggiata e soleggiata affittasi 35 mensili. Istituto 31-II sinistra. 000 F
MOBILIATA pulitissima, soleggiata, unico subinquilino, affittasi a distinto stabile, volendo anche vitto. Via Sorgente 6-IV sinistra, paraggi via Carducci. 00036 F
MOBILIATA bella presso persona sola affittasi Kandler 3-I destra. 63623 F
MOBILIATA grande, ingresso libero affittasi distinto. Tarabochia 5, quarto. 32867 F
MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto stabile. Timeus 4, terzo, sinistro. 32764 F
MOBILIATA, vuota, grande, pulitissima, ingresso libero affittasi. Ghega 15, secondo. 32975 F
MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Visitare pomeriggio. Corso Garibaldi 9, porta 6. 63707 F
MOBILIATA grande, soleggiata, ingresso scale affittasi. San Nicolò 2, secondo. Pasian. 12035 F
MOBILIATA escluso donne affittasi. Enrico Toti 9, terzo, sinistra. 63735 F
MOBILIATA affittasi lire 75. XXX Ottobre 4-III, porta 13. 63594 F
MOBILIATA indipendente, vista al mare, affittasi. Via Commerciale 28, porta 16. 32588 F
MOBILIATA ingresso scale, chiara, tranquilla, affittasi prontamente. Via Artisti 11, secondo destra. 000 F
MOBILIATA 1 o 2 persone, volendo vitto, prezzo mite. D'Azeglio 6, p. 11. 32832 F
MOBILIATA semilibera, stufa, pulita, 90, affittasi. Piazza Cavana 8, I. 63676 F
MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Crispi 11, piano III destra. 32794 F
MOBILIATA spaziosa, soleggiata, affittasi una, due persone. Via Boccaccio 17, p. 5. 63644 F
STANZA grande, comfort, uno due letti affittasi, massima pulizia. Ricci 1 B, porta 5. 00027 F
STANZA soleggiata affittasi presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 63560 F
STANZA grande, anche mobiliata, eventualmente comodo cucina, affittasi. Cappello 2, Cramer 63571 F
STANZA mobiliata affittasi. Viale Terza Armata 15-IV. 63566 F
STANZA grande, vuota, comodo cucina, presso piccola famiglia affittasi. Indirizzo Piccolo. 32831 F
STANZA bella, grande, mobiliata, I, ingresso scale affittasi. Gatteri 9, deposito uova. 63730 F
STANZA letto e salotto, ingresso libero, affittansi a persona distinta. Torrebianca 43, porta 4. 32841 F
STANZA matrimoniale, comodo cucina, bella posizione, affittasi. Informazioni: Corso Garibaldi 17. 63669 F
STANZA vuota, affittasi persona sola. Gatteri 31, porta 14. 63671 F
STANZA uno, due signori, ingresso libero, affittasi. Boccaccio 14, mezz. 63578 F
STANZA vuota, affittasi a distinta persona. Kandler 9, porta 12. 32797 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, bella, affittasi. Venezian 30, I destra. 32805 F
STANZA vuota, affittasi a persona distinta. Via Raffineria 11, p. 19. Icessissoglu. 32825 F
STANZA vuota, acqua corrente, ingresso scale, affittasi. Montecuccoli 8, mezz. 32821 F
STANZE due vuote, affitta persona sola, a distinti. Coroneo 39, primo, porta 5, dalle 13-15. 32833 F
VUOTA ariosa, tranquilla, presso piccola famiglia, affittasi. Crispi 75, III. 32859 F
VUOTA pulitissima affittasi distinta. Scussa 7, IV, sinistra (angolo Ventisettembre).
VUOTA rinnovata, davanti, affittasi signora-signorina. Valdirivo 32 porta 5. 63549 F

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. BALLARE elegantemente imparerete prestissimo, prezzi ridottissimi. Scuola Tisimimexky, Corso Vittorio Emanuele 45. 63579 G
A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 63214 G
A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10) Doposcuola! Corsi medi inferiori, superiori. Professori scuole regie! 12050 G
CHI vuole imparare ungherese? Indirizzo Piccolo. 63603 G
AUTORIZZATA scuola di disegno e pittura via Roma 22, IV. Corsi figura, paesaggio e preparatori agli esami di ammissione alle Accademie di Belle Arti e di maturità artistica. Informazioni giornalmente dalle 17-19. 32890 G
«COLLEGIO Cavour» S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola tutte materie. Corso preparatorio esami idoneità, ammissione medie superiori. Corso preparatorio prima media. Elementari interne. 312 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lezione. Stenografia. Gatteri 12. 32814 G
FRANCESE insegnasi modicissimamente, preparasi esami. Cassetta 11973 G, Unione Pubblicità. 11973 G
GERMANICO dà lezioni conversazione grammatica, ottime referenze. Scrivere Cassetta 11923 G. Unione Pubblicità. 11923 G
INGLESE professore diplomato Università Londra: lezioni, preparazione esami. Piazza Libertà 5 porta 12. 32792 G
LATINO medie, inferiori, istruisce studentessa, licenza liceale. Milano 29, porta 16. 32838 G
LEZIONI, ripetizioni tedesco, francese, matematica ecc. lire 3. Indirizzo al Piccolo. 32812 G
LEZIONI pianoforte lire 25 mensili. Via Milano 14, porta 9. 63665 G
LEZIONI inglese, spagnolo. Inizio, preparazione esami, conversazioni. Individuali lire 3. Di Legge, San Michele 26. 32791 G
PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV (Tuzzi). 5866 G
SCUOLA taglio, cucito, metodo praticissimo, assume paganti con proprio lavoro. Gatteri 23, secondo. 12057 G
STENOGRAFIA tedesca Gabelsberger, insegna esperto. Seralmente 19. Foscolo 2, III, sinistra. 63722 G
TEDESCO insegna distintissima colta straniera. Via Monte 22 pianoterra. 63602 G
TRADUZIONI: inglese, tedesca, francese, polacco, russo, serbo-croato, via Timeus 4, II, destra, ore 13-15 e 18-20.
UNIVERSITARIO impartisce lezioni studenti scuole medie. Mitissime pretese. Brunner 10. 63611 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

MANICOTTO smarrito venerdì sera P. Vergerio, Revoltella. Onesto rinvenitore riceverà mancia riportandolo. Indirizzo Piccolo. 63616 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito, oppure marzo, prezzi 65, 80, 95, 120 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I
A. A. APPARTAMENTO soleggiato tre stanze camerino camerino bagno, affittasi per luglio; altro prontamente. Indirizzo Piccolo. 63604 I
A. APPARTAMENTO centralissimo 7 stanze, comfort moderno 5200. Palestina 5, porta 16. 12049 I
A. CAMERA, camerino, comodo cucina affittansi distinti. Indirizzo Piccolo. 63530 I
APPARTAMENTI tre quattro e cinque stanze, riscaldamento centrale, affittansi, Tagliapietra 5 e 7, prontamente o per luglio. Telefono 86-98, dalle 15-17. 32827 I
APPARTAMENTI signorili, quattro stanze, con o senza calefazione, affittansi pronto o luglio. Trenovia 6. Telef. 86-98; dalle 15-17. 32828 I
APPARTAMENTI da tre a cinque stanze, affittansi luglio. Telef. 86-98; dalle 15 alle 17. 32830 I
APPARTAMENTI, magazzini, quartieri da 2 a 7 stanze, affittansi. Rivolgersi Ammin. Stabili via Giotto 11; dalle 16-17. 32835 I
APPARTAMENTI affittansi prontamente e 1.o luglio. Rivolgersi Ammin. Gerin, Ventisettembre 4, telefono 6503. 63689 I
APPARTAMENTI bellissimi, tre camere, camerette, accessori, comfort moderno, prezzi ridotti, affittansi; uno pressi Municipio, altro Bramante 4. 63636 I
APPARTAMENTI completamente rinnovati, tre camere, bagno, termosifone autonomo, affittansi prontamente. Udine 24. 63639 I
APPARTAMENTI magnifici e stanze uso ufficio, affittansi. Machiavelli 3. 63646 I
APPARTAMENTI bellissimi, tre camere, camerette, cucina, bagno, ripostiglio, ecc., comfort, disponibili 30 giugno, prezzi modici. Via Canova 21. 32808 I
APPARTAMENTI due quattro e cinque stanze, bagno, cucina, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 32849 I
APPARTAMENTI varie grandezze, Geppa N. 2-4, Ghega 1, Zanetti 1, S. Lazzaro 19, Navali 4, XX Settembre 13, Torrebianca 6, affittansi. Rivolgersi avv. Escher, piazza Evangelica 1. 32895 I
APPARTAMENTI 5-6 stanze, tre stanze mobiliate, gran lusso, due magazzini grandi, due magazzinetti, affittansi in via Torrebianca 39. 63719 I
APPARTAMENTI soleggiati, vuoti o mobiliati, con e senza riscaldamento, da tre a cinque stanze più accessori, affittansi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 32892 I
APPARTAMENTI 3-4 stanze, comfort, Trenovia 2, Ricci 1 B, Severo 60, Galleria 4 affitta Amministrazione Finzi, Padulna 9. 12041 I
APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre stanze ascensore, riscaldamento affittansi, Rovere 1. 12044 I
APPARTAMENTINO mobiliato 3 stanze, bagno, cucina. Geppa 2, portinai. 63632 I
APPARTAMENTO sei stanze, accessori, riscaldamento autonomo. Imbriani 7, III p. 12028 I
APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, accessori, comfort moderno, affittasi. Via Donadoni 1 B. 32872 I
APPARTAMENTO vasto, soleggiato, cinque stanze, accessori, affittasi giugno, 320 mensili. Indirizzo Piccolo. 32819 I
APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, due poggioli, affittasi prontamente. Lamarmora 4, Amministraz. Scarpa, Torrebianca 28. 63733 I
APPARTAMENTO 2 stanze, comfort, Mirti 7, Zamboni 1, Ricci 1 B, Tesa 7, Cologna 141, affitta Amministrazione Finzi-Padulna 9. 12043 I
APPARTAMENTO tre camere, camerino bagno, tutti accessori, in casa nuova e restaurato, affittasi subito via Molinavento 31, primo. (Per informazioni suonare al III piano). 11942 I
APPARTAMENTO tre camere, accessori, su giardino, affittasi completamente restaurato. Via Lamarmora 26 11943 I
APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, stanzino, cucina, bagno, termosifone autonomo, primo piano via Ghega 3; altro appartamento grande, via Mazzini 4, III affittansi prontamente. Visitare. 63114 I
APPARTAMENTO due stanze, camerino, bagno, affittasi prontamente ottime condizioni. Tiepolo 7. Informazioni Torrebianca N. 14; telef. 3604. 32663 I
APPARTAMENTO quattro stanze accessori, casa signorile, affittasi prontamente prezzo mite. Tor S. Lorenzo 1, telef. 86-98; dalle 15 alle 17. 32829 I
APPARTAMENTO 3 stanze, altro 5 stanze, accessori, siti in villa, splendida posizione, vasto giardino, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 12015 I
APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori. Rivolgersi portineria via Hermet n. 1. 63633 I
APPARTAMENTO quattro stanze, bagno camerino, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Via Cologna 15, angolo via Galileo. 63672 I
APPARTAMENTO signorile, ottimo stato, 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, libero 1.o aprile. Viale Venti Settembre 39 porta 22; visitare dalle 14-17. 32848 I
APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, camerino bagno, accessori, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Reni 6. 63684 I
APPARTAMENTO soleggiato, tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. S. Francesco 29, IV. 63693 I
APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, stanza servitù, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Salita Montanelli 3. 63682 I
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, bellissimo, affittasi per 1.o aprile. Pietà N. 35. 63642 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Corti 3. 63657 I
APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, riscaldamento, giardino, affittasi. Via Luzzatto 10. 63656 I
APPARTAMENTO signorile Torrebianca 8, tre camere bagno accessori veranda, disponibile subito. Amministrazione rag. Slataper, Mazzini 21. 63628 I
APPARTAMENTO bellissimo tre stanze, stanzino, cucina, affittasi via Galleria 12 terzo. Rivolgersi portineria. Informazioni amministrazione Alberti, Giulia 11, telefono 87-74. 63626 I
APPARTAMENTO tre camere e cucina, comfort, affittasi. Istituto 38. 63625 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via De Amicis 17.
APPARTAMENTO sei stanze, accessori, riscaldamento ascensore, affittasi. Via Machiavelli 1. 63560 I
APPARTAMENTO sei stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Rossini 2. 63556 I
BOTTEGA adatta commestibili, salumeria, latteria, buffet, liquoreria, affittasi prezzo mite. Crispi 31 (Politeama), portin. 63633 I
APPARTAMENTO signorile, tutto primo piano via S. Nicolò 21, due ingressi, nove stanze, termosifone, affittasi 1.o luglio. 63469 I
CAMERA camerino cucina, affittasi. Vicolo Ospitale Militare 25. 32858 I
CAMERA cucina, affittasi. Guardiella Scoglietto 336. 32862 I
CAMERA e cucina, affittasi. Via Commerciale N. 81. 32877 I
CAMERA con focolaio, affittasi 78 mensili. Via Molin a vento 70, portin. 63732 I
CAMERA cucina, soleggiato, S. Giovanni altro Barcola, volendo campagna, affittasi. Caffè Negozianti. 12033 I
CAMERA cucina, acqua gas, affittasi. Santa Maria Maddalena Sup. 806, fianco Villa Sartorio. 63631 I
CAMERE tre, cucina, closet, affittasi. E. Toti 14, chiavi portineria. 63562 I
CAMERE due, cucina, affittasi. Via Scussa N 8. 63659 I
FONDO deposito materiali, posizione centrica, circa 400 mq., affittasi. Indirizzo Piccolo, telefonare 69-01. 63408 I
LOCALE d'affittare. Rivolgersi portineria via Buonarroti 1. 63654 I
LOCALI uso ufficio affittansi. Piazza Tommaseo 2 63559 I
LOCALI uso botteghe affittansi. Piazza Tommaseo 2. 63558 I
MAGAZZINO 150 m. q., annessa chiusura scrittoio, affittasi prontamente. Galatti 6. 63685 I
MAGAZZINO vasto, acqua-luce, affittasi, prontamente, 150 mensili. Corridoni N. 21. 63647 I
QUARTIERE due stanze, cucina, mobiliato, affitto 135 mensili, cedesi fine marzo. Vasari 6 porta 15. 11960 I
QUARTIERE 3 stanze camerino, camerino bagno, rimesso completamente a nuovo. Via Molingrande 11. 63629 I
QUARTIERE 2 stanze cucina, affittasi. Visitare dalle 11-15, Alfieri 15. 32740 I
QUARTIERE due stanze, camerino, affittasi Vergerio 8, altro due stanze Caccia 11. 63568 I
QUARTIERE camera camerino cucina, affittasi prontamente lire 95, S. M. Madd. inf. N. 685. Costalunga. 32836 I
QUARTIERE tre stanze, accessori, soleggiato, affittasi subito. Vecellio 18. 63648 I
QUARTIERE 6 stanze, accessori, soleggiato affittasi prontamente. Venezian 7. 63645 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, giardinetto, affittasi prontamente. Via Sara Davis 48, Scorcola. 32800 I
QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Eremo 4 (angolo Rossetti). 32822 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, comfort, affittasi prezzo mite. Vignola 2, portinaio. 63705 I
QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, soleggiato, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 32837 I
QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, stanzino, bagno, affittasi prontamente. 280 mensili. Gatteri 42-IV sinistra. 63614 I
QUARTIERE soleggiato due stanze, cucina, poggiuolo, anticamera, cantina, acqua gas luce, affittasi paraggi Ippodromo. Indirizzo Piccolo. 63565 I
QUARTIERE camera cucina mobiliato, terzo piano, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63547 I
QUARTIERE due camere, camerino, cucina, veranda con poggiuolo, prezzo mite, affittasi subito. Cunicoli 5-I. 63552 I
QUARTIERE Stazione Centrale II piano, quattro stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Udine 22 portinaia. 63581 I
QUARTIERE cinque stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi marzo. Via Ruggero Manna 14, portinaia. 63582 S
QUARTIERE quattro camere, camerino, affittasi. Via Giulia 29-II. 63576 I
QUARTIERE camera, camerino, affittasi prontamente. Via Riborgo 19-II. 63575 I
QUARTIERE due camere affittasi. Via Montecchi 9-IV. 63572 I
QUARTIERE villa, vista mare, due camere, cucina, terrazza, accessori, affittasi. Via Cordaroli 16 (Scorcola-Commerciale). 63570 I
QUARTIERE camera cameretta cucina, 110 mensili, affittasi. Via Rigutti 11. 63731 I
QUARTIERI 3 stanze, camerino, bagno, cucina affittansi 250. Passeggio S. Andrea, via Carli 8. 63697 I
QUARTIERI 2-4 camere, accessori, negozio, posizione centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 63595 I
QUARTIERI minimi affittansi prontamente. Vicolo S. Fortunato 17. 63574 I
QUARTIERI due o tre stanze, riscaldamento autonomo, comfort moderno, affittansi. Settefontane 68, portiere. 32888 I
QUARTIERI una due stanze, cameretta, cucina, affitta prontamente Amministrazione via S. Lazzaro 19, I. 12030 I
QUARTIERI camera e cucina, affittansi prontamente. Via Commerciale 65-67. 12031 I
QUARTIERI 1-3 stanze accessori affittansi. Crispi 32, I. 11910 I
QUARTIERINO due stanze, vicinanze Carducci, cercasi. Scrivere Coroneo 5, porta 21. 63710 I
QUARTIERINO in campagna Scorcola, due stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Cassetta 11963 I, Unione Pubblicità. 11963 I
VILLA soleggiata, appartamento 4 stanze, accessori, termosifone, giardino, affittasi. Via Porta 24 a. 63716 I
VILLA sette stanze, comfort, autorimessa, linea tranviaria, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63609 I
VILLA mobiliata, ogni comfort, affittasi in Provincia. Scrivere Cassetta 11998 I Unione Pubblicità. 11998 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

ABITAZIONE signorile cercasi, perfettamente soleggiata, tutti comfort, 7-8 stanze con giardino. Cassetta 11882 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTINO una due camere, bagno, tanto vuoto che signorilmente mobiliato, posizione centrica, ambiente signorile. Trevisani, d'Azeglio 10. 63593 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze, stanzino, bagno, cercasi per giugno. Offerte con prezzo Cassetta 11925 L Unione Pubblicità. 11925 L
APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, giardino, paraggi Scorcola. Fabio Severo, Rossetti III Armata cercasi. Cassetta 11937 L Unione Pubblicità. 11937 L
APPARTAMENTO tre stanze, accessori, centro o prossimo centro, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 12345 L Unione Pubblicità. 12345 L
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, centrale, soleggiato, cerco per 15 marzo. Offerte Cassetta 11951 L, Unione Pubblicità. 11951 L
APPARTAMENTO 5-6 stanze accessori, giardino, cercano coniugi per luglio. Cassetta 11966 L. Unione Pubblicità. 11966 L
APPARTAMENTO 5-6 stanze, comfort moderno, cercasi. Offerte Cassetta 11968 L, Unione Pubblicità. 11968 L
CAMERA o camera cameretta cucina cercano sposi 1.o marzo. Cassetta 11979 L, Unione Pubblicità. 11979 L
QUARTIERE con orto grande cerca pensionato. Offerte: Susanni. Crispi 73. 63593 L
QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, preferibile centro, cerco. Offerte con prezzo: Cassetta 11992 L Unione Pubblicità. 11992 L
QUARTIERE in villa tranquilla, 3-4 stanze, accessori, cercano per giugno coniugi. Dettagliate, Cassetta 11975 L, Unione Pubblicità. 11975 L
QUARTIERE camera camerino cucina, possibilmente centro, cerca statale, ammogliato, senza figli. Offerte con prezzo Cassetta 11941 L Unione Pubblicità. 11941 L
QUARTIERE 3 stanze, accessori, posizione centrica, cercasi prontamente. Indirizzare offerte dettagliate Marzilli, Settefontane n. 68. 63525 L
QUARTIERINO una due camere, cucina, comfort, anche soffitta se decente, centro, cerca distinto. Cassetta 11973 L, Unione Pubblicità. 11973 L
QUARTIERINO tre stanze (una indipendente), cerco per luglio. Scrivere: Delgiglio, via Settefontane 82. 63515 L
QUARTIERINO cerca operaio comunale, con orticello o senza, Rozzol o S. Luigi. Turchino, Rozzol 644. 32815 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. RADIO di marca 3 valvole, vendonsi 300. Casa Disco, Mazzini 37. 12058 M
A. VOLPI argentate, azzurre, grigie, bianche, grande assortimento pelli guarnizioni. Davidè. Mazzini 22. 12047 M
ARMONICA 2 file, 12 bassi, vendesi. Fonderia 4, IV. 12054 M
BARILI, cassoni vuoti vendonsi. Fonda e Comisso, Coroneo 1. 63705 M
BAULE-armadio, aspirapolvere americano, occasione, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 63650 M
BAULE armadio americano, nuovissimo, vendonsi occasione. Crispi 41, terzo, sinistra. 32871 M
BIGLIARDO Zonetti rimesso nuovo vendesi occasione. Caffè Piazza Venezia. 00162 M
BINOCCOLO prismatico perfettissimo, 8 x, fotografica Zeiss 4x6; binoccolo teatro vendonsi. Battisti 13, quarto, sinistra. 12040 M
CALDAIE rame diversa grandezza, forno ferro perfetto stato, filtri Seitz, olandese, bilancia decimale grande e piccola, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 63663 M
CANARINI Harzseifert cantori, femmine assortite, vendonsi occasione. Ventisettembre 32-V. 32787 M
CANE pastore tedesco, anni 4, ottimo guardia e difesa personale, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 63714 M
CASSAFORTE Wertheim n. 3, perfetto stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 63652 M
CINEMATOGRAFO normale, diverse pellicole, vendonsi occasione. Bartolomeo D'Alviano 38, porta 9. 32844 M
FORNO gas americano vendesi. Via Gatteri 41 porta 7. 63648 M
FUCILE caccia vendesi occasione. Tagliapietra 3-III sinistra. 63591 M
FOXTERRIER 4 mesi vendesi. Ruggero Manna 14 porta 21. 63612 M
GRAMMOFONO Voce Padrone, perfetto, vendesi occasione. Istria 20 L, mezzanino. 32899 M
GRAMMOFONO valigia perfetto, con 8 dischi, lire 90 vendesi occasione. Valdirivo 2, portineria. 32878 M
GRAMMOFONO valigia perfetto, alcuni dischi, vendonsi. Battisti 13, quarto, sinistra. 12040 M
GRAMMOFONO Voce Padrone, come nuovo, con quaranta dischi moderni, vendesi occasione. Via Toti 4-II. Visitare ore 14-16. 63603 M
MACCHINA Singer originale 280, moderna, seminuova, rientrante, vendesi. Maurizio 10 Bonucchi. 63721 M
MACCHINA Singer rientrante, altra lire 80 vendonsi. Istituto 12, ultimo. 32900 M
MACCHINA Singer perfettissima vendesi, rara occasione. Bosco 48, II, destra. 12036 M
MACCHINA Singer spola rotonda vendesi occasionissima. S. Francesco 38, II, destra. 12061 M
MACCHINE cucito, ricamo, rammendo, Necchi, altre germaniche, altre Singer rientranti, semplici, altra sarto, calzolaio, condizioni, prezzi vantaggiosi. Natale, Battisti 12, negozio Necchi. 12037 M
MATERASSI lana nuova, lanolino, vendonsi, occasione. Canova 9, porta 1. 63727 M
MOTORE Satima 6 cavalli, motore stazionario benzina 12 cavalli, compressore frigorifero, vendonsi occasione. Telefonare 68-18. 63553 M
OROLOGIO salone o studio «Westminster», vendesi occasione. Ind. Piccolo. 32801 M
QUADRI grandi, fornimento caffè porcellana, pendantif brillanti, vendonsi. Via porta 25; visitare mattina. 63677 M
RADIO Supereterodina, americani, pagamento anche 18 rate, senz'anticipo. Punzo. Carducci 10. 11452 M
RADIO 5 valvole, selettivo, riceve Europa, vendesi occasione. XX Settembre 24-V. 32788 M
RADIO americano Philco 7 valvole, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 32856 M
RADIO Jackson Bell americana originale, sei valvole, potente, vendesi. Via Aosta 11 portiere. 63583 M
RADIO Philip modernissimo, Europa, potentemente, prezzo incredibile. Valdirivo 24 secondo. 12063 M
RADIO americana Atwater, 6 valvole, vendesi. Santa Teresa 4-3. 32824 M
RADIO prende Europa vendo straoccasione. Molino vapore 11-I destra. 63615 M
SCALDABAGNO automatico, primaria marca, funzionamento perfetto, eventualmente bagno completo, lampada alabastro nove fiamme, moderna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32885 M
SINGER rientrante, seminuova, vendesi occasione. Caccia 3, quarto, porta 11. 32866 M
SPARHERD, bollitore, tornio piccolo, vendonsi. S. Michele 24, IV. 32850 M
TORNIO meccanico a pedale, Egalisier, vendo occasione. Via Crispi 15. 63713 M
TORNIO orologi, ordigni diversi, assortimento, pezzi ricambio, occasione. Cologna n. 34. 63606 M
TORNIO, trasmissione, trapano, utensili piccola officina, svendo. Sciacca (Umago) 63546 M
VIOLINO studio ottimo vendo lire trecento. Visitare ore 10-15. Roiano Mirti 3 mezzanino. 63578 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CASSA controllo, compero se occasione. Dettagliare prezzo, marca. Cassetta 11927 N, Unione Pubblicità. 11927 N
MOTORI elettrici 3½ ed 1 HP se occasione acquistansi. Offerte Cassetta 11983 N. Unione Pubblicità. 11983 N
«RADIOTECNICA» arretrati dicembre, cercansi. Portare lunedì 18-19, Molin a vento 5, Pontoni. 63681 N
SCALA chiocciola, acquistasi. Coroneo 19. Colli. 32798 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MONTAGNARI Ventisettembre 33, vende mobili comuni e lusso, prezzi imbattibili. 63529 NN
A. CUCINE, sale pranzo e letto, vendonsi a prezzo di liquidazione. Steiner, via Geppa N. 15. 1000 NN
A. MOBILI moderni viennesi, qualità garantita, prezzi bassi. Camponovo, Battisti n. 23. 63724 NN
A. PREZZI bassissimi, matrimoniali, cucine, pranzo, pezzi singoli, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21 0024 NN
A. PRIMA di acquistare mobili visitate la Esposizione Colautti, via Gatteri 17, dove troverete un ricco assortimento di camere letto, stanze pranzo, cucine, stile modernissimo, a prezzi di assoluta concorrenza. 63680 NN
AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi camere matrimoniali noce 1200, cucine 545, salotti, sale pranzo, prezzi ribassati. Confrontate. 11450 NN
ALLA Fabbrica Mobili «Famosa», Fabio Severo 34, troverete massima convenienza mobili economici e lusso. Lavorazione accuratissima. Domenica aperto 63694 NN
APPROFITTATE! Camere matrimoniali fortissime 1000, 1100, 1200, 1300, 1400, 1500! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo via Rossetti). 32886 NN
BAGNO automatico, armadi a grande specchiera vendonsi. Istituto 44, p. 16. 32863 NN
CAMERA e cucina vendesi. Via Giuliani 34, porta 20 12039 NN
CUCINA moderna, macchina Singer, sarto, vendonsi. Istituto 5, portinaia. 32873 NN
CUCINA modello senza pittura, lavoro accurato, 320. Traversale Bosco 3, Battisti. 12055 NN
DIVANOLETTO, ghiacciaia, scaldabagno in perfetto stato vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 63664 NN
LETTO piazza e mezza, completo, como, tavolino, vendonsi. Giuliani 34, Palascovich. 63590 NN
MATRIMONIALE nuova, armadio tre porte, ordinata, vendonsi; assoggettandosi perdere. Ferriera 29, trattoria. 63691 NN
MATRIMONIALE bellissima, massiccia, vendesi. Via Madonna del Mare 16, II, sartoria. 63637 NN
MATRIMONIALE, cucina, pranzo, salotto, libreria, scrivania, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 32824 NN
MATRIMONIALE lussuosa, rarissima occasione, vendesi. Crispi 11, p. 9. 12034 NN
MATRIMONIALE moderna, seminuova, vendesi. Settefontane 14, I, destra. 12046 NN
MATRIMONIALE bellissima, forte, vendo grande occasione. Via Alfieri 9, mezzanino, destra. 12048 NN
MATRIMONIALE moderna, cucina futurista, bagno, psiche, vendonsi. Madonnina 4, primo. 12053 NN
MATRIMONIALE e cucina vendonsi. Visitare dalle 11-16. Alfieri 15. 63563 NN
MOBILI diversi vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 63530 NN
MOBILI ufficio, tipo americano, vendonsi. Piccolomini 4, porta 36. 63540 NN
MOBILIO di appartamento completo, stanza pranzo, salotto, matrimoniale, bagno, cucina stile '900; occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63635 NN
PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti vendonsi scambi, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN
PIANINO quasi nuovo, piastra, corde incrociate, 1600. D'Azeglio 7-II. 63577 NN
PIANINO tedesco perfetto vendesi, rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 12029 NN
PIANO cortissimo, viennese, nero, garantito, d'esposizione, vendesi; scambierebbesi pianino, occasionissima. Tel. 3802. 032778 NN
PIANOFORTE vendesi. Capitolina 15, p. 4. 63696 NN
POLTRONE, ottomane, 85, divani turchi, 75, suste, imbottite 68, assume ordinazioni. Bosco 22, tappezziere. 63675 NN
SALOTTINO vendesi occasione. Udine 57. Visini. 32804 NN
STANZA matrimoniale, due materassi lana, vendonsi causa partenza. Toro 16. Depangher. 63692 NN
STANZA pranzo seminuova vendesi. Occasione sposi. Bramante 4-IV porta 11, dalle 9-11. 32655 NN
VETRINA, tavolo cucina, vendonsi. Viale XX Settembre 81-IV sinistra. 63597 NN
ZANETTI, via Diaz 2. Per cessazione commercio, prezzi liquidazione stanze complete, mobili singoli, poltrone, sedie, fornimento pelle (lire 400), lampadari, quadri, oggetti decorativi, scampoli stoffe, ecc. 63717 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ACQUISTO brillanti, oro, argento, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio Sebastiano 7. 63615 O
A.A.A.A. ARGENTERIA brillanti oro orologi pago prezzi alti. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 63243 O
A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O
A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O
BOTTIGLIE, botti, lavamani con marmo specchio, vendonsi. Ghega 7, portiere. 32313 O
GORIZIA «Oreficeria Moderna» dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, ai prezzi più alti. 1380 O

Cristianamente vissuto, cristianamente morì

CARLO BUTTAZZONI

concludendo quasi improvvisamente e in tranquilla serenità la sua … di tenace lavoro.
La vedova **ANTONIETTA BRESCIANI,** i figli **ANITA** in … **NAIOLI, ADRIANO** e **ing. ATTILIO,** insieme al fratello **GIUSE…** e agli altri congiunti, ne dànno parte a quanti Lo conobbero e ebbero caro.
Le spoglie mortali riposano da ieri al Camposanto.
Trieste, 18 febbraio 1934 - XII.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lav… spirò serenamente il nostro amatissimo

Alessandro E. Melingò

A tumulazione avvenuta, ne dànno il doloroso annunzio la con… te **GIUSEPPINA,** i figli **ARGENTINA, EMANUELE** (asse…) **OTTONE** (assente), **ALESSANDRO,** il genero **SILVIO CODE…** (assente), le nuore **RITA, AUGUSTA** (assente) e **PINA,** le so… **MARY ALVANITI** e **MATILDE,** il cognato, la cognata e i ni… tutti.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle persone che in vario modo vollero onorare la … moria del nostro adorato

ESTINTO

e particolarmente al medico curante dott. Alfredo Hohner, che dur… la lunga malattia prestò le sue più affettuose cure, vadano i no… più sentiti ringraziamenti.

Famiglie: ROSSI - de MAYER - SEGATA

Mirabile esempio di sacrificio, … altruismo, alle ore 12 del … dopo lunghissime sofferenze, re… bile anima a Dio

Teresina Elezo…

Accasciati ne dànno la trist… tumulazione avvenuta, i fratelli … la zia **PAOLA ved. COVACICH,** … **DULCE, COSTANTINO, PASQUA…** **MA** (assente). Ringraziano … tutte quelle gentili persone che … te al loro immenso dolore.

Grande Impresa Capellan, via S…

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le molteplici att… stima e di affetto tributate al … menticabile marito

Giovanni Nussdo…

la sottoscritta porge sentiti ring… alla Direzione ed al personale … S. A. delle Piccole Ferrovie, al … mario della XII Divisione … Regina Elena, alla suora ed inf…
Un grazie speciale vada al … dott. Davanzo, medico di Vil… per le premurose e disinteressate … state all'amato Estinto, ed a tu… tili persone che inviando fiori … altre guise vollero onorarne la … moria.

MARIA NUSSDOR…
a nome pure dei figli

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

STUFA fuoco continuo marca Swoboda, camera da bagno con stufa Vaillants, armadio bianco a tre porte, quasi nuovo; visitare lunedì ore 13-16. Escluso rivenditori. Viale Regina Elena 13, I piano. 100100 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTA per opere letterarie rate, cercasi; referenze, piccola cauzione. Cassetta 12016 P Unione Pubblicità. 12016 P
PIAZZISTI visitare negozi, enti, articolo obbligatorio, cercansi. Redler, Machiavelli n. 11. 63561 P
PRODUTTORE serio introdotto farmacie, drogherie, Trieste, provincia, collocamento articolo indispensabile cauzione lire 200 necessaria, cercasi. Offerte con referenze sub cassetta 11996 P Unione Pubblicità. 11996 P
TRATTEREBBESI con produttori di coltelli automatici per affettare prosciutto. Indirizzare cassetta 12022 P Unione Pubblicità. 12022 P
URGE instancabile, distinto, serio piazzista articolo elettrico indispensabile famiglie ottime condizioni. Scrivere cassetta 12017 P Unione Pubblicità. 12017 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. CICLI «Trieste-Mürer» sono pronti nuovi modelli, lusso cromati, corsa speciali, prezzi sbalorditivi. Via Timeus 12. 63699 Q
A. CICLISTI! Ultime novità accessori, gomme, telai, visitate Esposizione permanente, prezzi come sempre inferiori a tutti. Grandi Magazzini del Ciclo «Trieste-Mürer», via Timeus 12. 63701 Q
ALLA nuova primaria premiata Autoscuola, Molingrande 16, avrete grande vantaggio e comodità. Prezzi minimissimi. 63726 Q
BICICLETTA con motorino seminuovo, vendesi. Fabio Severo 99, porta 5. 63728 Q
BICICLETTE Bianchi originali modelli 1934 prezzi ribassati, concessionario Mürer, Timeus 12. 63700 Q
BICICLETTE tutti tipi a prezzi imbattibili. Calmiere del Ciclo, Settefontane 27. 2524 Q
CAMIONCINO Diatto 20 A gommato nuovo, vendesi 3000 trattabili. Mazzini 11, IV. 32803 Q
CAMIONCINO piena efficienza, bollato, vendesi causa partenza. Ponziana 26-III porta 20. 63590 Q
CAMIONCINI 501, 503, 505, vendonsi. Via Antonio Caccia 11. 63651 Q
CARBURATORE nafta per BLR, motori, magneti, dinamo, carburatori, cuscinetti sfere, gomme e altri ricambi auto tipi nuovi e vecchi troverete a prezzi d'occasione al nuovo deposito S. Francesco 10, Agolanti. 32882 Q
CONTACHILOMETRI riparansi. Autorizzata officina tassametri Frausin, Crispi 41. 32269 Q
MOTO Bianchi 350, valvole in testa, occasione. Via Officina 14. 10099 Q
MOTO D. K. W. 175 vendesi. Banco Bar Sommariva, viale XX Settembre 24. 63596 Q
MOTOCICLI d'occasione vendonsi presso rappresentante esclusivo della Mas, via Milano 35. 63702 Q
MOTOSIDECAR Ariel vendesi. Ponziana 22. 63517 Q
OCCASIONISSIMA: Causa immediata partenza, vendesi furgone Ford, Fiat 501 guida interna, Diatto sport, tutte efficienza. Indirizzo banco latteria S. Nicolò 31. 63657 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO bellissimo con 15 stanze, garage, giardino, vendesi, Medea. Villa Corazza, Medea. 11703 R
AUTISTA pratico apporti 5000, cercasi per seria combinazione. Offerte patente 3641 fermoposta, Trieste. 12052 R
BOTTEGA barbiere vendo causa partenza affare. Indirizzo Piccolo. 32857 R
BOTTEGHINO frutta privilegiato appalta, si vendesi ottima occasione, Vidali 4, trattoria. 32893 R
CESSIONI stipendio: celerissime statali 5%, pubbliche amministrazioni 6%, stabilità minima anni due. Consulbank, Pozzocornacchie 55, Roma. 5124 R
CINEMA ottima posizione cerca persona sostituire socio uscente. Cassetta 12064 R, Unione Pubblicità. 12064 R
COLLABORATORE disponga 5500 garantite cercansi, lavoro continuativo, minimo 150 settimanali. Cassetta 12001 R Unione Pubblicità. 12001 R
COLLABORATORE apporti 15.000 cercasi per affare lucroso. Cassetta 12051 R Unione Pubblicità. 12051 R
DISPONENDO cauzione cerco spaccio vini in consegna. Indirizzo Piccolo. 3145 R
FINANZIEREI con grande capitale, grossa partita di manifatture o confezioni, eventualmente altri affari, con collaborazione. Richiedesi garanzia assoluta. Offerte Cassetta 11985 R Unione Pubblicità. 11985 R
FORNITURE parastatali cercansi finanziazione 50-100.000 interessi e cointeressenza. Nessun rischio. Cassetta 11980 R, Unione Pubblicità. 11980 R
LIGNANO, affittasi Villa-Albergo nuova, 20 camere, servizi, bagni, acqua corrente. Rivolgersi ditta Luigi Moretti, Udine. 5162 R
NEGOZIO terraglie cedesi causa malattia, eventualmente anche senza merce, adatto qualsiasi articolo. Indirizzo al Piccolo. 63673 R
NEGOZIO ramo tessile, posizione centralissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 32572 R
NEGOZIO commestibili avviatissimo vendesi o cedesi in consegna cauzione. Indirizzo Piccolo. 63518 R
NEGOZIO bene arredato, posizione centrale cedesi. Per informazioni rivolgersi corso Garibaldi 17 (maglieria). 63670 R
SALONE parrucchiera vendesi. … manenti, ottima posizione, prez… ne. Indirizzo Piccolo.
SIGNORA con piccolo capitale … cerca associarsi con signora … pensione luogo cura. Offerte Ca… R Unione Pubblicità.
SPACCIO vini, paraggi Perugin… causa ritiro d'affari. Cassetta 11… ne Pubblicità.
TRATTORIA buffet, arredato, … sizione, spese minime, adatto … istriano, lavoro garantito, vend… occasione. Dreos, Caffè Tommaseo.
2000 cercansi urgentemente mass… zie. Offerte Cassetta 12027 R Unio… cità.
6000 prima per intavolazione … Trieste cercasi. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case
cent. 60 la parola. Minimo …

A. CASETTA due quartieri, giar… tato, comfort, stupenda posizione … ciale 115, vendo prezzo modesto, … ni. Informazioni, indirizzo Picc…
APPEZZAMENTI paraggi officine … donsi occasione. Bella vista mare. … Osteria 2.
CAMPAGNA con villa o casa … casi affitto o acquisto rateale. … dicando località, prezzo. Pichl… riga 2.
CASA con 13 quartieri vendesi … 18 per cento. Indirizzo Piccolo.
CASA città rende 25.000-190.000 … fè XXX Ottobre, Gemma.
CASA nove vani, comfort, giar… minuti tram 10, vendesi. Indir…
CASETTA 4 vani vendesi. Tim… strada Monte Spaccato.
CASETTA 3 camere, cucina, co… vendesi. Indirizzo Piccolo.
CASETTA bella posizione vendo … occasione. Indirizzo Piccolo.
CASETTA grande convenienza … formazioni Cologna Monte 294, …
CASETTA 3-4 camere, giardino. … pure terreno, acquisterei Scorc… gl. Cassetta 11952 S, Unione P…
CASETTA 4-5 vani, piccolo gia… nanza tranvai, acquisterebbesi … trebbesi in affitto coniugi soli. … setta 11972 S, Unione Pubblicità.
CHIADINO Rozzol, terreno con … ta, acquisterei. Dettagliare 11… Pubblicità.
GORIZIA e provincia, case, vi… compravendonsi. Tronchin, via … Gorizia.
VILLA per una due famiglie … Giusto, vendesi direttamente 180… zo Piccolo.
VILLA splendida posizione 2 quar… di vasto giardino, sita via Nav… o permutasi. Informarsi Cehov… bianca 16.
VILLETTA casetta città acquist… ne, esclusi mediatori. Offerte Cas… Unione Pubblicità.
VILLINO a Gradisca con cas… stode, garage, 2000 metri quadr… no, orto, pollaio, vendesi. Rivol… Pietra Rodolfo Pensiero. Gradi…
VILLINO condominio, 3 stanze … gno, due camerette, terrazza, ca… loriferi, giardino, cedesi. Rozzol … 1260.

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L…

DISTINTA 27.enne sana, bella, … dote sposerebbe serio ottima … che campagna. Cassetta 11997 U … Pubblicità.
OPERAIO media età desidera co… nesta, piacente operaia di buo… scopo matrimonio. Cassetta 1200… Pubblicità.
SIGNORINA anziana operaia se… signore serio scopo matrimonio … le marittimo. Cassetta 11993 U Un… blicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L…

A. A. OSTETRICA Emersi Sba… ziata, autorizzata accoglimento … comfort moderno, assistenza me… giornaliera lire 20. Farneto 10 … prolungata), villa propria. Telef… lano 83-23.
A. OSTETRICA autorizzata ricev… tuto 32, II. Anna Bodulich.
PIATTOLE, pulci, pidocchi, spa… vere Stip, Farmacia Godina, … tali, Ginnastica 4.